



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 19 settembre 1995

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 50
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 57

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

L. SILVIO VIGLIENZONE - Società per azioni

Sede in Genova, via San Luca n.12, int. 56

Capitale sociale L. 800.00.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 7408 - fascicolo n. 14120/122

Codice fiscale n. 00363120106

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via San Luca n. 12/56, per il giorno 17 ottobre 1995, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina delle cariche sociali per il triennio 1995/1997;
Varie ed eventuali.

Genova, 6 settembre 1995

Il presidente: rag. Luigi Dentella.

G-817 (A pagamento).

VIGLIENZONE ADRIATICA - Società per azioni

Sede in Ravenna, Circonv. Piazza d'Armi, 130

Capitale sociale L. 2.000.00.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Ravenna n. 15711

Codice fiscale n. 0026991010

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede secondaria in Genova, via San Luca n. 12, per il giorno 17 ottobre 1995, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina delle cariche sociali per il triennio 1995/1997;
Varie ed eventuali.

Genova, 6 settembre 1995

Il presidente: rag. Luigi Dentella.

G-818 (A pagamento).

ANCHOR - S.p.a.

Savona Piazza Rebagliati, 1
Capitale sociale L. 750.000.000

Tribunale di Savona reg. soc. n. 11756 e n. 13302 vol.
Codice fiscale n. 00881570097

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 12 in Savona, via Paleocapa 6/3, in prima convocazione, e per il giorno 10 ottobre 1995 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2 et 11 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Campostano

G-823 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.

Sede in Legnano, via Cairoli, 11
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano n. 202913 registro società
Codice fiscale n. 04912320159

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago, via Unione 2/4 per il giorno mercoledì 25 ottobre 1995 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Bilancio al 30 giugno 1995, nota integrativa e delibere relative;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Nomina componenti del Collegio sindacale previa determinazione del compenso;
5. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno mercoledì 15 quindici novembre 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marazzini Bruno.

M-7663 (A pagamento).

KAPOKIFICIO E PIUMIFICIO NAZIONALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Donghi n. 47
Capitale sociale L. 400.000.000
Soc. n. 8673 fasc. n. 16878/142
Codice fiscale n. 00276850104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Genova, presso la sede sociale, per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Genova, 6 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Claudio Cabib

G-825 (A pagamento).

MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.

Sede in Parabiago, via Unione, 2/4
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Milano n. 45461 registro società
Codice fiscale n. 00887420156

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago, via Unione 2/4 presso la sede sociale per il giorno mercoledì 25 ottobre 1995 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Bilancio al 30 giugno 1995, nota integrativa e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno mercoledì 15 quindici novembre 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marazzini Giovanni

M-7664 (A pagamento).

P.A.A.R. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Torino n. 51
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 302202 reg. soc.

È convocata l'assemblea ordinaria della società P.A.A.R. S.p.a. in Milano, via Torino n. 51 presso gli uffici della società Editrend S.r.l. in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile per approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e rinnovo cariche sociali.

Potranno partecipare tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni ai sensi di legge e/o statuto.

Milano, 8 settembre 1995

L'amministratore unico: Virgilio Degiovanni.

M-7665 (A pagamento).

IFB LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di Milano, corso Monforte, 21

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 253643/6654/43

Codice fiscale n. 08104410157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via A. Volta, 22 - Corsico, per le 15 del giorno 9 ottobre 1995 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria, esame dell'andamento aziendale e decisioni conseguenti;
2. Analisi dei rapporti con I.C.C.R.E.A. S.p.a.;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 settembre 1995

Il liquidatore: Alberto Carisch.

M-7668 (A pagamento).

TEVEREFIN - S.p.a.

Sede in Terni, via I Maggio, 40

Capitale sociale sottoscritto L. 2.620.000.000

(versato L. 2.403.000.000)

Iscritta al n. 259/91 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Terni

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria per il giorno 11 ottobre 1995, alle ore 9, presso la sede legale sita in Terni, via I Maggio n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1995 nel medesimo luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni compensi amministratori e sindaci;
2. Rilascio fidejussioni soci a fronte del piano di sviluppo;
3. Determinazioni in merito all'adesione della Teverefin S.p.a. al progetto del panificio dell'Agripa N S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Terni, 6 settembre 1995

Il Consiglio di amministrazione
Teverefin S.p.a.

Il presidente: Bufi dott. Maurizio

C-21555 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA NOCERINA - S.r.l.

Sede in Nocera Inferiore (SA) alla piazza Amendola n. 1

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Nocera Inferiore al n. 2242/94 del registro delle società

Codice fiscale n. 02991500659

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della U.S. Nocerina S.r.l., presso lo studio dell'avv. Andrea Oliva, via Garibaldi n. 40, Nocera Inferiore (SA), per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 19 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Approvazione nota integrativa e relazione C.d.A.;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale;
4. Delibera concernente l'integrazione del C.d.A. a seguito dimissioni di numero tre consiglieri ed eventuale nuova determinazione del numero dei componenti del C.d.A.;
5. Varie ed eventuali.

Nocera Inferiore, 1° settembre 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Maglione

A-772 (A pagamento).

BIOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 13

Capitale sociale L. 2.533.340.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 209062 reg. soc.
vol. 5783, fasc. 12

Codice fiscale n. 00151200060

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari 8, per il giorno 24 ottobre 1995 ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 20 luglio 1995;
2. Modifiche statutarie.

Milano, 6 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabrizio Caraccia

S-20248 (A pagamento).

SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.

Sede in Pedraces/Badia (BZ)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta ai nn. 1640/1869 del reg. soc. del Tribunale di Bolzano

Codice fiscale 00178550216

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti,
ai sensi dell'art. 2366 Codice civile*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Seggiovia S. Croce S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 20 presso la «stüa di Paurz», civico n. 66 in S. Leonardo/Badia (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Collegio sindacale;

Presentazione della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 30 giugno 1995, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis Codice civile e deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 5 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Frenademetz

S-20252 (A pagamento).

ITEL - S.p.a.

Sede sociale in S. Gregorio di Catania

Capitale sociale L. 17.500.000.000

Reg. Tribunale di Catania n. 7387

Partita I.V.A. n. 00250450871

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 9, presso la sede legale della società in via Cerza n. 4 - S. Gregorio di Catania, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1995, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Eliminazione sedi secondarie.

Parte ordinaria:

1. Riduzione del numero dei componenti del C.d.A. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 ed art. 2383 - terzo comma del Codice civile;
2. Programma e ristrutturazione aziendale;
3. Verifiche delle azioni intraprese successive al Consiglio di amministrazione del 7 luglio 1995;
4. Rapporti aziendali con la proprietà.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente amministratore delegato: ing. Oreste Massera

S-20255 (A pagamento).

LIOPRODOTTI - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Laurentina km 27

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 02928550827

Partita I.V.A. n. 02162721001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Italimprese S.p.a. in Roma, via di Villa Patrizi n. 7, per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 6 ottobre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione aziendale, prospettive e provvedimenti conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Privitera Filippo

S-20260 (A pagamento).

SOCIETÀ ADRIATICA INTERCONSORTILE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emilio Draconzio n. 7

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4306/64

Tribunale di Ancona n. 6451

Codice fiscale n. 00427130588

Partita I.V.A. n. 00888961000

La Società S.A.I. S.p.a., convoca l'assemblea il giorno 9 ottobre 1995, alle ore 15, presso lo studio del notaio Giulio Majo con sede in Roma, via del Corso, 52, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Variazione della sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Briccoli Andrea

S-20264 (A pagamento).

INTERGRAF - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale delle Milizie n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 7626/86

Codice fiscale n. 07575780585

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, per il giorno 12 ottobre 1995, ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica della liquidazione alla data del 30 settembre 1995;
2. Relazione del liquidatore;
3. Ripianamento debiti societari.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

Il liquidatore: rag. Francesco Perpetua.

S-20282 (A pagamento).

FIL HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mazzini n. 20
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della «Filanto S.p.a.» in Casarano (LE) alla via provinciale per Maglie - Zona industriale, il giorno 11 ottobre 1995, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 7 (sette) dello statuto sociale riguardante i termini per la convocazione dell'assemblea ordinaria;
2. Modifica dell'articolo 16 (sedici) dello statuto riguardante gli esercizi sociali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, risulteranno iscritti nel registro dei soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filograna Antonio

S-20287 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA TENUTA DI CA' TRON - S.p.a.

Sede in Ca' Tron di Roncade (TV), via Boschi 8
Capitale sociale L. 785.000.000

Società iscr. al n. 3929 registro società Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'USL n. 9 - Borgo Cavalli - Treviso, per il giorno 6 ottobre 1995, alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 12 ottobre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sull'andamento aziendale e sui vari progetti e programmi della S.p.a. Ca' Tron;
Nomina dei sindaci;
Emolumenti organi sociali.

Li, 6 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Roberto Comunello

S-20294 (A pagamento).

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a.

Sede in Messina, via S. Raineri, 22
Capitale sociale L. 6.455.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina registro società n. 623
C.C.I.A.A. di Messina n. 93574
Codice fiscale n. 00082410838

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Rodriquez Cantieri Navali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Messina, via S. Raineri n. 22, per il giorno 16 ottobre 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Accordi per Rodriquez Engineering;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e conseguenziali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano c. Banca Nazionale dell'Agricoltura.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Barbasso Gattuso

S-20286 (A pagamento).

MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (BO), blocco 1B galleria B n. 159/161
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 34549

Per il giorno 6 ottobre 1995, alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 ottobre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 14.000.000.000, della durata di anni dieci;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Cenni Romano.

S-20297 (A pagamento).

SERVOLA - S.p.a.

Sede in Trieste, via di Servola 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società n. 13132 Tribunale di Trieste
Codice fiscale n. 00890430325

Gli azionisti della Società Servola S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Oberdan n. 6, per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione ed eventualmente, il giorno 6 ottobre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale dal L. 200.000.000 a L. 50.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale.

Brescia, 8 settembre 1995

Il presidente: dott. Giuseppe Lucchini.

S-20298 (A pagamento).

ITALBOTTI - S.p.a.

Sede in S. Lucia di Piave (TV), via Trieste n. 10

Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 5059 registro società vol. n. 249

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 94908

Codice fiscale n. 00190940262

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Sartorio in Conegliano (TV), via P.F. Calvi n. 122 e in assemblea straordinaria, alla ore 18, stesso giorno e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli statuto: art. 2 eliminazione sede amministrativa; art. 3 proroga durata; art. 4 precisazione oggetto sociale; art. 5 previsione possibilità di finanziamenti dei soci; art. 6 termine convocazione assemblea ordinaria; art. 8 modifica modalità e luogo convocazione assemblea; art. 10 modifica rappresentanza in assemblea; art. 11 competenza nomina segretario assemblea; art. 15 correzione errore formale; art. 19 modifica termine chiusura esercizio.

Mancando la validità legale nella prima convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria è fin d'ora convocata in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1995, alle stesse ore, nel medesimo luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Damian Pierluigi.

S-20299 (A pagamento).

S.A.I.P.O. - S.p.a.

Società per Azioni Porta Orientale

Sede in Barbarabo di Salò

Capitale sociale L. 201.600.000

Tribunale di Brescia n. 11205

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 ottobre 1995, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera in ordine all'art. 24 dello statuto.

Le azioni devono essere depositate nei termini presso la sede sociale.

Il vice presidente: Torriani Luigi.

S-20300 (A pagamento).

COMPASS - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10

Capitale lire 75 miliardi versato

Tribunale di Milano n. 77088 registro società n. 2237 vol., n. 3147 fasc.

Partita I.V.A. n. 00864530159

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata, per il giorno 6 ottobre 1995, alle ore 15,30, presso Mediobanca, a Milano - via Filodrammatici n. 10, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 1995, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanciò al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero; determinazione del compenso annuale al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giovan Battista Dioli.

S-20389 (A pagamento).

CIS - CENTRO INFORMATIVO PER LA COLLABORAZIONE TRA LE IMPRESE E LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN SICILIA - S.p.a.

Sede in Catania, via Etnea n. 205

Capitale sociale L. 1.200.000.000

N. 28189 registro società Tribunale di Catania

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Centro informativo per la collaborazione tra le imprese e la promozione degli investimenti in Sicilia S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Rosario Astorina, in Catania, corso Italia n. 172, per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori ed attribuzione poteri.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1995 nel medesimo luogo e orario.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni come per legge presso la sede sociale o presso la Cariplo di Milano e il Banco di Sicilia di Palermo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Bassetti

S-20418 (A pagamento).

EUROSPIN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Palazzolo di Sona (VR), s.s. 11 loc. Albarello
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 38000 reg. soc. e n. 43315 f.a.c.
 Codice fiscale 01604530061
 Partita IVA 02536510239

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 ottobre 1995 alle ore 9,30, presso la sede sociale in Palazzolo di Sona (VR), s.s. 11 loc. Albarello in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 10 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e deliberare conseguenti;
4. Compensi agli amministratori e ai componenti effettivi del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima.

Palazzolo di Sona, 12 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Odorizzi Ivan

S-20420 (A pagamento).

EXOR - S.p.a.

Si comunica che per il 5 ottobre 1995 alle ore 18, in prima convocazione e per il 6 ottobre 1995 alle ore 18 in seconda convocazione, è convocata presso la sede della società Sitek S.r.l., in via Monte Pastello, 1, San Giovanni Lupatoto (VR), l'assemblea ordinaria dei soci della società Exor S.p.a., con sede legale in Verona, Lungadige Galtarossa, 22a, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Tribunale di Verona al n. 25868 reg. soc. e n. 30990 fasc. atti commerciali, per deliberare sulle seguenti materie all'

Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità nei confronti del presidente e consigliere delegato a norma degli artt. 2392 e 2393 C.C.;
2. Nomina del presidente e consigliere delegato;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
4. Azione sociale di responsabilità nei confronti dei consiglieri dott. Colombo Massimo e dott. Cusumano Giannicola a norma degli artt. 2392 e 2393 C.C.;
5. Nomina di due consiglieri;
6. Revoca del sindaco effettivo dott. Ferrari Giorgio;
7. Azione legale per risarcimento danni nei confronti di Adria Finance S.p.a.;
8. Varie ed eventuali.

Le azioni o i documenti sostitutivi a norma di legge dovranno essere depositati presso l'Istituto di Credito Carimonte Banca S.p.a., filiale Verona «A», via IV Novembre, 9, Verona, nel termine di legge ex art. 2370 C.C.

Un amministratore: Gianpaolo Spiritelli.

S-20425 (A pagamento).

WORLD CURRENCY NETWORK SIM p.a.

Sede sociale in Padova, Riviera A. Mussato, 39
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova
 reg. soc. 14900, vol. 19897

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede secondaria della società di Noventa Padovana (PD), via Carso n. 17 per il giorno 5 ottobre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 ottobre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione nei limiti che l'assemblea riterrà di deliberare. Delibere conseguenti.

Diritto d'intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Padova, 13 settembre 1995

Il commissario: Angelo Antonio Villa.

S-20419 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CENTROBANCA****Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a.**

Sede in Milano, corso Europa n. 20
 Capitale sociale versato L. 200 miliardi
 Iscritta al n. 53177 del registro delle società
 tenuto presso il Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti dei prestiti ordinari «Centrobanca 9,50% 1994-1999 di L. 800.000.000 - Emissione 15 febbraio 1994» e «Centrobanca 9,50% 1994-1999 di L. 700.000.000 - Emissione 22 luglio 1994».

Si comunica che Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. avvalendosi della facoltà spettante ed una volta trascorsi i termini contrattualmente previsti, procederà al rimborso anticipato, per gli interi importi in essere a tali date, dei seguenti prestiti ordinari:

«Centrobanca 9,50% 1994-1999 di L. 800.000.000 - Emissione 15 febbraio 1994 - Cod. titolo 51073»;

«Centrobanca 9,50% 1994-1999 di L. 700.000.000 - Emissione 22 luglio 1994 - Cod. titolo 52482».

p. Centrobanca
 Banca Centrale di Credito Popolare:
 Maria Giovanna Weinstock

M-7667 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po, nn. 28/32

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1995 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari Efibanca per i quali si comunica il tasso per il periodo successivo:

CEDOLE IN SCADENZA

Prestito	N.ro cedola	Data scadenza	Tasso periodo success.	Codice UIC
Subord. indic. 92/2000	12	1-10-95	2,75%	45669
9,25% 93/97	2	15-10-95	—	49861
9,50% 93/98 I	2	15-10-95	—	49831
Indic. magg. cap. 94/99	2	1-10-95	5,60%	52870
Indic. 94/99 I	2	21-10-95	5,65%	53041
Indic. 94/97 I	2	30-10-95	5,65%	53242

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Regionale Europea S.p.a., Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Cassa di Risparmio Province Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Carimonte Banca S.p.a., Barclays Bank.

Roma, 11 settembre 1995

p. Efibanca S.p.a.
Un direttore: Luigi Mattei

Un vice direttore: Roberto Ponzi

S-20253 (A pagamento).

SNIA FIBRE - S.p.a.

Capitale sociale L. 280.539.844.000

Sede in Cesano Maderno, via Friuli n. 55

Tribunale di Monza n. 18353 reg. soc.

Codice fiscale 02969220157

Rimborso e conversione anticipati al 20 novembre 1995 delle obbligazioni convertibili «Snia Fibre 7% 1994-1999»

Snia Fibre procederà sotto la data del 20 novembre 1995, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, al rimborso anticipato dell'intero prestito «Snia Fibre 7% 1994-1999» convertibile in azioni ordinarie. Le

obbligazioni, che dopo tale data cesseranno di essere fruttifere, saranno rimborsate al loro valore nominale contro consegna dei certificati obbligazionari muniti delle cedole dal n. 2 al n. 5 e dei tagliandi 11 e 12. L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'importo da rimborsare. All'atto del rimborso verranno liquidate all'obbligazionista, per interessi maturati, L. 62,02777 lorde per obbligazione da nominali L. 1.000.

I portatori delle obbligazioni potranno chiederne, in luogo del rimborso, la conversione in azioni ordinarie, nel rapporto attualmente in vigore di 1 azione da nominali L. 1.000 per ogni obbligazione da nominali L. 1.000.

Le azioni rivenienti dalla conversione - la quale avrà effetto dal 20 novembre 1995 - avranno godimento 1° gennaio 1995; sulle obbligazioni convertite non saranno corrisposti gli interessi scadenti il 19 novembre 1995.

La richiesta di conversione dovrà essere presentata, a pena di decadenza, nel periodo dal 21 ottobre al 19 novembre 1995 accompagnata dai certificati obbligazionari muniti delle cedole dal n. 2 al n. 5 e dei tagliandi 11 e 12.

Il richiedente dovrà versare l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti. Tutte le operazioni sopra indicate saranno effettuate senza aggravio di commissioni e di spese presso il Servizio Titoli, via Griziotti n. 4, Milano, e presso i seguenti soggetti incaricati:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Snia Fibre S.p.a.
Il presidente: prof. Umberto Rosa

S-20261 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario 1985-1995-2000 indicizzato III emissione di nominali L. 800 miliardi H.A. LORENTZ) - Codice 14223.

Dal 1° ottobre 1995 sono in pagamento:

la cedola n. 20, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° aprile - 30 settembre 1995, nella misura di L. 46.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 230.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

la maggiorazione complessiva netta sul capitale pari al 10,440%, maturata dal 1° ottobre 1985 al 30 settembre 1995, mediante presentazione dell'apposito buono staccabile dal titolo, nella misura di L. 104.400 nette per ciascun titolo del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 522.000 nette per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 21, scadente il 1° aprile 1996, sono fissati nella misura netta del 4,80%;

per il ventunesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,480%.

Prestito Obbligazionario 1988-1996 indicizzato III emissione di nominali L. 800 miliardi (KIRCHHOFF) - Codice 17463

Dal 1° ottobre 1995 sono in pagamento:

la cedola n. 14 rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° aprile - 30 settembre 1995, nella misura di L. 47.688 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 238.440 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

il tagliando n. 1 rappresentativo della prima quota di capitale, nella misura di L. 535.984 nette per ciascun titolo del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 2.679.920 nette per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 15, scadente il 1° aprile 1996, sono fissati nella misura lorda del 5,50%;

per il quindicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,550% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari all'8,775%.

Roma, 13 settembre 1995

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:
Antonio Losapio

S-20265 (A pagamento).

S.A.I.A. - S.r.l.

Sede in Genova, via Balbi n. 1

Capitale L. 200.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 38986 reg. soc. e al n. 57030/415 fasc.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Certifico io dott. Andrea Porcile notaio in Genova che con verbale a mio rogito in data 21 giugno 1995 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato:

1) di approvare sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1994, il progetto di fusione unito al verbale e quindi la fusione della società mediante incorporazione della Parco Gambaro S.r.l. con sede in Genova, via Balbi 1, col capitale di L. 50.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Genova al n. 48660 registro società e al n. 66955/432 fascicolo;

2) di non fissare rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede per intero la incorporanda, il cui capitale dovrà essere annullato, senza comportare aumento di quello della incorporante né quindi assegnazione delle sue quote né fissazione di termine per la partecipazione a utili;

3) di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sia quella del 1° gennaio 1995;

4) di non riservare trattamento particolare alcuno a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Certifico altresì che la delibera in oggetto, omologata dal Tribunale di Genova con decreto n. 2013/95, è stata depositata nel registro delle imprese il 2 agosto 1995.

Notaio Porcile Andrea.

G-815 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - CAER S.p.a.

Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 1.196.029.090.000

Riserve L. 830.380.610.092

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Codice fiscale e partita IVA 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni applicate alle condizioni di conto corrente e di deposito a risparmio dal 12 settembre 1995:

diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori;

invariato il minimo dell'1%.

Bologna, 11 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-20278 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 58087

In data 13 ottobre 1995, alle ore 15, presso i locali di piazza Cavour n. 4, si provvederà all'estrazione delle seguenti obbligazioni agrarie emesse a suo tempo dall'Istituto Regionale di Credito Agrario per l'Emilia Romagna - Bologna e rimborsabili dal 31 dicembre 1995 per:

6ª emissione 10% 1976/96 cod. UIC 21.403;

10ª emissione 11% 1977/97 cod. UIC 21.407;

14ª emissione 11% 1978/98 cod. UIC 21.411;

16ª emissione 12% 1979/99 cod. UIC 21.413.

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-20277 (A pagamento).

PARCO GAMBARO - S.r.l.

Sede in Genova, via Balbi n. 1

Capitale L. 50.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 48660 reg. soc. e al n. 66955/432 fasc.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Certifico io dott. Andrea Porcile notaio in Genova che con verbale a mio rogito in data 21 giugno 1995 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato:

1) di approvare, sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1994, il progetto di fusione unito al verbale e quindi la fusione della società mediante incorporazione nella S.A.I.A. S.r.l., con sede in Genova, via Balbi 1, col capitale di L. 200.000.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Genova al n. 38986 registro società e al n. 57030/415 fascicolo;

2) di non fissare rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede per intero la incorporanda, il cui capitale dovrà essere annullato, senza comportare aumento di quello della incorporante né quindi assegnazione delle sue quote né fissazione di termine per la partecipazione a utili;

3) di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sia quella del 1° gennaio 1995;

4) di non riservare trattamento particolare alcuno a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Certifico altresì che la delibera in oggetto, omologata dal Tribunale di Genova con decreto n. 2012/95, è stata depositata nel registro delle imprese il 10 agosto 1995.

Notaio Porcile Andrea.

G-816 (A pagamento).

IL TORRIONE - S.r.l.

Sede in Alassio, via Milano, 14

Capitale versato L. 30.000.000

Tribunale di Savona al n. 16483 reg. soc. n. 18050 vol.

HOTEL SAVOIA - S.r.l.

Sede in Alassio, via Milano, 14

Capitale versato L. 20.000.000

Tribunale di Savona al n. 4096 reg. soc., n. 5496 vol.

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della società Hotel Savoia S.r.l. nella società Il Torrione S.r.l., depositato e trascritto nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Savona il 3 agosto 1995 al n. 3247 e n. 3248 registro d'ordine.

1. Incorporante: soc. Il Torrione S.r.l., sede in Alassio (Savona), via Milano 14; incorporanda: soc. Hotel Savoia S.r.l., sede in Alassio, via Milano 14.

2. La Società incorporante non modifica lo statuto attuale fatta eccezione per la denominazione che verrà modificata da «Il Torrione S.r.l.» a «Hotel Savoia S.r.l.».

3. Non si applicano i punti 3, 4, 5 del primo comma art. 2501-bis Codice civile poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società Hotel Savoia S.r.l. (art. 2504-*quinquies*).

4. Data effetti fiscali e contabili ex art. 2504-bis, comma terzo Cod. civile ed art. 123, comma settimo T.U.I.R. 917/86: è stabilita al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. soc. Il Torrione S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. soc. Hotel Savoia S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

G-821 (A pagamento).

F.IM.CO. - S.r.l.

TICINO PROGETTI - S.r.l.

CO.GE.TI. - S.p.a.

IMMOBILIARE UNO - S.r.l.

Estratto delibere di fusione delle società: «Ticino Progetti S.r.l.», «CO.GE.TI. S.r.l.» ed «Immobiliare Uno S.r.l.» nella «F.IM.CO. S.r.l.».

Incorporante: F.IM.CO. S.r.l., con sede a Lonate Pozzolo (VA), piazza Parravicino n. 1, codice fiscale 01286980121, capitale sociale L. 67.500.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 14059 reg. soc.; delibera in data 17 maggio 1995 n. 59164/16169 di rep. a rogito notaio M. Lainati di Gallarate;

Incorporata: Ticino Progetti S.r.l., con sede a Lonate Pozzolo (VA), piazza Parravicino n. 3, codice fiscale 01840230120, capitale sociale L. 97.500.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 22489 reg. soc.; delibera in data 17 maggio 1995 n. 59166/16171 di rep. a rogito notaio M. Lainati di Gallarate;

Incorporata: CO.GE.TI. S.p.a., con sede a Lonate Pozzolo (VA), piazza Parravicino n. 3, codice fiscale 00608800124, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 10392 reg. soc.; delibera in data 17 maggio 1995 n. 59165/16170 di rep. a rogito notaio M. Lainati di Gallarate;

Incorporata: Immobiliare Uno S.r.l., con sede a Lonate Pozzolo (VA), piazza Parravicino n. 3, codice fiscale 01922360126, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 23823 reg. soc.; delibera in data 17 maggio 1995 n. 59167/16172 di rep. a rogito notaio M. Lainati di Gallarate.

Si è deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società Ticino Progetti S.r.l., CO.GE.TI. S.p.a. e Immobiliare Uno S.r.l., nella F.IM.CO. S.r.l.;

la fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporate;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è quella di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma, del C.C. Ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della F.IM.CO. S.r.l.: Ernesto Cerutti

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Ticino Progetti S.r.l.: Seratoni Gualdoni Giuseppe

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della CO.GE.TI. S.p.a.: Carmelo Peduzzi

L'amministratore unico
della Immobiliare Uno S.r.l.: Carmelo Peduzzi

C-21558 (A pagamento).

IRON FIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30543 del reg. soc. del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 02657220584

APOFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 41511 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00145250353

CERFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9003 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00644720369

EDILFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3425 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00171880362

FINHELLAS - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 776.600.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6703 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00330110362

FINVIANO - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 29980 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00248780355

GOLDEN FIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 25926 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00573780376

SOLICITORS COMPANY - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8169 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00450920368

SIRFIN - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12418 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00900170366

UNIFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 29979 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00430320358

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis secondo comma Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle intestate società, tenutesi tutte in data 19 luglio 1995, hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iron Fin S.r.l., come sopra generalizzata;

società incorporande: Apofin S.r.l., Cerfin S.r.l., Edilfin S.r.l., Finhellas S.r.l., Finviano S.r.l., Goldenfin S.r.l., Solicitors Company S.r.l., Sirfin S.p.a., Unifin S.r.l., come sopra generalizzate.

2. Modifiche all'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Iron Fin S.r.l. subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da L. 1.490.000.000 a L. 2.607.234.000 e conseguente emissione di quote ordinarie riservate a terzi;

l'aumento del capitale sociale comporterà l'emissione di n. 1.118.234 quote ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione delle società sopra indicate nella Iron Fin S.r.l. comporterà l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale delle società Cerfin S.r.l., Finhellas S.r.l. e Solicitors Company S.r.l. e pertanto non si prevede alcun rapporto di cambio in riferimento alle suddette società.

Per le altre società si prevedono i seguenti rapporti di cambio:

n. 4 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 5 quote della Apofin S.r.l.;

n. 2 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 5 quote della Edilfin S.r.l.;

n. 5 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 4 quote della Finviano S.r.l.;

n. 3 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 5 quote della Golden Fin S.r.l.;

n. 3 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 20 azioni della Sirfin S.p.a.;

n. 3 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 10 quote della Unifin S.r.l.

Tutte le quote di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle quote in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra la società incorporande e la società incorporante, e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore di tutte le società, calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione le seguenti quote:

n. 312.000 quote della Apofin S.r.l., di proprietà della Finviano S.r.l.;

n. 199.000 quote della Cerfin S.r.l., di proprietà della Golden Fin S.r.l.;

n. 1.000 quote della Cerfin S.r.l., di proprietà della Iron Fin S.r.l.;

n. 1.050.980 quote della Edilfin S.r.l., di proprietà della Iron Fin S.r.l.;

n. 700.766 quote della Finhellas S.r.l., di proprietà della Golden Fin S.r.l.;

n. 75.834 quote della Finhellas S.r.l., di proprietà della Iron Fin S.r.l.;

n. 405.000 quote della Finviano S.r.l., di proprietà della Golden Fin S.r.l.;

n. 202.500 quote della Finviano S.r.l., di proprietà della Iron Fin S.r.l.;

n. 731.000 quote della Golden Fin S.r.l., di proprietà della Iron Fin S.r.l.;

n. 500.000 quote della Solicitors Company S.r.l., di proprietà della Sirfin S.p.a.;

n. 1.000 quote della Solicitors Company S.r.l., di proprietà della Golden Fin S.r.l.;

n. 499.000 quote della Solicitors Company S.r.l., di proprietà della Iron Fin S.r.l.;

n. 158.992 quote della Sirfin S.p.a., di proprietà della Golden Fin S.r.l.;

n. 199.000 quote della Unifin S.r.l., di proprietà della Golden Fin S.r.l.;

n. 1.000 quote della Iron Fin S.r.l., di proprietà della Golden Fin S.r.l.

Verranno altresì annullate le quote delle società Apofin S.r.l., Edilfin S.r.l., Finviano S.r.l., Golden Fin S.r.l., Sirfin S.p.a., Unifin S.r.l. detenute da soci diversi dalla incorporante e dalle incorporande e sostituite con nuove quote della Iron Fin S.r.l., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 3).

Le quote di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno:

n. 1.118.234 quote ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui ai precedenti punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° dicembre 1994.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso di tutte le società partecipanti alla fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese: le delibere di fusione di cui trattasi sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 4 settembre 1995 ai seguenti numeri d'ordine: Iron Fin S.r.l.: n. 30840 - Apofin S.r.l.: n. 30854 - Cerfin S.r.l.: n. 30855 - Edilfin S.r.l.: n. 30856 - Finhellas S.r.l.: n. 30852 - Finviano S.r.l.: n. 30851 - Goldenfin S.r.l.: n. 30850 - Solicitors Company S.r.l.: n. 30849 - Sirfin S.r.l.: n. 30858 - Unifin S.r.l.: n. 30857.

Modena, 4 settembre 1995

Pernici avv. Ermanno

Amministratore unico delle società:

Iron Fin S.r.l., Apofin S.r.l., Cerfin S.r.l., Edilfin S.r.l.

Finhellas S.r.l., Finviano S.r.l., Goldenfin S.r.l.

Solicitors Company S.r.l., Sirfin S.p.a., Unifin S.r.l.

C-21538 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 128
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4351 del registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00179760368

DORFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29981 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00148290356

FINARCO - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7948 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00416800365

INTERNATIONALFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30016 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00646830364

MAREA ROM - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 32764 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00212570568

SASSUOLFIN - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 558
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3408 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00162170369

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis secondo comma Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle intestate società, tenutesi tutte in data 19 luglio 1995, hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fincea S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporande: Dorfin S.r.l., Finarco S.r.l., International Fin S.r.l., Marea Rom S.r.l., Sassuolfin S.p.a., come sopra generalizzate.

2. Modifiche all'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Fincea S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da L. 480.000.000 a L. 611.022.000 e conseguente emissione di azioni ordinarie riservate a terzi;

l'aumento del capitale sociale comporterà l'emissione di n. 131.022 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione delle società sopra indicate nella Fincea S.p.a. comporterà l'applicazione dei seguenti rapporti di cambio:

- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 4 quote della Dorfin S.r.l.;
- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 50 quote della Finarco S.r.l.;
- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 10 quote della Internationalfin S.r.l.;
- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 10 quote della Marea Rom S.r.l.;
- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 3 azioni della Sassuolfin S.p.a.

Tutte le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle quote in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra la società incorporande e la società incorporante, e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore di tutte le società, calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione le seguenti azioni o quote:

- n. 100.520 quote della Dorfin S.r.l., di proprietà della Fincea S.p.a.;
- n. 499.800 quote della Finarco S.r.l., di proprietà della Sassuolfin S.p.a.;
- n. 120.000 quote della Internationalfin S.r.l., di proprietà della Fincea S.p.a.;
- n. 20.900 quote della Marea Rom S.r.l., di proprietà della Internationalfin S.r.l.;
- n. 644.000 quote della Sassuolfin S.p.a., di proprietà della Fincea S.p.a.

Verranno altresì annullate le quote e azioni detenute da soci diversi dalla incorporante e dalle incorporande e sostituite con nuove azioni della Fincea S.p.a., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 3).

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, saranno:

- n. 131.022 quote ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui ai precedenti punti 2) e 4) avranno godimento dal 17 dicembre 1994.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate a bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 17 dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: le delibere di fusione di cui trattasi sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 4 settembre 1995 ai seguenti numeri d'ordine:

Fincea S.p.a.: n. 30841 - Dorfin S.r.l.: n. 30860 - Finarco S.r.l.: n. 30863 - International Fin S.r.l.: n. 30861 - Marea Rom S.r.l.: n. 30859 - Sassuolfin S.p.a.: n. 30862.

Modena, 4 settembre 1995

Pernici avv. Ermanno
Amministratore unico delle società:
Fincea S.r.l., Dorfin S.r.l., Finarco S.r.l.

Tabellini dott. Mauro
Amministratore unico delle società:
Internationalfin S.r.l., Sassuolfin S.p.a.

Mascaretti rag. Sergio Stefano
Amministratore unico della società: Marea Rom S.r.l.

C-21539 (A pagamento).

FINCAP - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 41573 del registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00133610352

SIFIN - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 121
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4993 del registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00179780366

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis secondo comma Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle intestate società, tenutesi tutte in data 19 luglio 1995, hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fincap S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporanda: Sifin S.p.a., come sopra generalizzata.

2. Modifiche all'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Fincap S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.410.000.000 e conseguente emissione di azioni ordinarie riservate a terzi;

l'aumento del capitale sociale comporterà l'emissione di n. 810.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Sifin S.p.a. nella Fincap S.p.a. comporterà l'applicazione del seguente rapporto di cambio:

assegnazione di n. 9 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna della Fincap S.p.a., per ogni 5 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna della Sifin S.p.a.

Tutte le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo fra la società incorporanda e la società incorporante, e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore delle società, calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le azioni della società Sifin S.p.a. detenute dagli azionisti terzi e sostituite con nuove azioni della Fincap S.p.a., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 3).

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno: n. 810.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui ai precedenti punti 2) e 4) avranno godimento dal 17 dicembre 1994.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 17 dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso di entrambe le società.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: le delibere di fusione di cui trattasi sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 4 settembre 1995 ai seguenti numeri d'ordine: Fincap S.p.a.: n. 30865 - Sifin S.p.a.: n. 30864.

Modena, 4 settembre 1995

Pernici avv. Ermanno
Amministratore unico delle società:
Fincap S.p.a. e Sifin S.p.a.

C-21537 (A pagamento).

STEROFIN - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c
Capitale sociale L. 9.765.000.000
Iscritta al n. 19942 r.i. Tribunale di Monza
Codice fiscale 04945710152

TREND - S.r.l.

Sede in Milano, via della Posta n. 8/10
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 204471/5691/21 r.i. Tribunale di Milano
Codice fiscale 06052470157

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 27 giugno 1995 n. 58942/5416 di rep. dott. Mario Erba notaio in Monza, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 27 luglio 1995 al n. 36152 d'ordine e presso il Tribunale di Milano in data 26 luglio 1995 al n. 182678 d'ordine, la società «Trend S.r.l.» con sede in Milano, via della Posta n. 8/10, è stata incorporata nella società: «Sterofin S.p.a.» con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporata.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «Trend S.r.l.» partecipano ai risultati della incorporante «Sterofin S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1995.

Dott. Roberto Conti.

M-7666 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Novi Ligure, via De Ambrosiis n. 2
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 7912, vol. 456, fasc. 7
Codice fiscale 00885470062

Estratto della delibera di scissione (art. 2504-novies C.C. - richiamo all'art. 2502-bis)

1. L'assemblea straordinaria del 31 luglio 1995 notaio Luciano Mariano - Alessandria, atto repertorio n. 23.538 ha deliberato la scissione della società, atto omologato dal Tribunale di Alessandria in data 11 settembre 1995 provvedimento n. 659/95 RVG ed iscritto nel registro delle imprese.

2. Società beneficiaria: costituenda Bioindustria S.p.a. con sede in Novi Ligure, via De Ambrosiis 2 - capitale sociale L. 450.000.000. La società verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

3. Il rapporto di concambio è fissato in una azione da L. 10.000 della società beneficiaria per ogni azione da L. 10.000 della società scissa.

4. Il capitale sociale della costituenda società sarà riservato agli azionisti della società scissa in proporzione delle azioni possedute in quest'ultima.

5. L'imputazione delle operazioni alla società beneficiaria avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di Alessandria.

6. Dal termine di cui al punto cinque maturerà il diritto alla partecipazione agli utili della società beneficiaria.

7. Non sono previsti particolari trattamenti riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancesare Caraccia

S-20249 (A pagamento).

CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.

Sede sociale: Casale Monferrato (Alessandria)
Viale Ottavio Marchino n. 10

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Cementeria di Barletta S.p.a. della controllata Cementeria del Vulture S.p.a.

1. In data 25 luglio 1995 si sono tenute le assemblee straordinarie degli azionisti della società incorporante Cementeria di Barletta S.p.a. con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale Ottavio Marchino n. 10 e della società incorporanda Cementeria del Vulture S.p.a., con sede in Rionero in Vulture (Potenza), via Atella - Strada Statale n. 93, ed hanno deliberato la fusione per incorporazione della Cementeria del Vulture S.p.a. nella Cementeria di Barletta S.p.a.

La suddetta fusione per incorporazione della società Cementeria del Vulture S.p.a. nella Cementeria di Barletta S.p.a. non darà luogo ad emissione di azioni in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda Cementeria del Vulture S.p.a. saranno imputate al bilancio della Cementeria di Barletta S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di incorporazione sono state iscritte al Tribunale di Casale Monferrato (Alessandria) in data 25 agosto 1995 al n. 5457 registro società ed al n. 2404 registro d'ordine per Cementeria di Barletta S.p.a. ed al Tribunale di Melfi al n. 407 registro società per Cementeria del Vulture S.p.a. in data 11 settembre 1995.

Cementeria di Barletta S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Luca Paveri Fontana

Cementeria del Vulture S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ferdinando Mascellaro

S-20257 (A pagamento).

CANARD - S.r.l.

Sede legale: Messina, via Principessa Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 12080
C.C.I.A.A. Messina n. 152501
Codice fiscale 06994170584
Partita I.V.A. 01914590839

VITTORIA - S.r.l.

Sede legale: Messina, via Principessa Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 12079
C.C.I.A.A. Messina n. 152502
Codice fiscale 01296090838
Partita I.V.A. 01915640831

FIUNO - S.r.l.

Sede legale: Messina, via Principessa Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 11563
C.C.I.A.A. Messina n. 148869
Codice fiscale 01296140831
Partita I.V.A. 01844160836

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Vittoria S.r.l. e Fiuno S.r.l. nella società Canard S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Canard Società a responsabilità limitata, con sede in Messina, via Principessa Mafalda n. 5, iscritta al Tribunale di Messina reg. soc. n. 12080, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato;

società incorporande:

Vittoria Società a responsabilità limitata, con sede in Messina, via Principessa Mafalda n. 5, iscritta al Tribunale di Messina reg. soc. n. 12079, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato;

Fiuno Società a responsabilità limitata, con sede in Messina, via Principessa Mafalda n. 5, iscritta al Tribunale di Messina reg. soc. n. 11563, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote e loro godimento: la fusione per incorporazione in oggetto non comporterà alcun aumento di capitale sociale, sottoscrizione di nuove quote, concambio o conguaglio in denaro, poiché la società incorporante Canard S.r.l. è proprietaria delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande Vittoria S.r.l. e Fiuno S.r.l., tutte le quote di partecipazione al capitale sociale delle società incorporande sono pertanto destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui il presente è un estratto ex art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile, è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Messina nei fascicoli relativi a ciascuna delle società partecipanti alla fusione in data 17 agosto 1995.

Messina, 12 settembre 1995

p. Canard S.r.l.
Il vice-presidente: Maria Parnasso

p. Vittoria S.r.l.
Il vice-presidente: Maria Parnasso

p. Fiuno S.r.l.
L'amministratore unico: Cosimo Alibrandi

S-20263 (A pagamento).

SOFINPAR - S.p.a. Società Finanziaria di Partecipazioni

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
N. 6194/93 del registro società del Tribunale di Roma
Codice fiscale 00576560551
Partita I.V.A. 04546121007

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a., con delibera assunta in data 14 luglio 1995, come risulta dal verbale per notaio Maria Graziella Lulli di Roma, rep. 81791/9434, ha approvato - sulla base del bilancio al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti, a norma dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter C.C. - il progetto di fusione per incorporazione della

Dalmine Gestioni Patrimoniali S.r.l., sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1, capitale sociale L. 18.560.000.000 interamente versato, n. 41208 registro società del Tribunale di Bergamo, codice fiscale 02126690169 (in appresso più brevemente DGP) nella Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a., sede in Roma, via Abruzzi n. 3, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, n. 6194/93 registro società del Tribunale di Roma, codice fiscale 00576560551 (in appresso più brevemente Sofinpar).

3.-4.-5. Sulla base del disposto dell'art. 2504-*quiquies* C.C. non si applicano i punti 3., 4. e 5. dell'art. 2501-*bis* C.C., essendo possedute dalla società incorporante tutte le quote della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Peraltro, fermo quanto sopra, la fusione produrrà effetti - ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.C. - dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 C.C., qualora tale iscrizione coincida con il primo giorno del mese, diversamente, la data di efficacia sarà postposta al primo giorno del mese successivo a quello in cui detta ultima iscrizione sia avvenuta, a norma del terzo comma dell'art. 2504-*bis* C.C.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Maria Graziella Lulli di Roma del 14 luglio 1995 rep. 81791 racc. 9434, da cui risulta la delibera di fusione sopra indicata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 28 luglio 1995 con decreto n. 12672 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 3 agosto 1995.

p. Società Finanziaria di Partecipazioni
Sofinpar S.p.a.
Il presidente: prof. dott. Fulvio Milano

S-20267 (A pagamento).

DALMINE GESTIONI PATRIMONIALI - S.r.l.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
Capitale sociale L. 18.560.000.000 interamente versato
N. 41208 del registro società del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. 02126690169

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria dei soci di Dalmine Gestioni Patrimoniali S.r.l., con delibera assunta in data 14 luglio 1995, come risulta dal verbale per notaio Umberto Morello di Genova rep. 43750/10667, ha approvato - sulla base del bilancio al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti, a norma dell'ultimo comma dell'art. 2501-*ter* C.C. - il progetto di fusione per incorporazione della Dalmine Gestioni Patrimoniali S.r.l., sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1, capitale sociale L. 18.560.000.000 interamente versato, n. 41208 registro società del Tribunale di Bergamo, codice fiscale 02126690169 (in appresso più brevemente DGP) nella Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a., sede in Roma, via Abruzzi n. 3, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, n. 6194/93 registro società del Tribunale di Roma, codice fiscale 00576560551 (in appresso più brevemente Sofinpar).

3.-4.-5. Sulla base del disposto dell'art. 2504-*quiquies* C.C. non si applicano i punti 3., 4. e 5. dell'art. 2501-*bis* C.C., essendo possedute dalla società incorporante tutte le quote della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Peraltro, fermo quanto sopra, la fusione produrrà effetti - ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.C. - dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 C.C., qualora tale iscrizione coincida con il primo giorno del mese, diversamente, la data di efficacia sarà postposta al primo giorno del mese successivo a quello in cui detta ultima iscrizione sia avvenuta, a norma del terzo comma dell'art. 2504-*bis* C.C.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Umberto Morello di Genova del 14 luglio 1995 rep. 43750 fasc. 10667, da cui risulta la delibera di fusione sopra indicata, è stato omologato dal Tribunale di Bergamo il 17 agosto 1995 con decreto n. 3759 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 9 settembre 1995.

p. Dalmine Gestioni Patrimoniali S.r.l.
L'amministratore delegato: ing. Giorgio De Maestri

S-20268 (A pagamento).

FASCINO PRODUZIONE GESTIONE TEATRO - S.r.l.

Sede legale: via Pietro Borsieri n. 20
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 5018/89
C.C.I.A.A. 679393
Partita I.V.A. 03632721001

FASCINO E.T. - S.r.l.

Sede legale: via Pietro Borsieri N. 20
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 7551/89
C.C.I.A.A. 685869
Partita I.V.A. 03652271002

Con atti nei rogiti del dott. Paolo Soccorsi Aliforni, notaio in Roma, del 26 giugno 1995 rep. 90029/90030 è stata deliberata l'approvazione del progetto di fusione, regolarmente depositato e pubblicato, mediante incorporazione della Fascino E.T. S.r.l. nella Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.

A seguito della fusione non si ha alcun mutamento dello statuto della Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono soci con trattamento particolare privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma il 3 agosto 1995 (deposito unificato atti societari).

Roma, 11 settembre 1995

Dott. Paolo Soccorsi Aliforni, notaio.

S-20279 (A pagamento).

INTERNAZIONALE IMMOBILIARE - S.r.l.**I.CO.DE - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione mediante incorporazione della I.CO.DE. S.r.l. da parte dell'Internazionale Immobiliare S.r.l. stipulato in data 25 luglio 1995, n. 80751 di repertorio, notaio dott. Fabio Cutaia di Agrigento, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Agrigento il 3 agosto 1995 per entrambe le società al n. 3582 reg. mod. A quanto alla I.CO.DE. S.r.l. al n. 3592 quanto alla Internazionale Immobiliare S.r.l.

Società incorporante: Internazionale Immobiliare S.r.l., capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, sede di Agrigento, via Imera n. 201, codice fiscale n. 01833430844, iscritta al Tribunale di Agrigento, reg. soc. n. 7377 e alla C.C.I.A.A. di Agrigento al n. 128654.

Società incorporanda: I.CO.DE. S.r.l., capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, sede di Agrigento, via Imera n. 201, codice fiscale n. 01625710841, iscritta al Tribunale di Agrigento, reg. soc. n. 4865 ed alla C.C.I.A.A. di Agrigento al n. 118184.

Data di effetto della fusione: 1° ottobre 1995.

Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle azioni - data della quale le azioni partecipando agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Agrigento, 7 settembre 1995

p. Internazionale Immobiliare S.r.l.:
A.U. De Francischi Antonio

p. I.CO.DE. S.r.l.:
A.U. Fiorellino Giuseppe

S-20288 (A pagamento).

UNIMEC - S.r.l.

Sede in Milano, via B. Galliari n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano numeri 261235/6806/35

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

Con verbale in data 7 luglio 1995 a rogito notaio Salvo Morsello di Bollate n. 20418/3736 repertorio l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Effe Elle S.r.l.», con sede in Milano, via B. Galliari n. 1, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze del bilancio delle due società al 31 dicembre 1994.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con decorrenza dall'atto di fusione, salvo che il medesimo venga stipulato dopo il giorno 1° gennaio 1996; nel qual caso gli effetti, ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporata; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

5. Non sono previste modifiche di statuto della società incorporante.

La suddetta delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 6 settembre 1995 al n. 229096 reg. ord.

Salvo Morsello, notaio incaricato.

S-20289 (A pagamento).

EFFE ELLE - S.r.l.

Sede in Milano, via B. Galliari n. 1
Capitale sociale L. 21.000.000
Tribunale di Milano numeri 245327/6488/27

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

Con verbale in data 7 luglio 1995 a rogito notaio Salvo Morsello di Bollate n. 20417/3735 repertorio l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società in oggetto nella «Unimec S.r.l.», con sede in Milano, via B. Galliari n. 1.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze del bilancio delle due società al 31 dicembre 1994.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con decorrenza dall'atto di fusione, salvo che il medesimo venga stipulato dopo il giorno 1° gennaio 1996; nel qual caso gli effetti, ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporata; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

5. Non sono previste modifiche di statuto della società incorporante.

La suddetta delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 6 settembre 1995 al n. 229094 reg. ord.

Salvo Morsello, notaio incaricato.

S-20290 (A pagamento).

MERLONI PROGETTI - S.p.a.

Con atto 26 giugno 1995, n. 33870 rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto 14093 dell'8 settembre 1995, l'assemblea straordinaria della società Merloni Progetti S.p.a. con sede in Milano, capitale sociale L. 5.000.000.000 (Tribunale di Milano n. 153499/3771/49) ha approvato la fusione mediante incorporazione della società «Italprogetti Impianti S.p.a.» con sede in Milano (Tribunale di Milano n. 150000/3701/50).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-20291 (A pagamento).

ITALPROGETTI IMPIANTI - S.p.a.

Con atto 16 maggio 1995, n. 33676 rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto 8808 del 6 luglio 1995, l'assemblea straordinaria della società Italprogetti Impianti S.p.a. con sede in Milano, capitale sociale L. 2.000.000.000 (Tribunale di Milano n. 150000/3701/50) ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società «Merloni Progetti S.p.a.» con sede in Milano (Tribunale di Milano n. 153499/3771/49).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-20292 (A pagamento).

INDUSTRIA MACELLAZIONE VALLE DEL LEO
Società per azioni

Estratto (ex art. 2504 Codice civile)

Si comunica ai sensi dell'art. 2504 Cod. Civ. che con atto a ministero del dott. Giorgio Cariani, notaio in Vignola in data 22 agosto 1995, rep. n. 45774/15666, depositato nella forma degli atti societari per il Tribunale di Modena ai sensi della legge n. 63/93, art. 1, comma 5-bis, come da ricevute n. 950300856 e n. 95030857 in data 1° settembre 1995, le società Industria Macellazione Valle del Leo - Società per azioni, con sede in Fanano, via Porrettana n. 3714/b, n. 16955 reg. soc., Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01355910363 e Pelloni Fernando S.r.l., con sede in Sestola, via Libertà n. 15, n. 5372 reg. soc., Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00184480366 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Aumento di capitale dell'incorporante di L. 290.000.000 (duecento-novantamilion).i).

Rapporto di cambio in ragione di 290 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 per numero 351.984 quote del valore nominale di L. 1.000 del capitale sociale dell'incorporata.

Le quote della incorporata risultano annullate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Pelloni Antonio.

S-20295 (A pagamento).

COMERO - S.p.a.**PACARD - S.r.l.**

Estratto (ex artt. 2504-novies C.C. quarto comma e 2502-bis primo comma della delibera di scissione in data 13 luglio 1995 n. 40203/2973 di repertorio.

1. Società beneficiaria incorporante: Comero S.p.a., sede in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale L. 3.750.000.000, n. 13497 reg. soc. Tribunale di Biella.

2. Società scissa: Pacard S.r.l., sede in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale L. 2.000.000.000, n. 11827 reg. soc. Tribunale di Biella.

Scissione da parte della Pacard S.r.l. a favore della Comero S.p.a. di ramo d'azienda industriale in Gattinara del valore netto contabile al 31 dicembre 1994 di L. 1.844.853.416.

Scissione di società interamente posseduta dalla beneficiaria senza determinazione del rapporto di cambio - il capitale della società scissa verrà in conseguenza della scissione ridotto a L. 300.000.000.

Decorrenza effetti ex art. 2504-*decies* dal 31 dicembre 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 7 settembre 1995.

Dott. Raffaello Lavioso.

S-20301 (A pagamento).

PACARD - S.r.l.**COMERO - S.p.a.**

Estratto (ex artt. 2504-novies C.C. quarto comma e 2502-bis primo comma della delibera di scissione in data 13 luglio 1995 n. 40204/2974 di repertorio.

1. Società scissa: Pacard S.r.l., sede in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale L. 2.000.000.000, n. 11827 reg. soc. Tribunale di Biella.

2. Società beneficiaria incorporante: Comero S.p.a., sede in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale L. 3.750.000.000, n. 13497 reg. soc. Tribunale di Biella.

Scissione da parte della Pacard S.r.l. a favore della Comero S.p.a. di ramo d'azienda industriale in Gattinara del valore netto contabile al 31 dicembre 1994 di L. 1.844.853.416.

Scissione di società interamente posseduta dalla beneficiaria senza determinazione del rapporto di cambio - il capitale della società scissa verrà in conseguenza della scissione ridotto a L. 300.000.000.

Decorrenza effetti ex art. 2504-*decies* dal 31 dicembre 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 7 settembre 1995.

Dott. Raffaello Lavioso.

S-20302 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI - S.p.a.**MARTINI & ROSSI I.V.L.A.S. - S.p.a.**

Estratto (art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.a. nella Martini & Rossi S.p.a.

1. Società incorporante: Martini & Rossi S.p.a., sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42, capitale sociale L. 31.500.000.000 interamente versato, Tribunale di Torino n. 100/89 società e n. 2489/24 fascicolo, 00488160011.

Società incorporanda interamente posseduta: Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.a., sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Torino n. 3968/80, 03756190017.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 6 settembre 1995 ai numeri 67425 e 67426 registro d'ordine.

Giuseppe Motta, notaio.

S-20392 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 6.059.042.257.000 interamente versato

*Avviso agli obbligazionisti
del Prestito Obbligazionario Montedison 92-2000 t.v.*

Pagamento cedola n. 13: si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 92-2000» t.v. che a partire dal 2 ottobre 1995 saranno esigibili presso le consuete Casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° luglio - 30 settembre 1995, pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 126.875 per ogni titolo a taglio fisso deL valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della ced. 13.

Determinazione tasso int. ced. 14 pagabile 2 gennaio 1996: si rende inoltre noto che - in base alle modalità stabilite dall'art. 4 deL regolamento - il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° ottobre-31 dicembre 1995 (ced. 14) risulta pari al 2,83%.

Pertanto l'importo della ced. 14, pagabile dal 2 gennaio 1996, a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 141.500 al lordo della ritenuta di legge.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Luigi Lucchini

S-20404 (A pagamento).

ENNECINQUE - S.r.l.

**CACHEMIRE
di Gerolamo Etro & C. S.a.s.**

**NUOVA SPARTACO
di Ippolito Etro & C. S.a.s.**

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Le assemblee straordinarie delle società Ennecinque S.r.l., Cachemire di Gerolamo Etro & C. S.a.s. e Nuova Spartaco di Ippolito Etro & C. S.a.s. tenutesi in data 21 luglio 1995, con verbali a mio rogito n. 26945/7041 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ennecinque S.r.l. con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 274104 reg. soc., società con unico socio;

società incorporande:

Cachemire di Gerolamo Etro & C. S.a.s., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5 capitale di L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 257867 reg. soc.;

Nuova Spartaco di Ippolito Etro & C. S.a.s. con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 298073 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché sia l'intero capitale delle società incorporande Cachemire di Gerolamo Etro & C. S.a.s. e Nuova Spartaco di Ippolito Etro & C. S.a.s. sia l'intero capitale della società incorporante Ennecinque S.r.l. sono interamente possedute da un unico soggetto, la fusione avrà per effetto unicamente l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996 data quest'ultima di efficacia civile della fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Ennecinque S.r.l., Cachemire di Gerolamo Etro & C. S.a.s. e Nuova Spartaco di Ippolito Etro & C. S.a.s. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995 ai nn. 228649, 228640, 228643 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-20409 (A pagamento).

MACCHINE MONTECCHIA - S.r.l.

Sede in San Giovanni Ilarione (VR), piazza De L'Osto, 36

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Società iscritta al Tribunale civile e penale di Verona al n. 11499 registro società e n. 16342 fascicoli atti commerciali

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

Con atto notaio Mario Mastelli di Soave (VR) del 29 maggio 1995 rep. n. 68.173, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 16 agosto 1995 n. 357261 reg. d'ordine, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Redam S.r.l., con sede in San Bonifacio (VR), Quartiere XXI Aprile 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 31938 registro società e n. 37193 fascicolo atti commerciali.

La fusione è avvenuta senza alcun rapporto di concambio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'articolo 2504-ter secondo comma C.C.

La fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 e da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante; ai fini civilistici la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Giovanni Ilarione, 12 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carpenè Rinaldo

S-20413 (A pagamento).

REDAM - S.r.l.

Sede in San Bonifacio (VR), Quartiere XXI Aprile n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Società iscritta al Tribunale civile e penale di Verona
al n. 31938 registro società e n. 37193 fascicoli atti commerciali*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio Mario Mastelli di Soave (VR) del 29 maggio 1995, rep. n. 68.174, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 16 agosto 1995, n. 357263 registro d'ordine, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Macchine Montecchia S.r.l., con sede in San Giovanni Ilarione (VR), piazza de L'Osto 36, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 11499 registro società e al n. 16342 fascicoli atti commerciali.

La fusione è avvenuta senza alcun rapporto di concambio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile.

La fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 e da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante; ai fini civilistici la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Bonifacio, 12 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanini Francesca

S-20414 (A pagamento).

DE MASI AGRICOLTURA - S.r.l.

Rizziconi (RC), via Provinciale

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Palmi al n. 2284 del registro società

Estratto progetto di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) De Masi Agricoltura S.r.l., via Provinciale Rizziconi (società già costituite);

b) De Masi Giuseppe & C. S.n.c., via Provinciale Rizziconi (società già costituite).

c) Calfin S.r.l., via Lepre, 67 Rizziconi (società beneficiaria).

2. La distribuzione delle quote nella società beneficiaria della scissione sarà proporzionale alle quote di partecipazione originarie delle società partecipanti.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Della scissione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Il rapporto di cambio tra le quote delle società partecipanti e la società beneficiaria è di 1 a 1.

6. Le quote avranno come data di godimento quella d'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese della società.

7. Il progetto di scissione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese dalla De Masi Agricoltura S.r.l. in data 4 dicembre 1994 e dalla Giuseppe De Masi & C. S.n.c. in data 5 dicembre 1995 presso il Tribunale di Palmi.

p. De Masi Agricoltura S.r.l. e De Masi Giuseppe S.n.c.
L'amministratore unico: Giuseppe De Masi

S-20415 (A pagamento).

POZZOBON PREFABBRICATI - S.r.l.

Caerano di S. Marco, via San Marco n. 29/31

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso registro società n. 11.664

C.C.I.A.A. di Treviso n. 138.984 del registro ditte

POZZOBON IMMOBILIARE - S.r.l.*(Società unipersonale)*

Montebelluna (TV), via Martini, n. 37

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Treviso registro società n. 26.388

C.C.I.A.A. di Treviso n. 189258 del registro ditte

Estratto delibere di fusione

1. Le società sopra menzionate, giusta verbali a rogito notaio Battista Parolin di Montebelluna, in data 31 luglio 1995, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Pozzobon Immobiliare S.r.l. nella società Pozzobon Prefabbricati S.r.l.

2. La società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda.

3. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel giorno 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di effetto civilistico della fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le deliberazioni di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 13 settembre 1995 ai nn. 26.909 e 26.910 registro d'ordine.

Montebelluna, 13 settembre 1995

Dott. Battista Parolin, notaio.

S-20416 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIUSEPPE DI VITTORIO - S.r.l.**MARZO 77 - S.r.l.***(A socio unico)**Estratto di deliberazioni di fusione*
(ex art. 2502-bis comma 1 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Immobiliare Giuseppe Di Vittorio S.r.l., sede in Modena, piazza Cittadella 36, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00340040369, capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, n. 5300 registro società Tribunale di Modena, verbale notaio De Vittoriis Medori Rita del 31 luglio 1995, rep. n. 33498/4173, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 7 settembre 1995 al n. 30939 d'ordine e n. 5300 società.

2. Società incorporata: Marzo 77 S.r.l. (a socio unico), sede in Modena, via Mar Ionio n. 23, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863080362, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 11.792 registro società del Tribunale di Modena, verbale notaio De Victoriis Medori Rita del 31 luglio 1995, rep. n. 33497/4172, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 7 settembre 1995 al n. 30940 d'ordine e n. 11792 società.

3. È stato approvato il progetto di fusione ed il nuovo statuto, con l'ampliamento di oggetto e la nuova denominazione della società incorporante: CSC-G. Di Vittorio Società a responsabilità limitata.

4. Le quote del capitale sociale della società incorporanda, interamente di proprietà della società incorporante, verranno annullate senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. Non esiste rapporto di cambio.

5. Gli effetti fiscali e contabili decorreranno dal 1° gennaio 1995.

6. Non vi sono previsioni che riguardino i numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Modena, 13 settembre 1995

p. Immobiliare G. Di Vittorio S.r.l.
L'amministratore unico: Saltini Lucio

p. Marzo 77 S.r.l.
L'amministratore unico: Simoni Alfonsino

S-20417 (A pagamento).

S.A.B. AUTOSERVIZI - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza Marconi n. 4
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01993250164

AUTOTRASPORTI BUSTI - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza Marconi n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00718610157

Estratto delibere assembleari di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: S.A.B. Autoservizi S.r.l., con sede in Bergamo, piazza Marconi n. 4 capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato Tribunale di Bergamo n. 37831 registro società;

Società incorporata: Autotrasporti Busti S.r.l., con sede in Bergamo, piazza Marconi n. 4 capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato - Tribunale di Bergamo n. 17447 registro società.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza ed effetti anche ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Le deliberazioni delle assemblee straordinarie sono avvenute il 25 luglio 1995 e sono state depositate il 12 settembre 1995 coi numeri 39164 e 39167.

Bergamo, 13 settembre 1995

p. S.A.B. Autoservizi S.r.l.
Il presidente e amministratore delegato: dott. ing. Giovanni Cavalli

p. Autotrasporti Busti S.r.l.
L'amministratore unico: dott. ing. Giovanni Cavalli

S-20421 (A pagamento).

FRATELLI MANOUKIAN - S.p.a.

in abbreviato **F.LLI MANOUKIAN S.p.a.**

Luisago, via A. De Gasperi n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como soc. n. 3633
Codice fiscale n. 00190600130

COLOR SERVICE - S.p.a.

Como, via dei Mille 15
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como società n. 11231
Codice fiscale n. 00745410134

Estratto delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Delibere di fusione del 25 luglio 1995 ai nn. 49562/5993 (F.lli Manoukian S.p.a.) e 49563/5994 (Color Service S.p.a.) di repertorio, omologate dal Tribunale di Como in data 21 agosto 1995 e trascritte nel registro delle imprese in data 4 settembre 1995.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: F.lli Manoukian S.p.a., con sede in Luisago, via A. De Gasperi 1, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato Tribunale di Como società n. 3633, codice fiscale n. 00190600130;

incorporata: Color Service S.p.a., con sede in Como, via dei Mille n. 15, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Como società n. 11231, codice fiscale n. 00745410134.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è trascritto l'atto di fusione

Ulteriori precisazioni: non si darà luogo ad aumento di capitale dell'incorporante possedendo già la stessa l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare e nessun vantaggio deriverà agli amministratori di ambedue le società.

Como, settembre 1995

p. F.lli Manoukian S.p.a.
Il presidente: dott. Agop Manoukian

p. Color Service S.p.a.
Il presidente: Ettore Manoukian

S-20422 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.p.a.*(Società con unico socio)*

Torino, via Millio n. 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Torino n. 646/81 società e fascicolo

Codice fiscale n. 02687320016

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Pietra Calcareo nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l., con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 646/81.

Società incorporanda: Pietra Calcareo S.r.l., con sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 58.600.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3204/1990.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto dell'anno in cui sarà rogitato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al Tribunale di Torino il 14 settembre 1995 al n. 67894 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l. ed al n. 67893 registro d'ordine per l'incorporanda Pietra Calcareo S.r.l.

Torino, 1995

p. L'incorporante

L'amministratore delegato: Armando Cortassa

p. L'incorporanda

Il consigliere delegato: Michele Buzzi

S-20423 (A pagamento).

IPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Bandello n. 6

Capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 335572

SILCA - S.r.l.

Sede in Roma, via Bolognola n. 26

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 3179/73

OFFSHORE ITALIA - S.r.l. D'ARMAMENTO

Sede in Genova, Salita Santa Caterina n. 4

Capitale sociale L. 953.504.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Genova n. 33948

Progetto di fusione

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Silca S.r.l., con sede in Roma, via Bolognola 26, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3179/73 del registro società del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00191300789 e della Offshore Italia S.r.l. D'Armamento, con sede in Genova, Salita Santa Caterina 4, capitale sociale L. 953.504.000 interamente versato, iscritta al n. 33948 del registro società del Tribunale di Genova, codice

fiscale n. 00265050922, nella Ipar S.p.a., con sede in Milano, via M. Bandello 6, capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato, iscritta al n. 335572 del registro società del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 06346550582.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Silca S.r.l. e della Offshore Italia S.r.l. D'Arredamento (società incorporande) nella Ipar S.p.a. (società incorporante).

A seguito della fusione lo statuto della Ipar S.p.a. non subirà alcuna variazione.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale, né assegnazione gratuita di azioni, in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità del capitale delle incorporande.

Dal punto di vista contabile la fusione avrà effetto dalle ore 01,00 del 1° gennaio 1995 e ciò indipendentemente dalla data in cui avrà luogo l'atto di fusione. Pertanto le operazioni delle società incorporande al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono speciali categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Si dà atto che, possedendo la incorporante tutte le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande, non sono richieste, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, la relazione degli amministratori e la relazione degli esperti circa la congruità del rapporto di cambio.

Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente: per la Ipar S.p.a., il giorno 30 giugno 1995 nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano con il numero d'ordine 142827; per la Silca S.r.l. il giorno 27 luglio 1995 nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma con in data 30 giugno 1995 con il numero d'ordine 60452 e per la Offshore Italia S.r.l. D'Arredamento a quello di Genova in data 29 giugno 1995 con il numero d'ordine 2778.

Genova, 12 settembre 1995

p. Ipar S.p.a.

L'amministratore unico: Lorenzo De Bartolo

p. Silca S.r.l.

Il presidente: Mirco Frigerio

p. Offshore Italia S.r.l. D'Armamento

L'amministratore unico: Mario Vizzotto

C-21801 (A pagamento).

F.A.E.N. - S.r.l.**RIVER dei F.lli Di Stefano - S.n.c.**

Progetto di fusione per incorporazione della società River dei F.lli Di Stefano S.n.c. nella società F.A.E.N. S.r.l.

I sottoscritti:

Di Stefano Alceo, nato in Sant'Egidio alla Vibrata il 16 settembre 1932 ed ivi residente in corso Adriatico, nella qualità di amministratore unico della società F.A.E.N. S.r.l., con sede in Sant'Egidio alla Vibrata, corso Adriatico n. 162;

Di Stefano Eraldo, nato in Sant'Egidio alla Vibrata il 3 gennaio 1929 e residente in Ascoli Piceno, via del Trivio n. 1, nella qualità di amministratore e legale rappresentante della società River dei F.lli Di Stefano S.n.c.,

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile redigono il seguente progetto di fusione per incorporazione della società River dei F.lli Di Stefano S.n.c. nella società F.A.E.N. S.r.l.:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: F.A.E.N. S.r.l., con sede in Sant'Egidio alla Vibrata, corso Adriatico n. 162; capitale sociale L. 98.000.000

(lire novantottomilioni) interamente versato composto da n. 98.000 (numero novantottomila) quote da L. 1.000 (lire mille) cadauna; iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Teramo al n. 2.462 registro società, n. 3.747 volume documenti; iscritta alla C.C.I.A.A. di Teramo al n. 69.193; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00240290676;

società incorporanda: River dei F.lli Di Stefano S.n.c., con sede in Sant'Egidio alla Vibrata, corso Adriatico; capitale sociale L. 220.000.000 (lire duecentoventimilioni) ripartito tra i soci in parti uguali; iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Teramo al n. 4.747 registro società, n. 6.029 volume documenti; iscritta alla C.C.I.A.A. di Teramo al n. 66.107; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130100670.

2. Modifiche all'atto costitutivo: (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione della società River dei F.lli Di Stefano S.n.c. nella società F.A.E.N. S.r.l., prevede il rapporto di cambio alla pari e cioè n. 1 (numero una) quota da L. 1.000 (lire mille) cadauna della società incorporante ogni 1.000 (mille) lire di capitale sociale della società incorporata.

Il rapporto di cambio, stabilito di comune accordo tra le due società, deriva da accurata valutazione ed apprezzamento del valore del capitale economico delle due società calcolato con criteri omogenei.

La scelta dei criteri tiene altresì conto della comune e paritetica base sociale in entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della società incorporante avverrà non appena stipulato ed iscritto l'atto di fusione mediante attribuzione, a ciascuno dei quattro soci paritetici della società River dei F.lli Di Stefano S.n.c., di n. 55.000 (numero cinquantacinquemila) quote da L. 1.000 (lire mille) cadauna della società F.A.E.N. S.r.l.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: le nuove quote emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale sociale parteciperanno alla ripartizione degli utili con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento agevolato riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento agevolato riservato a particolari categorie di soci e non vi sono titoli diversi dalle quote sociali.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, a cura di entrambe le società partecipanti, nel registro delle imprese del Tribunale di Teramo, competente per territorio, in data 13 settembre 1995.

p. F.A.E.N. S.r.l.

L'amministratore unico: Di Stefano Alceo

p. River dei F.lli Di Stefano S.n.c.

L'amministratore: Di Stefano Eraldo

S-20424 (A pagamento).

CIAT ROSSI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-17940 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 1995, pag. 13 riguardante Progetto di Scissione Parziale della CIAT Rossi S.p.a.

al 20° rigo dopo capitale sociale di L. 30.000.000 deve essere letto: «e con una riserva straordinaria di L. 938.412.413»;

al punto 3 deve leggersi: «Non è previsto alcun rapporto di cambio».

Invariato il resto.

p. Ciat Rossi S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Rossi

S-20410 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sig. Antonio Gava, in seguito a parere favorevole del p.m. in data 16 maggio 1995, ed in forza di decreto presidenziale autorizzativo del 23 maggio 1995, notifica agli eredi di Cadorin Francesco, nato a Sarmede il 15 luglio 1874 ed ivi deceduto il 5 gennaio 1950, di Cadorin Giovanni, nato a Sarmede (TV) il 17 settembre 1885 e deceduto a Sacile il 19 febbraio 1975, di Cadorin Giuseppe, nato a Sarmede (TV) il 26 aprile 1877 ed ivi deceduto il 10 gennaio 1972, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Treviso - Sezione distaccata di Vittorio Veneto il giorno 24 novembre 1995 ad ore 9 e seguenti, sentenza accertativa del diritto di proprietà acquisito per usucapione sul terreno sito nel comune di Sarmede, distinto al N.C.T. al foglio n. 9, mappale n. 222.

Avv. Alessandro Gracis.

C-21556 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Atto di citazione

Il sig. Orsi Lino rappresentato e difeso dall'avv. C. Tomassini e dott. P.P. Vitiello sulla premessa di esercitare da oltre venti anni l'esclusivo pacifico incontrastato possesso di due appezzamenti di terreno in Labico N.C.T. Part. nn. 207-209 seminativo arborato RD 11250 RA 16.87 cl. 3 coltivandoli e migliorandoli direttamente, cita gli intestatari ed i suoi eredi, Colaiacomo Anna, Armando, Anna Maria, Fernando - Colonna Mario, Colaiacomo Felicita, Umberta - Marcelli Vincenzo, Valentina - Secchiaroli Luigino, Benita - Orsi Amantina - Frapparelli Natalino Gianfriglia Maria Laura, Valentina, Pietro, Renato, Antonio, Maria Giovanna, Tiziana, Assunta, Fernando, Umberto, Mario, Valentino, a comparire alla udienza del 20 dicembre 1995 G.I. designando, con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima della udienza ex art. 166 c.p.c. e con avviso che in difetto ed in assenza, oltre i termini di legge si procederà in loro contumacia per veder dichiarare il sig. Orsi Lino unico e pieno proprietario degli appezzamenti di terreno di cui al NCT Labico (RM), foglio 13, particella 207/209.

Si richiede prova per testi sui capitoli denominati.

Avv. Claudio Tomassini - dott. P. P. Vitiello.

S-20258 (A pagamento).

Con ricorso al TAR Campania - Sez. di Salerno, (notificato il 25 marzo 1993) proposto contro la Regione Campania, il dott. Giovanni Politi, rapp.to e difeso dal dott. proc. Andrea Di Lieto, c/o il cui studio elettivamente domicilia in Salerno, via Roma 16, ha chiesto l'annullamento (previa sospensione, respinta dal TAR con ordinanza n. 487 del 7 aprile 1993):

delle deliberazioni della Giunta Regionale nn. 7083 del 30 novembre 1992, 7396 del 21 dicembre 1992 e n. 3987 del 5 agosto 1992, relative, le prime due, all'approvazione della graduatoria definitiva relativa alla prima qualifica dirigenziale, e la terza, alla graduatoria provvisoria;

di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresi quelli con i quali è stata disposta l'assegnazione ai vari settori degli utilmente graduati, dell'atto e scheda di valutazione comunicati

con nota n. 11680 del 3 marzo 1993, ed anche, ove occorra, della deliberazione della G.R. n. 292 del 3 febbraio 1993 con la quale sono stati fissati i criteri di redazione della graduatoria e stabilito che l'esame delle domande e la graduatoria dovesse essere formulata dal settore reclutamento.

Il ricorrente ritiene esser tali atti, che non gli hanno consentito l'affidamento della titolarità di un servizio e lo hanno posto in una posizione in graduatoria deteriore rispetto a quella cui avrebbe avuto diritto, affetti da:

I. Violazione dei criteri di cui alla lett. h) fissati negli allegati alla delibera di G.R. 292 del 3 febbraio 1992 e dell'art. 54, terzo comma (o punto), della L.R. 16 novembre 1989 n. 23. Eccesso di potere per erroneità di motivazione, travisamento dei fatti dei presupposti, illogicità e perplessità manifesta dell'azione della P.A., ingiustizia manifesta e disparità di trattamento.

Al ricorrente, cui sono stati attribuiti punti 38,58, avrebbero dovuto essere assegnati ulteriori dieci punti di cui alla lettera h) dei criteri, per aver egli avuto la dirigenza di strutture regionali.

II. Violazione dei principi generali in tema di preferenze nella formazione delle graduatorie e nei ricorsi (art. 6 L.R. 16 marzo 1974, n. 11, art. 5 del D.P.R. 3/57, art. 2 legge 14 ottobre 1966, n. 851). Eccesso di potere per difetto di motivazione.

Al ricorrente, in quanto invalido per causa di servizio, andava riconosciuta la precedenza in graduatoria a parità di punteggio, cosa, invece non fatta.

Con sentenza n. 439/95 il TAR Campania, sez. di Salerno, ha disposto che il ricorrente integrasse il contraddittorio con la notifica per pubblici proclami del ricorso a tutti i controinteressati che vantano un punteggio compreso tra 48,58 e 38,58.

Al che si procede col presente avviso, pubblicato nel F.A.L. della Provincia di Salerno e nella G.U.

Dott. proc. Andrea Di Lieto.

S-20398 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 2 settembre 1995 dichiara l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 533575989 di L. 1.000.000 emesso da Frascarelli Adriano e Cortella Marina in data 22 agosto 1995 all'ordine di Vigliotta Luigi a valere sul c/c n. 800148 in essere presso la Banca San Paolo di Torino, filiale n. 14 intestato a Frascarelli Adriano e Cortella Marina.

Genova, 6 settembre 1995

Vigliotta Luigi.

G-811 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chiavari in data 26 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento e l'inefficacia dell'assegno bancario n. 2103342891 di L. 1.502.000 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. emesso dalla filiale di Chiavari in data 10 maggio 1995 intestato al sig. Vivarelli Giovanni, nato a San Colombano Certenoli il 1° aprile 1944, residente in San Colombano Certenoli, via dei Monti 15.

Opposizione giorni quindici.

Chiavari, 6 settembre 1995

Vivarelli Giovanni.

G-812 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova con decreto del 20 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti all'ordine del Cassiere prov.le p.t. con il concorso del controllore:

n. 4000231897 L. 10.036.222 Banca Carige del 26 maggio 1995;

n. 3000196511 L. 5.945.000 Banca Carige del 26 maggio 1995;

n. 2401667954 L. 3.015.750 Banca di Roma del 26 maggio 1995;

n. 4408507258 L. 3.887.577 Banca di Novara del 26 maggio 1995;

n. 3101560136/12 L. 433.900 Banca Commerciale del 26 maggio 1995;

n. 1102784045/12 L. 989.000 Ist. S. Paolo del 26 maggio 1995;

n. 1900577831 L. 62.270.000 Ist. S. Paolo del 26 maggio 1995.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Il direttore della filiale: dott. Mario Milici.

G-813 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto in data 2 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 153202463 di L. 578.000 emesso in data 18 agosto 1994 all'ordine di Fazzolari Franco a valere sul c/c n. 14637/20 della Banca Carige S.p.a., ag. 25 intestato a Coop. di Produzione e Lavoro Brodolini.

Termine per eventuali opposizioni quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Genova, 8 settembre 1995

Fazzolari Fabio.

G-820 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 1° agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 01813605-09 dell'importo di L. 12.000.000 emesso dal Credito Romagnolo Banca del Friuli, filiale di Casarsa della Delizia all'ordine di Cellootto Graziano e da questi girato a Di Carlo Stefano ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 1° agosto 1995

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-21548 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitanova Marche (MC), su ricorso dell'interessato sig. Catini Cesare Augusto nella qualifica di legale rappresentante della ditta Calzaturificio Cesare Catini S.p.a. residente in 62012 Civitanova Marche (MC) alla via Fontanella 74 rappresentato e difeso dall'avv. Donato Rubicondo del Foro di Macerata e nel di lui studio

sito in Macerata al c.so Cairoli 173 elettivamente domiciliato, ha decretato e pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 234797559-09 di L. 2.517.590 (duemilionicinquecentodiciassettecinquecentonovata), emesso il 30 gennaio 1995 dal traente sig.ra Ciuffoli Rosalia sulla Banco Ambrosiano Veneto Filiale di Diano Marina (IM), emesso in favore della ditta Calzaturificio Cesare Catini S.p.a., autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente Catini Cesare Augusto nella qualifica di legale rappresentante della ditta Calzaturificio Cesare Catini S.p.a. residente in 62012 Civitanova Marche (MC) alla via Fontanella 74 dopo 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Civitanova Marche, 1° agosto 1995

Avv. Donato Rubicondo.

C-21551 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 29 marzo 1995 il pretore di Perugia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 118871790 di L. 5.500.000 tratto sul c/c n. 14466/31 Cassa di Risparmio di Roma.

Opposizione giorni quindici.

Ricci Mario.

C-21553 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 14 agosto 1995 il pretore di Perugia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno serie G n. 0979361649 06 di L. 2.009.000 della Cassa di Risparmio di Perugia, f.le di Marsciano emesso dalla Emu Group il 12 giugno 1995.

Per opposizione giorni quindici.

Subicini Aldo.

C-21554 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 1° agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Provinciale Lombarda San Paolo, filiale di Terno d'Isola n. 028770117307 di L. 10.000.000 ed ha autorizzato l'istituto emittente a pagare l'assegno stesso dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Epis Diego.

C-21563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 20 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 991963 di L. 3.250.000 emesso da Minesso Virginio via Verdi, 16 - Brugine (PD), tratto sulla CRA Piove di Sacco autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. ICCREA - S.p.a.

Il presidente: prof. Giorgio Clementi

A-779 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Savona letta l'istanza che precede; assunte le informazioni, visti gli artt. 89 e segg. r.d. 14 dicembre 1933 n. 1669; dichiara l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

cambiale di L. 1.000.000 a carico Bonino Cinzia - Albenga all'ordine di «F.lli Lettieri S.n.c.» - Scadenza 30 gennaio 1995;

cambiale di L. 1.000.000 a carico Bonino Cinzia - Albenga all'ordine di «F.lli Lettieri S.n.c.» - Scadenza 30 gennaio 1995;

cambiale di L. 1.000.000 a carico Bonino Cinzia - Albenga all'ordine di «F.lli Lettieri S.n.c.» - Scadenza 28 febbraio 1995;

cambiale di L. 1.000.000 a carico Bonino Cinzia - Albenga all'ordine di «F.lli Lettieri S.n.c.» - Scadenza 28 febbraio 1995

ordina al ricorrente di notificare il presente decreto al trattario nonché la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Savona, 12 agosto 1995

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-819 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Treviglio con decreto in data 19 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in data 26 ottobre 1984 da Novali Renato e Di Palma Liliana a favore della Italcasa S.a.s. di geom. Luigi Malanchini & C. (nuova denominazione sociale della Italcasa S.p.a.) dell'importo di L. 381.000 e con scadenza al 31 novembre 1984, ne ha dichiarato la sua inefficacia ed ha autorizzato i debitori Novali Renato e Di Palma Liliana al relativo pagamento a favore della Italcasa S.a.s. di geom. Luigi Malanchini & C. dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto e di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non intervenga opposizione dal detentore.

Avv. G. Carlo Ravasio.

C-21564 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto in data 9 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 22.299.600 emesso il 22 ottobre 1992 e scadente il 31 gennaio 1993 a favore del Gruppo Vestire Moda S.r.l. a firma della ditta Crimoda S.r.l. e avallato dalla sig.ra Cristina Ancarani.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Prosperi Mangili.

S-20250 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 1° febbraio 1995 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 11004643/3 della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, dipendenza di Brescello, emesso il 6 novembre 1980 con saldo di L. 5.274.098, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Silvano Maggi.

C-21543 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto 11 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 23/62/1375 con l'indicazione «Picchi Anna»; emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, dip. di Capannori, con un saldo apparente di L. 15.637.640, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca 18 maggio 1995

Avv. Carlo Sbragia.

C-21552 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 12 aprile 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, filiale di Maleo n. 18123678 con la dicitura Pirotti Serafina recante come saldo L. 6.194.337, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato a Pirotti Alberto, nato a Maleo il 28 marzo 1921, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Lodi, 12 aprile 1995

Avv. Giuseppe Ventura.

S-20296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 2355/95 del 30 agosto 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 154040-03 emesso in data 1° luglio 1993 presso il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Cogoleto, recante un valore nominale di L. 60.000.000 (sessantamilion) con scadenza 3 luglio 1995, contrassegnato Bruzzone Maria.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Genova, 8 settembre 1995

Avv. Roberto Negro.

G-822 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1995 ha autorizzato Panico Dell'Anna Donata Maria Lucia, nata a San Cesario di Lecce il 6 agosto 1950, ivi residente a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Panico per conservare solo quello di «Dell'Anna», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Dell'Anna Donata Maria Lucia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 1° settembre 1995

Dott. proc. M. Daniela Arcella.

C-21550 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto del 4 agosto 1995 ha autorizzato la domanda con la quale Matarazzo Giovanni e Marra Colomba hanno chiesto il cambiamento del nome del figlio Simone - Aniello nei nomi «Simone, Aniello» si da chiamarsi in futuro come primo nome Simone e come secondo nome Aniello.

Genova, 6 settembre 1995

Marra Colomba.

G-814 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Zamuner Pierina, nata a Lagosanto (FE) il 26 giugno 1958, e residente in Roncade (TV), iscritta nell'atto di nascita n. 48 p. 1 s.A redatto dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Lagosanto, rappresentata dall'avv. P. Zanette di Vittorio Veneto, rende noto di aver presentato alla Procura della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna, in data 5 luglio 1995, istanza ex art. 158 R.D. 1238/39 per ottenere il cambiamento del proprio nome da Pierina in «Piera».

Invita chiunque crede di avervi interesse a fare opposizione entro il termine stabilito dell'art. 160 R.D. 1238/39.

Avv. Pietro Zanette.

C-21547 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 27/1995 in data 20 giugno 1995 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, ha autorizzato il sottoscritto De Masi Achille Raffaele Antonio ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia De Masi Lioudmila Aleksandrovna nata ad Ivangorod (Repubblica Federale Russa) il 22 dicembre 1985 e residente con la famiglia a Vibo Valentia (VV) in via Piazza d'Armi n. 9 in modo che possa chiamarsi «De Masi Lusìa, Maria, Ludmila».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vibo Valentia, 6 settembre 1995

De Masi Achille Raffaele Antonio.

C-21549 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CASA DI RIPOSO SCANIGLIA TUBINO
Genova Sampierdarena**

Avviso di asta pubblica col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta per alienazione di immobili in Genova

Il presidente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/1995 del 19 luglio 1995, esecutiva, rende noto che alle ore 11 del giorno 18 ottobre 1995, presso la Segreteria dell'Ente,

via Sampierdarena n. 34, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione degli immobili sotto descritti:

1) appartamento, in via Dottorio, 12/7, Genova Sampierdarena, di vani 4,5, prezzo base L. 99.000.000;

2) appartamento, in via Cassini, 5/17, Genova Sampierdarena, di vani 5, prezzo base L. 114.000.000;

3) negozio, in via S. Canzio n. 42 r., Genova Sampierdarena, di mq 19, prezzo base L. 93.000.000;

4) magazzino, in via Sampierdarena, n. 89 r., Genova Sampierdarena, di mq 30, prezzo base L. 56.000.000;

5) magazzino, in via Sampierdarena n. 91/93 r., Genova Sampierdarena, di mq 29, prezzo base L. 53.000.000;

6) negozio, in via Ansaldo, 3/5/7 r., Genova Cornigliano, di mq 86, prezzo base L. 269.000.000.

Gli immobili sono in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche per quanto riguarda i rapporti locativi.

L'asta seguirà le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Per ritirare copia del bando, visite agli immobili ed ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi, nelle ore d'ufficio, alla Segreteria dell'Ente, tel. 010/413758.

Il segretario: dott. Carlo Ferraris

Il presidente: avv. Giorgio Guerello

G-824 (A pagamento).

ISTITUTI GERIATRICI DI MANTOVA «MONS. ARRIGO MAZZALI»

Mantova, via Trento n. 10

Il Consiglio di amministrazione degli intestati Istituti, vista la propria deliberazione n. 305 in data 11 agosto 1995, esecutiva ai sensi di legge, avvisa, che il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 11, in Mantova, via Principe Amedeo n. 43, presso lo studio del notaio dott. Mario Nicolini, pubblico ufficiale delegato all'operazione, si terrà la vendita all'incanto pubblico dei beni in fine descritti di proprietà degli Istituti Geriatrici «Mons. Arrigo Mazzali», con sede in Mantova, via Trento n. 10.

L'incanto si terrà con il sistema della candela vergine di cui alla lettera a) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'asta è stato determinato in L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) e la vendita dovrà seguire in unico lotto.

Le offerte dovranno essere in aumento del prezzo base.

L'incanto sarà valido anche a fronte della presentazione di una sola offerta.

Chi intende partecipare all'incanto dovrà depositare presso la Tesoreria dell'Ente (Banca regionale europea, sede di Mantova, piazza Marconi n. 7), entro il giorno utile bancario precedente l'incanto (6 ottobre 1995) le seguenti somme:

a) L. 9.000.000 (novemilioni) infruttifere per spese e imposte di contratto, salvo conguaglio da richiedersi dal pubblico ufficiale incaricato;

b) L. 4.500.000 a titolo di cauzione infruttifera.

La ricevuta di deposito dovrà essere esibita per partecipare alla gara.

Ai non aggiudicatari, le somme depositate saranno prontamente restituite.

Il saldo del prezzo e la stipulazione del definitivo contratto di vendita dovranno seguire, avanti il medesimo pubblico ufficiale, entro 30 giorni dalla data dell'asta.

Si precisa che l'intero immobile è libero da persone o cose.

Identificazione del bene: N.C.E.U. Comune di Porto Mantovano, partita n. 166, foglio n. 20 mapp., 139 via Cantarana n. 1, PT 1° A5/4, vani 2 a L. 78.000; mapp., 140/1 via Caleffi n. 32, PT A5/4, vani 1 a L. 39.000; mapp., 140/2, via Cantarana n. 1, PT 1° e 2°, vani 2,5 a L. 97.500.

Mantova, 12 settembre 1995

Il presidente: dott. Luigi Rodighiero

Il direttore segretario: dott. Paolo Portioli

S-20412 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (Provincia di Verona)

Tel. 045-8874111, fax 045-8874222

*Avviso di gara esperita
ai sensi dell'art. 16 della direttiva CEE 92/50*

Il sindaco visto l'art. 16 della direttiva CEE 92/50 rende noto che in data 23 e 25 maggio 1995 è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 36, lettera a), della direttiva CEE 92/50, la licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale, triennio 1995/1998.

Cooperative invitate n. 11, partecipanti n. 9.

Cooperativa aggiudicataria: «Il Ponte» Cooperativa Sociale, con sede in Verona, Montorio, via Casaletto n. 14, che ha offerto una retta mensile a singolo bambino pari a L. 1.095.132 per un massimo di trentasei bambini, per undici mesi, per un totale annuo di L. 433.672.423.

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune.

Copia del bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il 25 agosto 1995.

Il segretario generale vice: dott. Luigi Oliveri

Il vice sindaco: Paolo Foresti

C-21315 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata - CEE-GATT

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della sanità, Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, via Urbana n. 167 00184 Roma, telefono n. 06/44250634 - Telefax n. 44250996.

2. Capitolo 49: prodotti dell'arte libraria e delle arti grafiche.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2.b) Motivo del ricorso alla procedura ristretta: natura specifica dei prodotti da fornire, di cui all'art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992.

2.c) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992: necessità di stipula del contratto entro il 31 dicembre 1995.

3.a) Luogo della consegna: Roma e Provincia.

3.b) Oggetto della fornitura: fornitura abbonamenti a periodici a carattere scientifico pubblicati in Italia e all'Estero, anni 1996 e 1997, lotto n. 1: n. 101 periodici e riviste scientifiche straniere; lotto n. 2: n. 119 periodici e riviste scientifiche italiane, l'elenco completo della fornitura sarà specificato nella lettera d'invito.

3.c) La presentazione dell'offerta potrà riguardare sia la totalità della fornitura che un solo lotto.

3.d) Prezzo indicativo della fornitura:

lotto 1: L. 190.000.000);

lotto 2: L. 30.000.000.

4. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1995.

6.a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

6.b) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di presentazione dell'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio che verrà stabilito nella lettera d'invito. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

9. Condizioni minime: gli interessati unitamente alla lettera di partecipazione dovranno produrre idonea certificazione di cui agli articoli 11, 12 e 13 lettere a) e c) del citato D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, pena l'esclusione.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del Capitolato Generale d'onori approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste all'ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Divisione V Contratti - Telefono n. 06/44250634.

11. Data d'invio del bando: 6 settembre 1995.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-21528 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1995) - Fornitura microscopio elettronico a scansione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana 167 - 00184 - Roma - Tel. 44250634 - Telefax 44250996.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: appalto concorso ai sensi degli art.li 9-16 comma 1 lettera b) del D.Lgt 358 del 24 luglio 1992 con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440.

3. Luogo della consegna: C.S.R. - D.I.L. ISPESL di Monteporzio Catone.

4. Caratteristiche generali d'appalto - oggetto della fornitura: microscopio elettronico a scansione gestito da computer completamente controllato da «mouse» con tabella ingrandimenti indefiniti, funzione «con alta profondità di campo», allineamento automatico del GUN. Le caratteristiche particolari dello strumento verranno inviate unitamente all'invito alla gara.

5. Termine di consegna: verrà precisato nella lettera di invito.

6. Riferimento a disposizioni legislative: D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, D.P.R. 55 del 10 gennaio 1991, R.D. n. 2440 del 18 dicembre 1923 e R.D. n. 827 del 23 maggio 1994.

7. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

8. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione 31 ottobre 1995 entro le ore 12.

9. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1). Sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per l'acquisto di un microscopio elettronico a scansione per il Centro Studi Ricerche Dipartimento Igiene del Lavoro - ISPESL - di Monteporzio Catone».

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti e presentare offerta: non oltre novanta giorni dalla data di cui al punto 8).

11. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: da parte delle ditte ammesse a produrre offerte dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

12. Valutazione delle condizioni minime che devono soddisfare le imprese partecipanti: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria o Agricoltura;

elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa.

13. Criteri all'aggiudicazione:

a) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sentito il parere dell'apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità e precisione delle apparecchiature offerte, carattere estetico e funzionale, servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica;

b) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione.

Ulteriori delucidazioni possono essere richieste all'ISPESL - DV. V° contratti, via Alessandria 220/E - tel. 44250634.

Data invio bando 12 settembre 1995

Il direttore dell'Istituto: dott. A. Moccaldi.

C-21529 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel. 070/60211 n. fax 070/670758.

2. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi provenienti dall'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi, presso discarica controllata (categoria 16, CPC n. 94 dell'allegato n. 1 al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Quartucciu (provincia di Cagliari).

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. —.

6. Verranno ammessi a presentare offerte tutti i concorrenti che risulteranno in regola con le prescrizioni del bando.

7. Non sono ammesse modifiche alle condizioni stabilite dal disciplinare.

8. Durata contratto: anni due.

9. Sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che richiama l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10.a) —;

b) termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione 18 ottobre 1995 (ore 12). Le domande di partecipazione in busta sigillata con ceralacca dovranno essere inviate a questo Ente esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o altro mezzo autorizzato che consenta l'esatto accertamento del giorno e dell'ora di ricezione; sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «prequalifica servizio smaltimento fanghi impianto potabilizzazione simbirizzi»;

c) indirizzo vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni decorrenti dalla data sul 10.b).

12. All'atto della stipula del contratto dovrà essere prestata cauzione pari al 5% dell'importo presunto del servizio nel biennio.

13. Condizioni di partecipazione: a corredo delle domande di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

a) fotocopia non autenticata del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, per categorie adeguate all'appalto;

b) solo per le Società: fotocopia non autenticata del certificato della cancelleria del Tribunale competente (vigenza);

c) dichiarazione circa l'inesistenza di cause di esclusione dagli appalti, indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 lettera a decreto n. 358/1992);

e) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quello della gara eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13 lettera c decreto n. 358/1992);

f) descrizione delle attrezzature tecniche che verranno utilizzate per l'esecuzione del servizio;

g) le cooperative di produzione e lavoro dovranno inoltre presentare il certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge 31 gennaio 1992 n. 59);

h) originale o copia autenticata dell'autorizzazione alla utilizzazione della discarica controllata di Serdiana od di eventuale altra discarica controllata, dalla quale risulti l'idoneità della stessa a ricevere i fanghi provenienti dall'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (articolo 23, 1° comma lettera a decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995); tipo di gara: licitazione privata.

15. Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando, che sono vincolanti per l'ammissione.

Per la revisione periodica del prezzo si richiama l'art. 4, comma 4, 5 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

16. Data invio bando all'Unione Europea:

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea:

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il commissario straordinario: dott. Carlo Mannoni.

C-21530 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel. 070/60211 n. fax 070/670758.

2.a) licitazione privata da esperirsi ai sensi del regolamento di contabilità di Stato n. 827 del 1924, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso.

Limite di importo che le offerte non dovranno superare: L/h.26.500 (IVA esclusa);

b) oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza alle dighe Flumineddu, Flumendosa, Mulargia e Centrale Uvini, traversa Casa Fiume, Centrale S. Miali e Traversa Sa Forada. È prevista l'aggiudicazione frazionata per i seguenti lotti:

1° lotto: vigilanza dighe Flumineddu, Flumendosa;

2° lotto: vigilanza diga Mulargia, Centrale Uvini, traversa Casa Fiume, Centrale S. Miali, traversa Sa Forada.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Escalaplano, Orroli, Siurgus Donigala, Furtei;

b) Finanziamento: E. A. F.

4. Durata del contratto: 36 (trentasei) mesi.

5. Qualora risulti aggiudicatario dell'appalto un raggruppamento di imprese, prima della stipula del contratto il raggruppamento si dovrà formalmente costituire con mandato e procura per atto pubblico.

6.a) Termine di ricezione richieste di partecipazione: ore 12, del 10 ottobre 1995 (termine perentorio).

Le richieste di partecipazione, in busta sigillata con ceralacca, dovranno essere inviate a questo Ente esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o altro mezzo autorizzato, che consenta l'esatto accertamento del giorno e dell'ora di ricezione; saranno ammesse domande di partecipazione inviate mediante telegramma, telex, telecopio o per telefono. In questi ultimi quattro casi le richieste di partecipazione dovranno essere confermate con lettera completa della documentazione in originale spedita prima della scadenza del termine previsto sub. 6.a).

Si invitano inoltre i concorrenti che richiedono di partecipare mediante telegramma, telex, telecopio o per telefono a inviare fotocopia della richiesta completa di tutta la documentazione anche in copia, in fax o con altro mezzo prima della scadenza del termine sub 6.a). Sulla busta sigillata dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente nonché la seguente scritta: «prequalifica servizio vigilanza dighe Flumineddu, Flumendosa, Mulargia, centrale Uvini etc.»;

b) indirizzo: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli 88, Cagliari;

c) Le domande dovranno essere redatte in italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro di sessanta giorni dal termine indicato sub 6.a).

8. Alla stipula del contratto: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del servizio nel triennio.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara società, cooperative, Consorzi, ditte individuali, nonché raggruppamenti di prestatori di servizi. A corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

a) fotocopia in carta semplice e non autenticata del certificato della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, dal quale risulti l'iscrizione per le attività oggetto del presente bando di gara;

b) (solo per le società e cooperative): fotocopia in carta semplice e non autenticata del certificato della Cancelleria del Tribunale competente (vigenza);

c) elenco in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante, dei servizi analoghi a quello oggetto della gara (servizi di vigilanza) eseguiti negli ultimi 3 anni, per committenti pubblici o privati; l'elenco dovrà contenere l'indicazione del committente, del periodo di esecuzione, dell'importo; in calce all'elenco la società dovrà espressamente dichiarare che i servizi sono stati regolarmente eseguiti.

d) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante attestante: l'inesistenza a carico della società, del legale rappresentante e degli amministratori con poteri di rappresentanza, di cause di esclusione dall'appalto e cioè di non essere:

in stato di fallimento o altra situazione analoga;

condannato per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi;

inadempiente riguardo gli obblighi di pagamento di contributi di sicurezza sociale;

inadempiente agli obblighi tributari.

e) idonee referenze bancarie rilasciate dagli Istituti di Credito.

f) fotocopia non autenticata della licenza prefettizia per la provincia nella quale ricadono le opere interessate dal servizio;

g) dichiarazione in semplice con la quale l'impresa attesti di essere in regola con il pagamento della tassa sulle concessioni governative (dovrà essere allegata fotocopia della tassa annuale, se l'avvenuto versamento non risulta dalla licenza);

h) certificazione INPS attestante l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

i) le cooperative di produzione e lavoro dovranno inoltre presentare: certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge 31 gennaio 1992 n. 59).

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi tutta la documentazione precedentemente indicata dovrà essere presentata da tutte le imprese;

l) in aggiunta, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, dovrà presentare una dichiarazione con la quale oltre a precisare la denominazione dell'impresa/o delle imprese associate, attesti che in caso di aggiudicazione il raggruppamento verrà formalmente costituito con mandato e procura per atto pubblico. Per ciò che riguarda l'elenco di cui al punto 9.c) (servizi analoghi) si prescrive che tutte le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno dimostrare di aver eseguito almeno

un servizio di vigilanza. I Consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per i raggruppamenti, eccetto la dichiarazione di costituzione del raggruppamento, che dovrà comunque essere sostituita da una fotocopia dell'atto costitutivo del Consorzio. Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

10. Criterio di aggiudicazione: ved. punto 2.a).

Per la revisione periodica del prezzo si richiama l'art. 4, comma 4, 5 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare quelle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo con riferimento alla prestazione da eseguire.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il commissario straordinario: dott. Carlo Mannoni.

C-21531 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale delle Armi

e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali 4° reparto 12ª Divisione

Bando di gara

Il Ministero della difesa - Direzione Generale delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali 4° reparto 12ª Divisione, viale dell'Università, 4 00100 Roma tel. 06/49865319 - Indirizzo telegrafico Costoarmaereo 412 Roma - Telex 616044 Telepa I, intende appaltare, mediante gara a licitazione privata a prezzo palese, da esperirsi in osservanza al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con accorrenza aperta alle ditte e/o imprese riunite, secondo le condizioni, termini e modalità stabilite nel progetto di contratto depositato presso la Divisione appaltante ed ivi consultabile, la fornitura di pantaloni, guanti e calzari di ricambio per indumenti termoriflettenti per operatori antincendio.

La licitazione sarà tenuta in data 10 ottobre 1995 alle ore 10.

L'aggiudicazione, avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, secondo la procedura di cui alla lettera b) dell'art. 16 del D/Lgs 358/92 a favore della ditta che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, purché inferiore o almeno uguale al prezzo palese di L. 320.000.000 (IVA esclusa).

Le ditte produttrici (e non commerciali), in possesso di sistema qualità rispondente alla normativa AQAP-4, che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire alla 12ª Divisione entro il 27 settembre 1995 domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede nel territorio italiano, detta domanda deve essere redatta su carta legale). Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D/Lgs. 358/92, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 13 comma 1 lettera a) c), 14 comma 1 lettera a) b) c) e), con riferimento alla normativa AQAP-4, del decreto legislativo stesso.

La busta contenente la domanda con relativa documentazione deve indicare gli elementi di identificazione della gara (licitazione privata del giorno 10 ottobre 1995 per la fornitura di) oltre alla ragione sociale della ditta mittente stessa.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 29 settembre 1995. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data 12 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità Europea.

Il direttore generale: Ten. gen. G.A. Parisi ing. Franco.

C-21532 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PAVIA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati, corso Carlo Alberto n. 46, 27100 Pavia, tel. 0382/5151, telefax 0382/34293.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P. Servizi assicurativi C.P.C. 812 dell'Allegato I/A della Direttiva 92/50/CEE;

a) Contratti assicurativi:

a1) elettronica (apparecchiature elettriche ed elettroniche), 10.000.000;

a1a) incendio, furto e tumulti autobus, vetture e spargitrice, 20.000.000;

a2) libro Matricola automezzi per trasporto urbano (autobus), 350.000.000;

a2a) libro Matricola automezzi per trasporto urbano (bus, furgoni e rimorchi), 55.000.000;

a2b) automezzi Pollicino, 53.000.000;

a2c) automezzi vari R.C. + incendio/furto, 50.000.000;

a3) incendio patrimonio immobiliare e mobiliare in proprietà e/o uso, 50.000.000;

a4) R.C. amministratori, 5.000.000;

a5) tutela legale amministratori, 6.000.000;

a6) furto patrimonio mobiliare, 20.000.000;

a7) Kasco e infortuni dipendenti e amministratori in missione con auto propria 20.000 km × 350 L/km, 7.000.000;

a9) infortuni dipendenti amministratori, conducenti, portavalori, 20.000.000.

Importo indicativo del premio annuo: L. 646.000.000.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto n. 1.

4.a. Riservato a compagnie di assicurazione primarie non commissariate con una raccolta premi 1994 nel ramo danni non inferiore a 300.000.000.000 di lire ed aventi agenzia in Pavia con raccolta premi non inferiore a 3 miliardi.

5. Divisione in lotti: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i contratti oggetto della presente procedura.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti ai capitoli di polizza.

8. Durata del contratto: come da capitoli di polizza, con scadenza triennale, per tutti i contratti con rescindibilità annuale, ad eccezione delle polizze Responsabilità Civile Auto che hanno scadenza annuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento oppure co-assicurazione; in tali casi tutte le società interessate devono sottoscrivere le domande di partecipazione e formulare le dichiarazioni richieste, dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote dei rischi.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1995 (ore 12);

c) indirizzo: A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati - Corso Carlo Alberto n. 46 - 27100 Pavia. Nell'ipotesi di invio della domanda di partecipazione tramite lettera, la stessa dovrà pervenire in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura «Gara di procedura ristretta per la stipula di contratti assicurativi». Tale lettera potrà essere inviata per posta, tramite raccomandata a.r. oppure consegnata a mano;

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 ottobre 1995 (ore 12).

12. La spettabile A.S.M. si avvale della collaborazione del Broker Paros I.I.B. S.r.l. a cui dovranno essere corrisposte le provvigioni d'uso.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare le seguenti dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di origine o di provenienza:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

b) dichiarazioni che specifichino la propria raccolta premi 1994 nel ramo danni.

14. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono, unitamente al prezzo:

a) la centralizzazione o meno, da parte della Ditta offerente, in un unico ufficio, con sede in Pavia, dell'apertura, trattazione e/o liquidazione dei sinistri;

b) impegno o meno della ditta offerente ad un incontro mensile con il Broker incaricato per l'analisi dei sinistri non liquidati.

15. Altre informazioni: capitoli d'onere sono a disposizione delle spettabili compagnie presso la spettabile A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati, corso Carlo Alberto, 46 - 27100 Pavia - Tel. 0382/5151 - Telefax 0382/34293, e presso Paros I.I.B. S.r.l. in Pavia, via Varese, 3 - Tel. 0382/304874 - Telefax 0382/304875.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di gara terrà luogo di contratto.

Qualora le offerte non risultino soddisfacenti o non si ottenga la totale copertura dei rischi oggetto di gara, l'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare in maniera parziale anche a più partecipanti.

16. Data di invio bando: 11 settembre 1995.

Il direttore generale f.f.: ing. Marco Cazzola.

C-21533 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA

Novara

Bando di gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura di n. 2 attrazzature ad agente unico per la raccolta RSU a caricamento laterale - rif. 1/ue/95.

L'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana, V.le Curtatone 13/15, Novara, tel. 0321/461135, fax 0321/403018 intende affidare mediante gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 7. punto 4) e dell'art. n. 9 punto 3) e 4) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 la fornitura di:

n. 1 attrezzatura ad agente unico per raccolta RSU, a mezzo caricamento laterale automatico, di contenitori stradali 1100 lt, 1700 lt, 2400 lt, 3200 lt e da 3800 lt, carrata su cabinato di proprietà AMSNU Iveco 175.24 completo di terzo asse posteriore;

n. 1 attrezzatura ad agente unico per raccolta RSU, a mezzo caricamento laterale automatico, di contenitori stradali 1100 lt, 1700 lt, 2400 lt, 3200 lt e da 3800 lt, carrata su cabinato di proprietà AMSNU Iveco 190.26 completo di terzo asse posteriore e il relativo scarramento delle attrezzature di proprietà AMSU dai telai sopra citati e la relativa consegna di dette attrezzature alla scrivente.

Importo presunto L. 440.000.000 compreso IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 358/92.

La consegna delle attrezzature dovrà avvenire F.co AMSNU - V.le Curtatone 13/15, Novara, un'attrezzatura dovrà essere consegnata entro settanta giorni solari; dalla data di ricevimento dell'ordine via fax, la consegna dell'altra attrezzatura dovrà avvenire entro settanta giorni, dalla data di comunicazione del collaudo favorevole della prima attrezzatura.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre alla ditta capogruppo, anche alla ditte mandanti.

Le domande di partecipazione in lingua italiana o con traduzione in lingua italiana autenticata dal Consolato Italiano dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 15.000 con firma autenticata dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68.

Le domande di partecipazione in busta sigillata, sulla quale dovranno essere indicate il mittente e la dicitura «Gara per la fornitura di n. 2 attrezzature ad agente unico per raccolta RSU a caricamento laterale automatico - rif. 1/ue/95» dovranno pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1995 all'AMSNU, V.le Curtatone 13/15 - 28100 Novara.

L'AMSNU entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle domande invierà le lettere d'invito a presentare l'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena l'esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 da redigersi ai sensi di detto articolo, punto 2);

b) idonee dichiarazioni bancarie secondo l'art. 13 punto a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione atta a dimostrare la capacità economica, secondo il disposto dell'art. 13 lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, verranno prese in considerazione ai fini dell'ammissibilità alla gara le ditte che hanno conseguito un fatturato nell'ultimo triennio pari a una volta e mezzo l'importo presunto a base di gara;

d) elenco delle principali forniture ai sensi dell'art. 14 punto 1) lettera A) del decreto legislativo n. 358/92. Verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissibilità alla gara solo le domande presentate da ditte che abbiano realizzato e consegnato, nei cinque anni precedenti la data di scadenza di presentazione della domanda, almeno 10 realizzazioni analoghe a quella oggetto della presente gara, desumibili dall'elenco D.

I requisiti previsti ai punti C e D devono essere posseduti cumulativamente dall'associazione temporanea d'impresa e ciascuna impresa deve possederli in misura non inferiore al 20%.

Il prezzo offerto per la fornitura di cui all'oggetto deve intendersi fisso ed invariabile.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato esclusivamente presso l'Ufficio Acquisti dell'AMSNU di V.le Curtatone 13/15 - Novara in orario d'ufficio (sabato escluso).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMSNU.

L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 11 settembre 1995.

Il direttore: dott. Marco Carpani.

C-21534 (A pagamento).

CASA DELL'ANZIANO «MASSIMO LAGOSTINA»

Omegna, via Mazzini 100

Telef. e fax: 0323-63288

Bando di gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del contratto di appalto delle opere di restauro e ristrutturazione della nuova sede della Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina» di Omegna.

1. La Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina» di Omegna, Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza, con sede legale in Omegna (prov. VB), intende aggiudicare a mezzo di licitazione privata il contratto di appalto di cui infra.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata da esperirsi nei modi di cui all'art. 1 lett. e e all'art. 5 della legge n. 14/1973 e successive modifiche e di cui all'art. 7, lettera b), D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge n. 216/1995 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

Offerte in aumento non ammesse.

3. Luogo ed oggetto dell'appalto, luogo: Comune di Omegna, via Risorgimento n. 7; l'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere civili, degli accessi, delle sistemazioni esterne, la realizzazione degli impianti elettrici e speciali, degli impianti meccanici in generale, a partire dalla costruzione attuale fino alla completa trasformazione in residenza per anziani (autosufficienti e non) in dipendenza alle attuali normative (Delib. G.R. 29 giugno 1992 n. 38 - 10335).

Importo presunto dei lavori L. 3.960.926.000 I.V.A. esclusa, così suddivisi:

opere edili ed affini cat. 2 L. 3.050.188.000;

impianti elettrici ed affini cat. 5c L. 349.854.000;

impianti idrotermosanitari cat. 5a L. 474.464.000;

Impianti elevatori cat. 5d L. 86.420.000.

Totale L. 3.960.926.000.

4. Durata dei lavori e termine di esecuzione: giorni settecentotrenta decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Garanzie e coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 30 (commi primo, secondo, terzo, quarto) legge 11 febbraio 1994 n. 109 conv. con legge n. 216/95 e, pertanto:

cauzione a garanzia della sottoscrizione del contratto per l'importo del 2% dei lavori in contanti o mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

garanzia fidejussoria del 20% a carico dell'aggiudicatario a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto;

polizza assicurativa per i rischi di cui al comma terzo del citato articolo 30.

6. Sono ammesse associazioni temporanee di Imprese e di altre forme associative previste dal D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 ed alle condizioni di cui all'art. 13 legge n. 109/94. La mandataria, responsabile del coordinamento, dovrà essere iscritta all'A.N.C. per l'ammontare corrispondente all'importo dei lavori.

7. Subappalto consentito secondo quanto previsto dall'art. 34 legge n. 109/94 e nel limite massimo del 30% dei lavori. In particolare nell'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che le Imprese intendono subappaltare indicando da 1 a 6 i subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

8. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta.

9. Il termine per la ricezione delle richieste di invito è fissato nelle ore 12 del 10 ottobre 1995 presso la sede della Istituzione in Omegna, via Mazzini, n. 100. Gli inviti saranno diramati orientativamente entro i successivi cento giorni.

10. Potranno essere ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede negli Stati della CEE ed alle condizioni previste dagli articoli 13-14 legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Nella richiesta di invito dovrà essere contenuta una unica dichiarazione successivamente verificabile sul possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. per l'ammontare corrispondente all'importo dei lavori o attestazione equivalente per i concorrenti esteri CEE;

b) sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'Impresa, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c e d, del Decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando ad almeno L. 5.500.000.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di cui o più lavori, della categoria prevalente di importo pari ad almeno L. 1.500.000.000 quando comprovato con un solo lavoro, di almeno L. 1.800.000.000 quando comprovato con due lavori;

e) dichiarazione costi del personale dipendente non inferiori ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);

f) per i lavori di cui alle precedenti lettere c) e d) dovrà essere allegato l'elenco dei lavori eseguiti con la precisazione dell'Ente appaltante, importo, data e luogo dell'esecuzione e la dichiarazione che gli stessi lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

12. Le opere da aggiudicare saranno finanziate ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 20) e legge regionale 14/86.

13. Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato con art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

14. La mancata dichiarazione sul non possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti porterà all'esclusione dall'invito.

Omegna, 5 settembre 1995

Il presidente: Dario Guidetti

Il segretario: Bisca dott. Rino

C-21535 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI
(Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale)**

Bando di gara in ambito CEE - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone, 3 00185 ROMA - Fax 06/44442653.

2. Categoria di servizio n. 1. Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Manutenzione, per un periodo di cinque anni, della rete ondamentica del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, costituita da n. 8 boe ondamentiche ormeggiate in zone diverse di mare, la gestione e manutenzione delle apparecchiature di trasmissione e ricezione dati ubicate in zone costiere prossime all'ormeggio delle Boe e la manutenzione della centrale di concentrazione ed elaborazione ubicata presso la sede della Direzione Generale del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, Via Curtatone, 3 in Roma.

L'importo presunto L. 3.674.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione: rete ondamentica nazionale: numero otto Boe ondamentiche direzionali, ormeggiate al largo delle coste italiane nelle seguenti località: La Spezia, Alghero, Ponza, Mazara del Vallo, Catania, Crotone, Monopoli e Pescara; Centri locali di ricezione ubicati in zone prossime all'ormeggio; Centrale di concentrazione dati presso la sede della Direzione Generale del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale.

4. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà durata di un quinquennio, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 fino al 31 dicembre 2000.

6. Non sarà richiesta forma giuridica specifica di eventuali raggruppamenti; è richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

7. Le domande, redatte in lingua italiana, in bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18 ottobre 1995.

8. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 7.

9. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate all'articolo 12, comma 1, del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157; di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi simili a quello cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazione dalla quale risultino i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

Le dichiarazioni di cui ai punti a, b e c dovranno essere autenticate nelle forme previste dalla legge n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata. La dichiarazione di cui al punto b) potrà essere resa congiuntamente.

10. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente:

a) validità tecnico-funzionale del servizio che si propone nel suo complesso:

livello tecnologico e qualità dei servizi proposti;

flessibilità e sicurezza operativa;

esperienze in esecuzione di apparecchiature simili a quelle oggetto del presente appalto.

b) prezzo offerto per la fornitura, installazione e messa in servizio del sistema.

11. Altre indicazioni: L'amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 10.000.000. Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il termine di cui al punto 7 è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione postale.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio Contratti e Convenzioni - Responsabile dott. Pasquale Sidari.

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 11 settembre 1995.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 settembre 1995.

Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e sul quotidiano a più larga diffusione regionale.

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-21536 (A pagamento).

ENASARCO

Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio

Roma, direzione generale, via A. Usodimare 29/31

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento della manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà dell'Ente siti in Milano, per il triennio 1995/1998 e per un importo presunto complessivo dell'appalto di L. 2.100.000.000, oltre oneri fiscali.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2, importo minimo L. 3.000 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare, a garanzia degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'ammontare complessivo presunto dell'appalto, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

La durata dell'appalto è fissata in anni tre.

Il pagamento dei lavori avverrà a stati di avanzamento.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente all'ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, telefax 5741019 - 57933430, entro e non oltre il giorno 13 ottobre 1995.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento della manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà dell'Ente siti in Milano, per il triennio 1995/1998».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e per l'importo sopraindicato (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della legge medesima); le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, da provarsi successivamente alla aggiudicazione, così come di seguito precisati:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo presunto dell'appalto;

costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Roma, 7 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-21540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

Bando di gara CEE - Procedura ristretta per licitazione privata, codice gara 151952865

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare - Via Riviera, n. 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6 Telex 526227 - Indirizzo Telegrafico Stabilmemiles Pavia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerta segreta su prezzo base palese con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 358/92, voce per voce.

3.a) Luogo della consegna: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42, 27100 Pavia;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 terna gommata da 80/100 CV; n. 1 escavatore gommato da 80/90 CV; n. 1 terna cingolata da 50/80 CV; n. 1 pala cingolata da 80/90 CV. Importo base di gara L. 503.000.000 + IVA al 19% per un totale di L. 598.570.000;

c) Codice gara: 151952865.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni centoventi solari;

b) termine di consegna: quindici giorni solari dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1995.

b) essere indirizzate a: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42 - 27100 Pavia, tel. 0382/526224/5/6, telex 526227.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: quarto trimestre 1995.

8. Le domande di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 15.000, dovranno:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della Ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151952865»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località e importo;

essere indirizzata all'Ente di cui al punto 6.b);

essere corredata dalla seguente documentazione prevista dal Decreto Legislativo del 24 luglio 1992 n. 358/92:

a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11, commi 2 e 3;

b) certificato di iscrizione al registro professionale, di cui all'art. 12;

c) documenti di cui alle lettere a), e c) comma 1 dell'art. 13;

d) documentazioni di cui alle lettere a), b), c) di cui al comma 1 dell'art. 14.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Le domande che perverranno in ritardo allo Stabilimento Genio Militare - Via Riviera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6 Telex 526227, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Altre informazioni: giorno di gara: entro il 1995.

10. Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea dell'avviso di preinformazione: 18 febbraio 1995.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 12 settembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 12 settembre 1995.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-21541 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90)

Appalto: servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rr.ss.uu. e servizi annessi per un anno, espletato il 20 giugno 1995 per l'importo a base d'asta di L. 4.413.141.952 + IVA.

Ditte invitate: n. 6 come da elenco in visione presso l'Ufficio Contratti.

Ditta partecipante ed aggiudicataria: RI.SAN. S.r.l. con sede in Frattamaggiore (NA) alla via Trav. P. Iannello n. 53, per l'importo di L. 4.409.001.538 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata a termini abbreviati Direttiva CEE 92/50 art. 36 comma b).

Ischia, 18 agosto 1995

Il responsabile servizio N.U.:
geom. Raffaele Mazzella

C-21542 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI - BERGAMO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ospedali Riuniti, Largo Barozzi 1, I - 24100 Bergamo - telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. Categoria di servizio n. 27 CPC. Appalto servizio di somministrazione bevande calde e fredde e prodotti vari a mezzo distributori automatici.

3. I distributori automatici dovranno essere installati presso le sedi dell'Azienda ospedaliera sita in Largo Barozzi n. 1 ed in via Garibaldi n. 11 a Bergamo, nonché in via del Coppo a Mozzo (BG).

4.a) —;

b) procedura «aperta» - art. 11/punto 4 - lett. b) della Direttiva CEE 92/50 - 18 giugno 1992.

c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto: sino al 31 dicembre 1997.

8. a), b) La documentazione riguardante l'appalto deve essere richiesta per iscritto alla Ripartizione Provveditorato degli Ospedali Riuniti - Largo Barozzi, I - 24100 Bergamo, Italia, (telefax 035/402042) entro il 2 ottobre 1995, a pena di esclusione dalla gara;

c) offerte in lingua italiana.

9. a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari od i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di procura o delega idonea;

b) termine per presentazione offerte: ore 12 del 30 ottobre 1995, all'Ufficio Protocollo degli Ospedali Riuniti, Largo Barozzi I - 24100 Bergamo - Italia. Apertura plichi avrà luogo presso la Sala Consiliare dell'Ente, ore 10 del 31 ottobre 1995.

10. Aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 3% del canone annuo complessivo offerto per il servizio.

11. Il corrispettivo pattuito dovrà essere versato, entro 10 giorni dalla scadenza, a bimestralità posticipata, presso il Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera.

12. Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e della legge regionale n. 15/90, titolo 2, art. 8, punto 2, potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

13. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione, con firma autenticata nelle forme di legge, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 - della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

B) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale straniero;

C) l'importo globale dei servizi, uguali a quelli oggetto del presente appalto, espletati negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

D) i principali servizi di cui alla precedente lett. C, sempre: effettuati durante gli ultimi tre anni - con i rispettivi importi, e durata dei singoli contratti, espletati presso Enti Pubblici ed Aziende private.

E) il tipo e la marca dei distributori automatici, nonché la marca dei prodotti di cui dispone il concorrente;

F) il possesso del libretto di idoneità sanitaria per il personale addetto al controllo e ricarica dei distributori automatici;

G) idoneità igienico/sanitaria delle macchine, secondo normativa vigente.

14. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

15. L'aggiudicazione, in lotto unico, in base all'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

16. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A), B), E), G) del punto 13 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alla lett. C), D), F) dovranno essere posseduti dall'Associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 5 settembre 1995.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 5 settembre 1995.

Bergamo, 5 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-21561 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Bando di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana, 167 - 00184 Roma Divisione V^a Contratti Tel. 06/44250634 - telefax 06/44250996.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9 comma 4 - lett. b) e art. 16 comma 1 lett. b) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992.

L'aggiudicazione terrà conto dei seguenti elementi: prezzo, modalità dei controlli, qualità e tipo di apparecchiature di controllo proposte.

3. Luogo di esecuzione: Roma - Via Alessandria n. 220/E e Monteporzio Catone - Via di Fontana Candida - Località Pillozzo.

4. Caratteristiche generali d'appalto:

a) vigilanza notturna con postazione fissa o saltuaria, quest'ultima con utilizzo di apparecchiature di controllo e di collegamento con gli Organi di Polizia, fornite dalla Ditta;

b) lotto n. 1 - vigilanza notturna immobile della Direzione di Via Alessandria n. 220/E-Roma; lotto n. 2 - vigilanza notturna Centro Ricerche di Monteporzio Catone;

c) l'orario di vigilanza verrà comunicato nella lettera d'invito;

d) la prestazione dell'offerta potrà riguardare sia la totalità del servizio che un solo lotto;

e) durata del servizio: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

5. Riferimento a disposizioni legislative: D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, D.P.R. 55 del 10 gennaio 1991, R.D. n. 2440 del 18 dicembre 1923 e R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

7. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione 20 ottobre 1995 entro le ore 12.

8. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

9. Termine entro il quale saranno invitati a presentare offerta: non oltre 30 giorni dalla data di cui al punto 7).

10. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: da parte delle Ditte ammesse a produrre offerte dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle Ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

11. Valutazione delle condizioni minime che devono soddisfare le imprese partecipanti: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 in cui si dimostri che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92 (punti da a - f);

certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria o Agricoltura;

copia autentica della licenza Prefettizia per l'espletamento del servizio nelle località di ubicazione degli immobili;

copia autentica della autorizzazione PP.TT. per radiofrequenze.

12. Documentazione prevista dall'art. 13 - lett. a) e c) del citato D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, nonché ai sensi degli artt. 14 e 15 dello stesso decreto. La presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dipendenti impiegati e l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa.

13. La mancanza anche di un solo dei requisiti precitati comporta l'esclusione dalla gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di presentazione.

Ulteriori delucidazioni possono essere richieste all'ISPESL - Divisione V^a Contratti - Via Alessandria 220/E - Tel. 06/44250634.

Data invio bando 13 settembre 1995

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-21684 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda USL Roma E

Avviso di gare a procedura ristretta

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E - Borgo S. Spirito 3 - 00193 Roma - telefono: 06/68352401 - Telefax 06/68352420.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) urgenza;

c) forma dell'appalto oggetto della gara: licitazione privata/appalto concorso;

3.a) luogo della consegna: magazzini e strutture dell'Azienda;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) Forniture:

A1: licitazione privata per la fornitura di prodotti e specialità farmaceutiche, importo annuo presunto L. 2.600.000.000;

A2: appalto concorso per fornitura di sistemi per indagini diagnostiche per laboratorio analisi comprensivi, di materiale vario di consumo, attrezzature in locazione ed assistenza tecnica frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo annuo presunto L. 5.000.000.000;

A3: licitazione privata per la fornitura di suture cutanee e suturatrici meccaniche. Importo annuo presunto L. 800.000.000;

A4: licitazione privata per la fornitura di presidi medico chirurgici e materiale sanitario. Importo annuo presunto L. 1.000.000.000;

A5: licitazione privata per la fornitura di materiale monouso per anestesia e rianimazione. Importo annuo presunto L. 600.000.000;

A6: licitazione privata per la fornitura di prodotti emoderivati. Importo annuo presunto L. 750.000.000;

A7: licitazione privata per la fornitura di vaccini. Importo annuo presunto L. 850.000.000.

Le quantità dei prodotti sopraindicati verranno precisate nella lettera d'invito;

c) divisione in lotti - vedi punto 3.b).

d) —.

4. Termine di consegna: —.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 358/92.

6.a) termine di ricezione domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue o lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi punto 10.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere corredate pena l'esclusione, da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla Amministrazione, Autorità ed Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, successivamente verificabili, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 lett. a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs n. 358/92;

3) documentazione di cui all'art. 13 primo comma lett. a) del D.Lgs 358/92 (idonee dichiarazioni bancarie);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) documentazione di cui all'art. 14 lettera a) del D.Lgs n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

a) gara: A1 - A6 - A7, D.Lgs. n. 358/92 - art. 16 comma 1 - lett. a);

b) gara: A2 - A3 - A4 - A5, D.Lgs. n. 358/92 - art. 16 comma 1 - lett. b).

10. Altre indicazioni: gli inviti ai candidati prescelti verranno inviati non appena adottato il provvedimento di preselezione.

Altri certificati e dichiarazioni di cui agli artt. 11, 12, 13, 14 del D.Lgs. n. 358/92, ove necessari, verranno richiesti nella lettera d'invito e dovranno essere inclusi tra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gli importi annuali di ciascuna gara sono indicativi e potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Le domande debbono essere redatte in carta legale.

Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda USL Roma E - Settore Provveditorato - tel. 06/68352401.

11. Data di spedizione del bando: 13 settembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 settembre 1995.

Roma, 12 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei

Il direttore amministrativo: dott. Carlo D'Orazio

S-20254 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - 4ª DIVISIONE

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa. Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Meridionale, via Nuova Marina n. 114, 80133 Napoli, tel. 081/260657.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) —.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato lettera invito;

b) Oggetto dell'appalto: produzione di kg. 56.500 (CPA 15.13.1) di mortadella, lotto unico, presso S.M.I.C.A. di Maddaloni con impianti ed attrezzature dell'Ente;

c) prezzo base è riferito a chilogrammo netto.

4. Termine produzione e consegna: come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese specificando quantitativi derrata che saranno prodotti da ciascuna Impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 27 settembre 1995. Completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa, Direzione Generale Commissariato, Divisione 4^a - Piazza della Marina 4, 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050) - per telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 4 ottobre 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare oggetto gara cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica Imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f), ed art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (Giorno di gara): 16 ottobre 1995. Presso Comando sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 28 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 11 settembre 1995.

Il direttore di divisione:

Colonnello Com. (E) t. SG Antonio Ciminello

S-20256 (A pagamento).

SARA - p.a.

Gestione conto ANAS

Roma, via Giulio Vincenzo Bona, 105

Telef. 06/415921 - Fax 06/41592225

Bando di gara

Si rende noto che la S.A.R.A. p.a. - Gestione conto ANAS - esperirà il seguente pubblico incanto con aggiudicazione effettuata secondo il criterio del massimo ribasso sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, 1° comma legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Gara n. 35/95L.

Autostrada A24 Roma-Teramo viadotto svincolo di Tornimparte.

Interventi di risanamento statico degli impalcati - importo a base di appalto L. 2.000.000.000.

Si comunicano ai sensi di legge i seguenti elementi:

1) procedura aperta (pubblico incanto);

2) termine di esecuzione dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni;

3) iscrizione A.N.C.: cat. 4 e 6 importo minimo L. 3.000.000.000;

4) sono ammessi i raggruppamenti d'impresa nonché i Consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 109 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

5) periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni;

6) sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sedi uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

7) cauzione provvisoria: L. 40.000.000 (quarantamiloni) da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

8) cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 legge 11 febbraio 1994, n. 109;

9) così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109; in caso di subappalto, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'Impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3-bis legge 55/90.

Ai soli ed esclusivi fini di quanto previsto dal 1° comma art. 34 legge 109/94 si precisa che le categorie di lavoro ricomprese nell'appalto sono le seguenti:

- a) demolizione di calcestruzzi L. 300.000.000;
- b) ricostruzione di calcestruzzo L. 825.000.000;
- c) carpenteria in acciaio, acciaio per c.a. e c.a.p. e ancoraggi L. 255.000.000;
- d) ponteggi e/o piattaforme L. 375.000.000;
- e) giunti L. 100.000.000;
- f) pavimentazione e impermeabilizzazioni (demolizioni e ripristino) L. 50.000.000;
- g) lavori diversi L. 95.000.000.

10. È esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

11. Unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore di 12 mesi a quella fissata per la gara da cui dovrà risultare, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23 commi 2°, 4°, 5° e 6° del D.L.vo 406/91 l'iscrizione nella categoria richiesta. Si precisa che in luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. i concorrenti potranno produrre copia autentica del medesimo certificato ai sensi dell'art. 7 legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della citata legge 15/68.

Il concorrente stabilito in Stato della CEE e non iscritto all'Albo dovrà presentare un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

b) il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nel caso di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

In tale caso il documento di cui al precedente punto a) e la dichiarazione di cui al successivo punto c1) dovranno essere presentati, a pena di esclusione, per tutte le Imprese riunite;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata, dalla quale risulti che:

c.1) l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), e g) della Direttiva CEE 93/37;

c.2) di aver preso visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire l'offerta formulata e che ha altresì preso accurata visione dello schema di contratto e relativi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esse contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed all'onere a carico dell'impresa aggiudicataria, della fornitura, posa in opera e guardiania della segnaletica di deviazione.

Dichiari infine che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

La predetta dichiarazione dovrà fare specifico riferimento all'oggetto dei lavori e indicare l'esatta denominazione sociale dell'Impresa, l'indirizzo ed il numero di Partita IVA.

Si precisa che la dichiarazione di cui al precedente punto c.1) sarà successivamente verificato dall'Ente appaltante.

d) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 7).

12. I documenti relativi all'appalto (schema di contratto, relazione generale, C.S.A. per restauro cls. viadotti, C.S.A. per giunti a tampone, C.S.A. per impermeabilizzazione e pavimentazione, elenco prezzi unitari, disegni esecutivi n. 10 tavole), possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di lire Italiane 30.000 (lire trentamila) o spediti all'offerente dietro richiesta con esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla Soc. S.A.R.A. p.A. via G.V. Bona, 105 - 00156 Roma, per lire italiane 50.000 (lire cinquantamila) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 35/95L».

L'offerente dovrà presentare offerta in lire italiane formulando un ribasso unico percentuale sui prezzi a base d'appalto sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile ovvero in caso di offerta presentata da Imprese riunite dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di consorzio di imprese da tutti i legali rappresentanti delle Imprese consorziate nel modo sopra descritto.

Tale offerta dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 18 ottobre 1995 a mezzo del servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovrà essere chiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «offerta per gara d'appalto», specificando l'oggetto della gara ed il nominativo dell'Impresa mittente.

In caso di riunione di Imprese, dovranno essere indicate tutte le Imprese riunite evidenziando inoltre, l'Impresa mandataria.

Oltre il termine sopra stabilito dalla ore 16 del giorno 18 ottobre 1995 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva alla precedente.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.A. in via G.V. Bona, 105 Roma.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

p. Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi p.A.
L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Bruni

S-20259 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 103 - data 4 ottobre 1995.

2. Località oggetto: Roma acquasanta - Interventi di manutenzione periodica gruppi statici di continuità - progr. 25/0728.

3. Importo base di gara: L. 126.050.420 + 23.949.580 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5C» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 3 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale e disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 3 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato e consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-780 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 099 - data 4 ottobre 1995.

2. Località oggetto: Monte Limbara - Tempio Pausania (SS) Teleposto Stazione Radio Interforze - Rifacimento recinzione perimetrale - Progr. 25/0033.

3. Importo base di gara: L. 96.638.655 + 18.361.345 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 3 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale e disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 3 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato e consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-781 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 095 - data 4 ottobre 1995.

2. Località oggetto: Telespazio Arezzo - Manutenzione periodica recinzioni ed infrastrutture - Progr. 25/1012.

3. Importo base di gara: L. 67.226.891 + 12.773.109 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 3 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale e disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 3 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato e consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-782 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 094 - data 4 ottobre 1995.

2. Località oggetto: Aeroporto Pisa - Interventi di manutenzione periodica impianti elettrici padiglioni vari - - Progr. 25/0777.

3. Importo base di gara: L. 269.000.000 + 30.970.000 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 3 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale e disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 3 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-783 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 097 - data 5 ottobre 1995.

2. Località oggetto: Firenze S.A.A.M. - Interventi di manutenzione periodica impianti elettrici distribuzione secondaria compreso adeguamento a norme C.E. Termodinamica e fabbricati vari - Progr. 25/0261.

3. Importo base di gara: L. 252.100.840 + 47.899.160 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 4 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 4 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-785 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 096 - data 5 ottobre 1995.

2. Località oggetto: Caserta - Interventi di manutenzione periodica impianti elettrici - Progr. 25/0719.

3. Importo base di gara: L. 168.067.227 + 31.932.773 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 4 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 4 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-786 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 102 - data 6 ottobre 1995.

2. Località oggetto: Rieti - Interventi di manutenzione periodica cabina elettrica principale aeroportuale - Progr. 25/0795.

3. Importo base di gara: L. 250.000.000 (IVA esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16f» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 5 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 5 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 26 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-787 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 090 - data 17 ottobre 1995.
 2. Località oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Rifacimento rete idrica aeroportuale - Progr. 25/1206 - Codice Gara 201194.
 3. Importo base di gara: L. 1.000.000.000 (IVA esente).
- La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.
 5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «10a» potenzialità 5.
 6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
 7. Data limite accettazione offerte: 16 ottobre 1995, ore 12.
 8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.
 9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.
- La documentazione di cui sopra potrà essere acquistata presso le seguenti copisterie al prezzo di L. 49 + IVA a foglio:
- Berus - Via Trionfale 77/A - Roma Tel. 06/39738343;
 F.O.C.E. - via G. Maggi 44/46 - Roma - Tel. 06/2427797.
10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

A-788 (A pagamento).

REGIONE MILITARE MERIDIONALE
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
Ufficio Contratti e Contenzioso
 Napoli

Bando di gare - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando dei Servizi di Commissariato Militare, via Nuova Marina n. 114, «Caserma G. Sani» Cap. 80133 Napoli Tel. 081/260657.
2. Procedura di aggiudicazione:
 - a) licitazioni private con prezzi base palesi;
 - b) inderogabili esigenze di servizio;
 - c) tipo di appalto: acquisto.
- 3.a) Luogo della consegna: EDR della Regione Militare Meridionale, come meglio precisato nella lettera d'invito;

b) Oggetto degli appalti:

pane Kg. 1.346.400 - Lotti n. 23;

prodotti ortofrutticoli (Kg. 1.743.120 di frutta, Kg. 1.154.880 di verdura - Kg. 550.080 di patate), lotti n. 22;

vino Hl. 3.036 - lotti n. 20;

pasta da minestra Kg. 680.000 - lotti n. 2;

formaggi da tavola Kg. 80.000 - lotti n. 3;

latte a lunga conservazione Hl. 8.784 - lotti n. 21;

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

I prezzi base palesi sono riferiti a litro, a ettogrado e/o a Kilogrammo.

4. Termine di consegna: sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento 4 ottobre 1995;

b) indirizzo: come indicato al punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 ottobre 1995.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il tipo di fornitura per la quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le Imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte di Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 20 lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a - c; art. 23 lettere a), b), della Direttiva 93/36 CEE.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le Imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f), ed art. 21 della citata Direttiva.

La mancata o/e incompleta presentazione della documentazione richiesta sarà considerata causa di non ammissione a gara.

9. Aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, oppure per i prodotti ortofrutticoli lo sconto unico percentuale più vantaggioso sui prezzi base palesi.

10. Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

11. Altre informazioni: giorni di gara:

8 novembre 1995 - pane;

9 novembre 1995 - prodotti ortofrutticoli;

10 novembre 1995 - vino;

13 novembre 1995 - pasta da minestra;

13 novembre 1995 - formaggi da tavola;

14 Novembre 1995 - latte a lunga conservazione.

Presso il Comando dei Servizi di Commissariato di cui al punto 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

15. Data spedizione bando: 15 settembre 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. comm.t.SG Vincenzo Gentile

S-20386 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente «Poste Italiane» - area approvvigionamenti commercializzazione 1ª - viale Europa 175 - 00144 Roma - telefoni 59586883/59586872;

2.a) licitazione privata;

b) acquisto;

3.a) Centro nazionale materiali e stampati P.T. 06030 Scanzano (Perugia);

b) fornitura di spago e filato di canapa;

c) la fornitura è suddivisa in due lotti di aggiudicazione come segue:

1° lotto: kg 24.000 di spago in spezzoni da cm 60, kg 15.000 di spago in gomitoli e kg 44.000 di filato di canapa su rocche.

2° lotto: kg 24.000 di spago in spezzoni da cm 60, kg 15.000 di spago in gomitoli e kg 44.000 di filato di canapa su rocche.

Potrà essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti.

L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per la consegna: il materiale dovrà essere consegnato presso il Centro nazionale materiali P.T. di Scanzano (Perugia), dove verranno effettuate le verifiche di collaudo a cura dei tecnici di questo ente, come segue:

1° lotto entro sessanta giorni naturali, consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto;

2° lotto: entro novanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti detti termini rimarranno invariati.

La ditta è tenuta a comunicare la data di consegna del materiale cinque giorni prima della spedizione.

Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna. Detti termini di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna delle ditte raggruppate di cui al punto successivo. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 25 ottobre 1995 in busta chiusa e sigillata.

Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «contiene istanza di partecipazione gara spago e filato» dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'ente P.I. già amministrazione P.T.

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: ente «Poste Italiane» - area approvvigionamenti - Ufficio segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6) lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 D.Lg.vo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 11, comma 1 (lettere) a), b), c), d), del citato D.Lg.vo.

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) del citato D.Lg.vo.

d) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del citato D.Lg.vo).

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata. Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8) lettera b), nonché il certificato di iscrizione alla camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Data di spedizione del bando: 14 settembre 1995.

12. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 14 settembre 1995.

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterno.

S-20390 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Unità Sanitaria Locale RM/G**

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3

Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317711

Partita IVA 004733471009

Bando di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria della U.S.L. RM/G di Tivoli

Si rende noto che, ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50 alleg. 1/A cat. 6 lettera b), con deliberazione n. 1967 del 31 maggio 1995. È stata indetta gara con procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria di questa Amministrazione per la durata di anni tre (rinnovabile) limitatamente agli Istituti di Credito che abbiano un proprio sportello bancario nella città di Tivoli o che espressamente dichiarino di provvedere alla sua apertura entro la data di inizio del servizio.

Luogo di esecuzione: Tivoli;

Movimenti entrata di competenza per finanziamenti provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale e da entrate proprie (titoli I e II del Bilancio): L. 400.000.000.000 (quattrocentomiliardi) presunti annui.

Procedura di aggiudicazione: art. 36 comma 2 Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. RM/G, via Parrozzani n. 3, 00019 Tivoli (Roma), entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1995 esclusivamente per il tramite del servizio postale.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 27 ottobre 1995.

Criteri di aggiudicazione: quelli previsti dall'art. 7 comma 4 seconda linea della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, che saranno meglio specificati nel Capitolato speciali di gara allegato alla lettera di invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 11 settembre 1995 ed è stato ricevuto in data 11 settembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della U.S.L.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Affari Generali e Legali - tel. 0774/330606.

Il commissario straordinario:
dott. Giancarlo Marzi

Il coordinatore amministrativo:
dott. Agostino De Angelis

S-20401 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI**Bando di gara - Licitazione Privata**

L'Istituto nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - via Venezian 1 - 20133 Milano - tel. 02/2390493 - Fax 02/2390257 - indice una licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura a consegne ripartite di n. 4 sistemi Unix Risc (valore presunto di lire 360.000.000 (compresa IVA) (con offerta per ulteriori sistemi da fornirsi presumibilmente nell'arco di diciotto mesi).

Termini di consegna: entro trenta giorni dal ricevimento degli ordini ripartiti.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.L. n. 358/92 del 24 giugno 1992 e art. 104 lettera b) legge Regione Lombardia 20 marzo 1990, n. 15.

Le ditte interessate potranno inviare entro e non oltre il 28 settembre 1995 - ore 12 alla segreteria generale dell'Istituto domanda di partecipazione, in busta chiusa con indicazione esterna dell'oggetto, redatta in lingua italiana su carta legale corredata, pena l'escusione dall'invito, della seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali per la partecipazione alla gara:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente iscrizione registri commerciali per le ditte straniere in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a tre anni dalla data di rilascio del certificato;

2) bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi, attestante un fatturato di almeno un miliardo annuo;

3) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica relativa alla sussistenza di rapporti di concessione con le case produttrici di cui sopra da almeno tre anni e dei relativi volumi di acquisto per l'anno 1994;

4) idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria della ditta con l'indicazione delle linee di credito accordate;

5) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/67, o documento equivalente per le ditte straniere, attestante che la ditta non si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 11, lettere a), b, c), d), f), del D.L. 358/92 del 24 giugno 1992;

6) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica circa le attrezzature, i mezzi tecnici e il personale di cui il concorrente dispone per l'assistenza tecnica.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'istituto.

Ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 12 settembre 1995.

Il provveditore economico: dott. Mario Noschese

Il segretario generale: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-7739 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione Centrale della Gestione delle Risorse**

Roma, C. Balbo n. 16

Tel. 06/46735152 - Fax 06/46735176

Avviso di gara

L'Istat indice una licitazione privata per le attività relative ad una indagine statistica sul trasporto merci su strada, consistenti nella attuazione e gestione di un centralino di linea verde, nella analisi e registrazione dei modelli.

Il relativo bando può essere ritirato presso la sede Centrale dell'istituto (stanza n. 126 M) tel. 06/46732297/2298 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'Istat entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-21802 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE
(Provincia di Padova)

Estratto di bando di gara

Si rende noto che è stata indetta licitazione privata, ai sensi dell'articolo 89, lettera b), del R.D. n. 827/1924, per l'affidamento, con il criterio del prezzo più basso, del servizio di fornitura calore stagione invernale 1995/1996.

Chiunque intenda partecipare potrà farne richiesta alle condizioni stabilite dal bando, avviso di gara che potrà essere ritirato presso il Settore Contratti, telefono n. 049/9500848, Municipio di Conselve, piazza XX Settembre, 32.

Il termine per la presentazione della richiesta è fissato per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 13.

Prezzo presunto dell'appalto L. 195 milioni + IVA.

Il sindaco: Gradella rag. Giorgio.

C-21803 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Via Giustiniani n. 1

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 16 di Padova

Via degli Scrovegni n. 14

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Azienda Ospedaliera e L'USLL n. 16 di Padova indicano, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in applicazione della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche ed integrazioni, nonché in esecuzione del R.D. del 23 maggio 1924, una gara mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete, per la fornitura di farmaci, per il periodo di settecentotrenta giorni, la cui spesa presunta ammonta complessivamente a circa L. 40.060.000.000 + IVA, di cui L. 32.106.000.000 + IVA per l'Azienda Ospedaliera e L. 7.954.000.000 + IVA per l'USLL n. 16.

L'aggiudicazione della gara seguirà con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera a), della L.R. n. 18/80 e sue modifiche, nonché secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

La fornitura è assegnata prodotto per prodotto, alla ditta che presenta il prezzo più basso.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti - Sezione prodotti farmaceutici e materiali diagnostici - Via Delù n. 3 (7° piano) - Padova, tel. 049/8214767-8214753.

Per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità di formulazione dell'offerta economica e relativa documentazione, si far riferimento al capitolato speciale di fornitura.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono entro sette giorni dalla data di ricevimento dell'ordine:

per l'Azienda ospedaliera: presso il magazzino del servizio di farmacia, via Giustiniani n. 2, Padova o presso il magazzino generale, via Tamburin n. 34, Limena (Padova);

per l'ULSS: presso il magazzino del servizio di farmacia dell'ospedale geriatrico, via Vendramini n. 7, Padova o al magazzino del servizio di farmacia dell'ospedale S. Antonio, via Facciolati n. 71, Padova o al magazzino generale, via Tamburin n. 34, Limena (Padova).

Le ditte interessate a partecipare alla gara, devono presentare domanda in carta semplice redatta in lingua italiana, che deve pervenire entro il giorno 29 settembre 1995, indirizzata all'Amministrazione dell'Azienda ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Affari generali (Palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, all'attenzione Servizio Approvvigionamenti - Sezione prodotti farmaceutici e materiali diagnostici, al fine di ricevere il capitolato speciale, il capitolato generale e lo schema di offerta fac-simile. Tali elaborati sono indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti.

Il plico contenente l'offerta economica redatta su carta legale in lingua italiana e la relativa documentazione, deve pervenire, esclusivamente, a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite agenzia autorizzata, entro il termine perentorio del giorno 3 novembre 1995, alle ore 12, indirizzato all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Affari generali (Palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia.

L'esame della documentazione, l'apertura e lettura delle offerte pervenute nonché l'assegnazione della fornitura, avvengono il giorno 13 novembre 1995 e seguenti, alle ore 8,30, presso l'Aula Magna, ubicata nella Palazzina dei Servizi - Piano secondo dell'Azienda Ospedaliera, via Giustiniani n. 1 - Padova.

Le ditte concorrenti sono invitate ad intervenire nella personale del legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare legalmente la ditta per il contratto.

A titolo di garanzia e per la dimostrazione delle capacità tecniche ed economiche delle ditte concorrenti sono richiesti, i sottoelencati documenti da inviare secondo quanto stabilito nel capitolato speciale di fornitura:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;
- 2) certificato del Tribunale;
- 3) documento attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, secondo quanto previsto dal capitolato speciale all'art. 9 del capitolato generale;
- 4) dichiarazione bancaria, di cui all'art. 13, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;
- 5) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1992, 1993 e 1994, distinto per ciascun esercizio, di cui all'art. 13, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92;
- 6) dichiarazione attestante il fatturato specifico realizzato dalla ditta negli esercizi 1992, 1993 e 1994 distinto per ciascun esercizio, per forniture di farmaci di cui all'art. 13, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92;
- 7) elenco delle principali forniture di farmaci, di cui all'art. 14, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92, effettuate durante gli esercizi 1992, 1993 e 1994, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò non sia possibile, la ditta dovranno inviare una dichiarazione autenticata secondo quanto previsto dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;
- 8) dichiarazione con la quale il concorrenti attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, lettere a), b), d) e e).

Le dichiarazioni di cui ai punti 5, 6, 7 e 8, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, devono essere autenticate con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, previo avviso delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della predetta legge, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi.

I pagamenti avvengono a mezzo mandato a novanta giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. L'offerta delle ditte concorrenti è vincolata per novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 settembre 1995.

Padova, 11 settembre 1995

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera:
dott. Giampaolo Braga

Il direttore generale dell'ULSS n. 16:
dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo dell'azienda ospedaliera:
dott. Virgilio Castellani

Il direttore amministrativo dell'ULSS n. 16:
dott. Ampelio Ciato

C-21804 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Milano

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita generali di
Monopolio da istituirsi nel comune di Cinisello Balsamo*

Il giorno 8 novembre 1995 alle ore 15 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'Ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074 e l'lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Cinisello Balsamo e precisamente: «locali commerciali ubicati nel fabbricato distinto col civico numero 66 di via Leonardo Da Vinci».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: l'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onori depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino, vendita di MI/ESPERIA e presso l'Ispettorato compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 62.321.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: l'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato Regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 3.200.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 250 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Cinisello Balsamo». Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato - Via S. Marco, 32 in Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della Legge 23 luglio 1980, n. 384.

V — Adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'aggiudicatario, entro trenta giorni dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della Legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al Deposito generi di Monopolio di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella Legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono, essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

VII — Decadenza: l'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 1° settembre 1995

Il Capo del Compartimento: dott. P. Di Noia.

Modello dell'offerta
(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. del comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente).

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente ed alle Assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza. L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-21805 (A pagamento).

CITTÀ DI CASELLE**(Provincia di Torino)**

Caselle, piazza Europa n. 2

Tel. n. 011/9975589 - Fax n. 011/9975283

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Caselle T.se - p.zza Europa n. 2 - 10072 Caselle T.se - Tel. n. 011/9975589 - Telefax n. 011/9975283.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 27, appalto pubblico per l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana da aggiudicare mediante licitazione privata con procedura accelerata.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Caselle T.se.

4. a) Riservato ad una particolare professione;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative:

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto del D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Divisioni in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non sono ammesse varianti del Capitolato.

7. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

8. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: raggruppamento ai sensi art. 11 d.lvo. 17 marzo 1995 n. 157.

9. b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 26 settembre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti: 9 ottobre 1995;

11. Cauzioni e garanzie: come da modalità indicate nel Capitolato d'Appalto.

12. Informazioni circa i prestatori di servizi: le ditte richiedenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione alla gara:

1) il possesso della capacità economica e finanziaria;

2) l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per le ditte aventi sede in Italia o in registri validamente riconosciuti secondo le modalità vigenti nel paese di provenienza;

3) il possesso della capacità tecnica e delle attrezzature personali e mezzi necessari per l'espletamento del servizio.

13. Criterio di aggiudicazione: articolo 23 lettera a) d.lvo 17 maggio 1995 n. 157.

14. Altre informazioni: il capitolato di gara è depositato presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune appaltante, ove è possibile prenderne visione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

15. Data di invio del bando: 11 settembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 11 settembre 1995.

Caselle T.se, 11 settembre 1995

Il sindaco: prof. Giovanni Rosito

Il segretario: dott. Vito Marrone

C-21806 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Azienda Sanitaria Locale LE/2**

Servizio Sanitario Nazionale

Maglie (Lecce), via G. Carducci

Telefono 0836/420603 - Fax 0836/426319

Bando di gara

Questa Azienda, in esecuzione della delibera numero 1709 del 23 agosto 1995, deve aggiudicare mediante appalto concorso e con procedura accelerata, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 e dall'art. 65 della legge regionale 16 gennaio 1981, n. 8, la realizzazione degli impianti di rilevazione e/o evacuazione dei gas anestetici delle sale operatorie di alcuni presidi ospedalieri di questa U.S.L. come specificato nei lotti appresso elencati:

lotto n. 1) P.O. di Casarano - Impianti di rilevazione e di eliminazione gas;

lotto n. 2) P.O. di Poggiardo - Impianti di rilevazione e di eliminazione gas;

lotto n. 3) P.O. di Gallipoli (N.O.) - Impianti di rilevazione gas;

lotto n. 4) P.O. di Maglie - Impianti di rilevazione gas.

Il valore posto a base per ogni singolo lotto è di L. 142.857.000 IVA compresa.

* Per partecipare alla gara le ditte interessate, anche temporaneamente associate, dovranno far pervenire all'ufficio protocollo di questa Azienda, entro le ore 13, del *trentesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposita istanza in bollo redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, riportante la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita I.V.A., gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio.

Le istanze pervenute dopo il termine di cui sopra non saranno prese in considerazione.

L'invito a partecipare alla gara sarà spedito all'indirizzo indicato dalla ditta concorrente dopo la formazione e approvazione dell'elenco delle ammesse, entro un mese dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 7 settembre 1995.

Maglie, 7 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Alberto Dell'Anna

Il capo area gest. Patrimonio: dott. Domenico Pedone

C-21807 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Affari Generali**

Bando di gara - Procedura aperta (d.leg. 17 marzo 1995, n. 157, L.P. 19 luglio 1990 n. 23, deliberazione Giunta provinciale n. 9993 dell'8 settembre 1995, in corso di registrazione).

1. Provincia Autonoma Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana 5, 38100 Trento, tel. 0461/895276, telefax 983494, telex 40092 PA TN I.

2. Categoria 16. Servizio di gestione, custodia, manutenzione, conduzione e controllo degli impianti di depurazione, dei ramali, dei collettori intercomunali di adduzione, delle stazioni di sollevamento fognatura, dei comparti di essiccazione e di ogni altra opera annessa,

individuati dall'art. 48 del capitolato speciale d'appalto, secondo le modalità ivi precisate nonché nelle schede tecniche ad esso allegate. L'appalto è suddiviso nei seguenti 3 lotti:

lotto 1: Trentino Centrale per l'importo biennale stimato a base d'appalto di L. 10.393.000.000;

lotto 2: Trentino Occidentale per l'importo biennale stimato a base d'appalto di L. 12.112.000.000;

lotto 3: Trentino Orientale per l'importo biennale stimato a base d'appalto di L. 8.560.000.000.

Numero di riferimento: CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento. Per la localizzazione degli impianti si rinvia all'art. 48 del capitolato speciale.

4. a) —;

b) il servizio dovrà svolgersi nella puntuale osservanza delle norme del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e s.m. in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento e del capitolato speciale;

c) l'aggiudicatario comunicherà all'amministrazione, alla consegna degli impianti, un elenco nominativo del personale dipendente di cui intende avvalersi per lo svolgimento del servizio, conformemente all'art. 32 del capitolato speciale.

5. I concorrenti possono presentare offerte anche per la non totalità dei lotti di cui al punto 2. Si rende noto che comunque ad un medesimo offerente non verrà aggiudicato più di un lotto, pertanto in caso di presentazione di offerte per più lotti, dovrà essere prodotta la dichiarazione sub 13 B del bando integrale di gara.

6. Non sarà ammessa presentazione di varianti.

7. Durata: biennale. L'inizio della gestione, mediante consegna dell'impianto documentata con verbale, avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Alla scadenza del contratto l'ente appaltante potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lett. f) d.leg. 157/95 con nuovo affidamento mediante procedura negoziata al medesimo appaltatore.

8. a) Capitolato speciale, schede tecniche, bando di gara integrale e altre informazioni complementari potranno essere richiesti all'indirizzo sub. 1 e ivi consultati;

b) Termine ultimo per la richiesta: 26 ottobre 1995.

c) Il rilascio della documentazione è subordinato al previo pagamento mediante versamento sul c/c postale o al Tesoriere della Provincia Autonoma di Trento dei seguenti costi di riproduzione 11-20 pagine L. 5.000, 21-50 pagine L. 10.000, 51-100 pagine L. 20.000, oltre 100 pagine L. 20.000, più gli importi sopraindicati. L'invio per corrispondenza avverrà tramite contrassegno postale.

9.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle buste: persone legalmente autorizzate a rappresentare l'impresa munite del relativo titolo;

b) data, ora, luogo di apertura delle buste: 17 novembre 1995, ore 9, presso la sede provinciale, piazza Dante n. 15, Trento.

10. L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto:

a) cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione nelle forme previste dalla legge provinciale 23/90 e D.P.G.P. 10-40/Leg./1991;

b) polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale non inferiore a 20 miliardi.

11. L'appalto è finanziato con fondi dell'amministrazione. Il pagamento del corrispettivo avverrà in rate bimestrali posticipate ex art. 21 del capitolato speciale.

12. Saranno ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi e consorzi, con le modalità sub. 13 del bando integrale di gara.

13. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà inoltrare esclusivamente all'indirizzo sub. 1, in piego debitamente sigillato, recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'oggetto della gara come desumibile sub. 2, entro le ore 16,30 del 14 novembre 1995, la documentazione elencata nel bando di gara integrale richiedibile a norma del punto 8.

14. Decorsi centoventi giorni dalla gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato definitivamente i lavori, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta.

15. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi art. 23, primo comma, lettera a), d.leg. 157/95, salvo verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto.

16. Non si procederà all'aggiudicazione qualora sia pervenuta una sola offerta.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 24 del capitolato speciale. L'Ente appaltante effettuerà i pagamenti all'appaltatore che dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da questi corrisposti ai subappaltatori.

L'aggiudicazione avverrà comunque in via provvisoria; l'aggiudicazione definitiva sarà disposta dopo la verifica dell'assenza dell'anomalia delle offerte ex art. 25 d.leg. n. 157/95, dei requisiti sub. N1 e N2 del bando di gara integrale in capo all'aggiudicatario nonché dopo le verifiche di cui all'art. 4 d.leg. 8 agosto 1994 n. 490.

La richiesta di precisazioni ex art. 25 d.leg. n. 157/95 avverrà entro dieci giorni dall'aggiudicazione; nei dieci giorni dal ricevimento della richiesta dovranno essere fornite le precisazioni da parte dell'offerente. Ove le stesse non fossero fornite o non fossero considerate idonee si provvederà all'esclusione delle offerte con aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria, espletata la verifica sottoindicata.

Per la verifica dei requisiti l'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione sub N1 e N2 e del bando di gara integrale entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di mancata produzione della documentazione ovvero di non rispondenza dei contenuti della stessa alle dichiarazioni, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria previo espletamento delle verifiche sopradescritte.

La mancanza, l'incompletezza della documentazione richiesta, oppure l'inosservanza delle modalità prescritte per la relativa presentazione comporteranno l'esclusione dalla gara, salvo quanto disposto dall'art. 16 D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e s.m. in materia di bollo.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'inizio della gestione potrà venire richiesto dall'amministrazione anche nelle more della stipula del contratto.

17. Data invio bando: 11 settembre 1995.

18. Data ricevimento bando: 11 settembre 1995.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-21872 (A pagamento).

COMUNE DI ILBONO (Provincia di Nuoro)

Il Commissario straordinario, avvisa che sono state indette 2 licitazioni private ai sensi dell'art. 89 e con il sistema dell'art. 73, lett. c) e con il procedimento di cui al successivo art. 76, comma 1, 2 e 3 del medesimo per l'affidamento dei seguenti appalti:

1) Servizio raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. e lavaggio dei cassonetti per la durata di 3 anni - Importo a base d'asta L. 72.031.240 all'anno.

2) Fornitura arredi per biblioteca Comunale - Importo a base d'asta di L. 20.215.000.

Che è intendimento procedere all'affidamento della fornitura di L. 50.000 di gasolio per riscaldamento Periodo 1995/96.

Gli avvisi di gara nel testo integrale sono pubblicati all'Albo pretorio dal 7 settembre 1995 e per estratto sul Bollettino degli appalti in Sardegna - Sassari, le richieste di invito dovranno essere presentate entro il 25 settembre 1995.

Il Commissario straordinario: dott. Luigi Nichela

Il segretario comunale: dott.ssa M. Teresa Vella

C-21961 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dow Elanco Italia S.r.l. con sede in Milano, via Murat n. 25, è autorizzata a porre in commercio i sottoelencati presidi sanitari, registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, preparati anche nello stabilimento dell'impresa, Diachem S.p.a. U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992.

- 1) BLOC 6 PB reg. al n. 7752 con D.M. 29 aprile 1989;
- 2) BLOC COMBI reg. al n. 7406 con D.M. 2 febbraio 1988;
- 3) BLOC MIX reg. al n. 7404 con D.M. 2 febbraio 1988, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 4) BLOC MZ reg. al n. 7472 con D.M. 14 aprile 1988, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 5) DURSBAN reg. al n. 3859 con D.M. 19 giugno 1980, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 6) DURSBAN 22 reg. al n. 3859 con D.M. 19 giugno 1980, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 7) GARLON reg. al n. 5796 con D.M. 27 marzo 1984, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 8) KELARAN reg. al n. 3058 con D.M. 7 aprile 1979, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 9) MOLINUR EC reg. al n. 6026 con D.M. 26 luglio 1984, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 10) RELDAN 42,5 EC reg. al n. 7134 con D.M. 24 giugno 1987, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 11) RUMIDIN MIX reg. al n. 7205 con D.M. 3 luglio 1987, modificato con D.M. 12 novembre 1991;
- 12) RUMIDIN MZ reg. al n. 7001 con D.M. 4 marzo 1987, modificato con D.M. 12 novembre 1991;

13) SATURN E 50 reg. al n. 1836 con D.M. 21 ottobre 1974, modificato con D.M. 12 novembre 1991;

14) SCACCO reg. al n. 7152 con D.M. 24 giugno 1987, modificato con D.M. 12 novembre 1991;

15) SOLFEN reg. al n. 6962 con D.M. 5 febbraio 1987;

16) TRIMIDAL MZ reg. al n. 7473 con D.M. 14 aprile 1988, modificato con D.M. 12 novembre 1991;

17) TRIMIDAL TMTD reg. al n. 7474 con D.M. 14 aprile 1988, modificato con D.M. 12 novembre 1991;

18) TRIMITIN PB reg. al n. 7471 con D.M. 14 aprile 1988, modificato con D.M. 12 novembre 1991;

19) TRINULAN reg. al n. 7000 con D.M. 4 marzo 1987, modificato con D.M. 7 febbraio 1992;

20) VERSOL N reg. al n. 7408 con D.M. 2 febbraio 1988.

(Omissis).

Roma, 18 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-21638 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Tecniterra S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via Tiepolo n. 9, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: OSSICLOR BLU, registrato al numero 0394 con decreto ministeriale 12 settembre 1972, modificato successivamente con decreti Ministeriali 23 aprile 1990 e 12 novembre 1991, preparato anche nella taglia da kg 20, oltreché in quelle già autorizzate da kg 1, kg 5 e kg 10, prodotto nel proprio stabilimento, ubicato in Segrate (MI), e negli stabilimenti delle imprese Diachem S.p.a. U.P. Sifa, di Caravaggio (BG), Sariaf S.p.a. di Faenza (RA), Caffaro S.p.a. di Adria - Cavarella Po (RO) e Alba S.r.l. di Reggiolo (RE).

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-21639 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a., con sede in Milano, via Winchermann n. 2, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: ALIETTE, registrato al numero 4710 con decreto ministeriale 24 febbraio 1982, modificato successivamente con decreti ministeriali 8 gennaio 1986, 26 novembre 1987, 25 luglio 1991, 9 novembre 1992 e 30 novembre 1993, importato anche in

formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Rhone Poulenc Agrochimie-Villefranche (Francia) e confezionato negli stabilimenti delle imprese L.I.F.A. S.r.l. di Vigonovo (VE), autorizzato con decreto ministeriale 30 aprile 1990 e Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, di Caravaggio (BG), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 18 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-21640 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., con sede in Milano, via Borgonovo, n. 14, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato: BACTUCIDE P, registrato al numero 5900 con decreto ministeriale 8 gennaio 1988, modificato successivamente con i decreti ministeriali 16 aprile 1984, 14 febbraio 1994 e 18 aprile 1995, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a., ubicato in S. Agostino (FE), autorizzato con decreto ministeriale 11 novembre 1975, B.A.M. di Benazzi & Uttini S.n.c., ubicato in S. Patrizio di Conselice (RA), autorizzato con decreto ministeriale 16 marzo 1992, e Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Torrenieri fraz. Montalcino (SI), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-21643 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dow Elanco Italia S.r.l. con sede legale in Milano, via G. Murat n. 25, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario, Irritante di III classe, denominato: GALLERY, registrato al numero 8146 con decreto ministeriale 30 dicembre 1992, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Bayer Hellas Ag. - Ypaton Theben (Grecia).

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-21647 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dow Elanco Italia S.r.l. con sede legale in Milano, via Murat n. 25, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario, di IV classe, denominato: OFF-SHOT-T 85, registrato al numero 6461 con decreto ministeriale luglio 1985, preparato, anche nello stabilimento dell'impresa Uniroyal Chimica S.r.l., ubicato in Latina Scalo (LT), via delle Industrie n. 40, autorizzato con decreto ministeriale 5 marzo 1992.

(Omissis).

Roma, 18 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-21648 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati n. 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: RAMATO M 20-20 BLL, registrato al n. 4620 con decreto ministeriale 30 dicembre 1981, modificato successivamente con i decreti ministeriali 29 ottobre 1986, 26 novembre 1987 e 12 novembre 1991, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano S/Lambro (MI), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992, e STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Torrenieri, frazione Montalcino (SI), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992.

È revocata l'autorizzazione per la produzione del prodotto suddetto nello stabilimento dell'impresa Farmoplant S.p.a., ubicato in Massa (MS).

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-21649 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati n. 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: ZOLFO BAGNABILE, registrato al n. 2243 con decreto ministeriale 6 luglio 1978, modificato successivamente con i decreti

ministeriali 18 ottobre 1978, 16 settembre 1980, 23 marzo 1981, 1° febbraio 1983 e 22 maggio 1986, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Pasq. Mormino & Figlio S.r.l., ubicato in Termini Imerese (PA), autorizzato con decreto ministeriale 3 agosto 1982.

(Omissis).

Roma, 18 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21651 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a., con sede in Milano, via Winchermann n. 2, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: R6 ERRESEI OROBLU Tre, registrato al n. 7343 con decreto ministeriale 16 dicembre 1987, modificato successivamente con i decreti ministeriali 30 dicembre 1992, 4 maggio 1993 e 28 marzo 1995, preparato anche nelle taglie da kg 8, contenenti 4 sacchetti idrosolubili da kg 2, e da kg 2 contenenti 5 sacchetti idrosolubili da g 400, nel proprio stabilimento ubicato in Paganica (AQ), autorizzato con decreto ministeriale 26 novembre 1987, e nello stabilimento dell'impresa STI Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con decreto ministeriale 9 novembre 1992.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21652 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a., con sede in Milano, via Winchermann n. 2, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: R6 ERRESEI SB-R 37, registrato al n. 3284 con decreto ministeriale 28 novembre 1979, modificato successivamente con i decreti ministeriali 12 novembre 1991, 3 marzo 1993 e 28 marzo 1995, preparato anche nella taglia da kg 8, contenente 4 sacchetti idrosolubili da kg 2, nel proprio stabilimento ubicato in Paganica (AQ), autorizzato con decreto ministeriale 26 novembre 1987, e nello stabilimento dell'impresa STI Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con decreto ministeriale 9 novembre 1992. •

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21653 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: CRITTAM GD 80, registrato al n. 0435 con decreto ministeriale 22 novembre 1971, modificato successivamente con i decreti ministeriali 17 giugno 1987, 4 ottobre 1989, 12 novembre 1991, 4 maggio 1993 e 31 dicembre 1993, preparato anche nelle taglie da g 200, g 500 e kg 20, oltre in quelle già autorizzate da kg 0,100, kg 1, kg 5 e kg 25, preparato e formulato nello stabilimento dell'impresa UCB S.A. di Gand (Belgio) e nel proprio stabilimento ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), nonché confezionato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT).

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21655 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Molto Tossico di I classe, denominato: IBERTOX PASTA, registrato al n. 4270 con decreto ministeriale 27 marzo 1981, modificato successivamente con i decreti ministeriali 13 giugno 1985, 16 dicembre 1987 e 12 novembre 1991, preparato anche nella taglia da L. 10, oltreché in quelle già autorizzate da L. 1 e 5 prodotto nel proprio stabilimento, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), oltreché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Atochem Agri B.V. - Rotterdam (Olanda).

(Omissis).

Roma, 18 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21656 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: ERBITOX T 95 G, registrato al n. 6380 con decreto ministeriale 6 maggio 1985, modificato successivamente con i decreti

ministeriali 12 febbraio 1991 e 18 giugno 1993 anche nelle taglie da kg 10 e 20, preparato presso il proprio stabilimento, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), oltrech  nella taglia da kg 25.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21657 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT 
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44,   autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: VITEX MZ 60, registrato al n. 4389 con decreto ministeriale 25 maggio 1991, modificato successivamente con i decreti ministeriali 13 giugno 1985, 2 febbraio 1988, 12 novembre 1991 e 31 luglio 1993, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Rohm And Haas France S.A. Lauterbourg (Francia).

(Omissis).

Roma, 6 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21661 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT 
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO DELLA SANIT 

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Caffaro S.p.a. con sede legale in Milano, via G. Griziotti n. 4,   autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Comburente di III classe denominato: DERVAN S, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in Brescia autorizzato con decreti ministeriali 6 dicembre 1971, 25 maggio 1976 e 12 settembre 1985 e nello stabilimento delle imprese: S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. in Montalcino, fraz. Torrenieri (SI) autorizzato con decreti ministeriali 31 luglio 1975, 20 dicembre 1979 e 30 dicembre 1992; Chemia S.p.a. in S. Agostino (FE), autorizzato con decreto ministeriale 11 novembre 1975.

Il presidio sanitario suddetto   registrato al n. 8640.

(Omissis).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro

Il direttore della Divisione V: Fragomeni *

C-21641 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT 
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Socoa S.a.s. con sede legale in Bologna, via Lenin n. 45,   autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato: SINK, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.a. in Cotignola (RA), autorizzato con decreti ministeriali 19 giugno 1982 e 9 novembre 1992, nonch  prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento delle imprese: Calliope S.A. in Nougues (Francia) e Agrichem Weststat Industrial Estate in Oosterhout (Olanda).

Il presidio sanitario suddetto   registrato al n. 8752.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21644 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT 
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO DELLA SANIT 

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci), l'impresa Isagro S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20,   autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: TRANSPLANTONE con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a. - S. Agostino (FE), autorizzato con decreti ministeriali dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994, e S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.a. Torrenieri, frazione Montalcino (SI), autorizzato con decreti ministeriali del 31 luglio 1975 e 30 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto   registrato al n. 8709.

(Omissis).

Roma, 15 febbraio 1995

p. Il Ministro

Il direttore della Divisione V: Fragomeni

C-21650 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT 
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO DELLA SANIT 

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44,   autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe,

denominato: FLAS HBACK con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), via Veneto n. 3 e presso lo stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. di Aprilia (LT), via Nettunense, km 23,400 autorizzati rispettivamente con i decreti ministeriali 17 marzo 1973, 4 maggio 1993 e 31 ottobre 1974, 16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8671.

(Omissis).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro

Il direttore della Divisione V: Fragomeni

C-21663 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Siapa S.p.a. con sede legale in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: SIACARB 20, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993 e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. in Aprilia (LT), autorizzato con decreti ministeriali 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8751.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21664 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È differito al 6 ottobre 1995 il termine di efficacia di cui al decreto ministeriale del 6 aprile 1991, n. 7971, relativo all'autorizzazione all'immissione in commercio del presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: STARANE 21 dell'impresa DOW Elanco Italia S.r.l., con sede in Milano, via G. Murat 25. Continua ad applicarsi ogni altra prescrizione di cui al citato decreto ministeriale del 6 aprile 1991 n. 7971.

(Omissis).

Roma, 6 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21645 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È differito all'8 ottobre 1995 il termine di efficacia di cui al decreto ministeriale dell'8 aprile 1991, n. 7973, relativo all'autorizzazione all'immissione in commercio del presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: STARANE 25 dell'impresa DOW Elanco Italia S.r.l., con sede in Milano, via G. Murat 25. Continua ad applicarsi ogni altra prescrizione di cui al citato decreto ministeriale dell'8 aprile 1991 n. 7973.

(Omissis).

Roma, 8 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21646 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Siapa S.p.a. con sede legale in Napoli, via Pontano 44, il presidio sanitario, di III classe, denominato: SILFUR GD 50, registrato al n. 0229, già intestato all'impresa Silia S.p.a. di Aprilia (Latina), preparato e formulato nel proprio stabilimento ubicato in S. Vincenzo di Galliera (Bologna), autorizzato con decreto ministeriale 4 maggio 1993 ed importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa U.C.B. - Gand (Belgio) e confezionato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. di Aprilia (Latina), autorizzato con decreto ministeriale del 16 maggio 1985.

(Omissis).

Roma, 18 aprile 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21658 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di III classe denominato: BORDOCRITT dell'impresa Siapa S.p.a. con sede legale in Napoli, via Pontano 44, registrato al n. 3545 con

decreto ministeriale 20 febbraio 1980 prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) autorizzato con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993 e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. in Aprilia (Latina) autorizzato con decreti ministeriali 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21659 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di IV classe denominato: ANTIGRAMIGNA dell'impresa Siapa S.p.a. con sede legale in Napoli, via Pontano 44, registrato al n. 1791 con decreto ministeriale 12 novembre 1974 prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) autorizzato con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993 e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. in Aprilia (Latina) autorizzato con decreti ministeriali 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21660 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario Molto Tossico di I classe denominato: SILFOS M dell'impresa Silia S.p.a. con sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense km 23,400, registrato al n. 0421 con decreto ministeriale 22 novembre 1971, modificato successivamente con decreti ministeriali 19 giugno 1990 e 12 novembre 1991, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in Aprilia (LT), autorizzato con decreti ministeriali 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985 e nello stabilimento dell'impresa Siapa S.p.a. in S. Vincenzo (Bologna), autorizzato con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993.

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21662 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È prorogato al 6 agosto 1995 il termine di efficacia del decreto ministeriale del 6 febbraio 1991, n. 7943, relativo all'autorizzazione all'immissione in commercio del presidio sanitario Irritante di III classe, denominato STARANE dell'impresa DOW Elanco Italia S.r.l., con sede in Milano, via G. Murat, 25. Continua ad applicarsi ogni altra prescrizione di cui al citato decreto ministeriale del 6 febbraio 1991, n. 7943.

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-21666 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

I presidi medico chirurgici sotto elencati:

CITROSIL PULICASA, reg. n. 14104;

CITROSIL CASA reg. n. 14280;

DIBA PLUS, reg. n. 17658;

SAPOCITROSIL AZZURRO, reg. n. 3673;

CITROSIL SAPONE DISINFETTANTE, reg. n. 9604,

già registrati a nome della ditta: Glaxo S.p.a. con sede in: Verona, via Fleming 2, sono ora registrati a nome della ditta: Citrosil Sanitas S.p.a., codice fiscale 10520130153, con sede in: Firenze, via Antonio da Noli, rimanendone immutati la denominazione ed i numeri di registrazione.

La ditta Citrosil Sanitas S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti alla nuova ragione sociale alle officine di produzione.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette ed i fogli illustrativi allegati con i quali i suddetti presidi medico chirurgici dovranno essere posti in commercio.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 10 marzo 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-21642 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Euritalia S.r.l., codice fiscale 01445440066 con sede legale in Novi Ligure (AL), via Paolo da Novi, 16, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: ZANZARELLA BOX SALVIETTE, preparato nella officina della ditta Sidi Farma S.r.l. con sede in Torre de Picenardi (Cremona), via Cavagnari, 8.

Al presidio è attribuito il numero 15421.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 15 giugno 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-21654 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

I presidi medico chirurgici sotto elencati:

EVA-FLO, reg. n. 16797;

SOLU-PACK, n. 11391,

già registrati a nome della ditta: Carex European Group S.p.a. con sede in: Mirandola (Modena), via XXV Luglio 11, sono ora registrati a nome della ditta: B: Braun Carex S.p.a., codice fiscale 02067940367, con sede in: Mirandola (Modena), via XXV Luglio 11 rimanndone immoificati la denominazione ed il numero di registrazione di ciascuno.

La ditta B: Braun Carex S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti la variazioni inerenti alla nuova ragione sociale alle officine di produzione.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette ed i fogli illustrativi allegati con i quali i suddetti presidi medico chirurgici dovranno essere posti in commercio.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 11 aprile 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-21665 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta ARG CHEMICAL, codice fiscale 01950830164, con sede legale in Seriate (BG), via Nazionale, 28, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: PIR.ECO Sol, prodotto presso le officine delle ditte NUOVA TECNOSOL - Assago (MI) e EVERTON S.r.l. - Vigasio (VR).

Al presidio è attribuito il numero 17978.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 12 luglio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-21667 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Zobe Industri Chimiche S.p.a. c.f. 00121970222, con sede legale in Trento, via Fersina, 4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SPIRA SPRAY prodotto presso l'officina della ditta Aerosol Service italiana-Valmadera (LC).

Al presidio è attribuito il numero 9542.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notifico in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 12 luglio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-21668 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta SIDAM s.a.s. di Azzolini G. & C. c.f. 02019210364, con sede legale in Cavezzo (MO), via Volturmo, 119, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SISTEMI PER SOMMINISTRAZIONE, prodotto presso l'officina della ditta Sidam s.a.s. di Azzolini G. & C., con sede in Cavezzo (MO), via Volturmo, 119.

Al presidio è attribuito il numero 17893.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notifico in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 12 luglio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-21669 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Tiziano n. 25
Partita IVA 00907371009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994).

RECOMBINATE (Fattore Antiemofilico, Ricombinante) nelle confezioni:

flacone da 250 U.I., AIC n. 028687010, L. 600.000;

flacone da 500 U.I., AIC n. 028687022, L. 1.200.000;

flacone da 1000 U.I., AIC n. 028687034, L. 2.400.000.

Classe H, delibera CUF 15 maggio 1995.

Tali prezzi sono soggetti alla riduzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella delibera CIPE del 10 gennaio 1995.

Il presidente: dott. Tommaso Dell'Omo.

C-21544 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Tiziano n. 25
Partita IVA 00907371009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994).

NUTRINEAL PD4 (Soluzione per Dialisi Peritoneale) nella confezioni:

ml 1000, n. AIC n. 029204017, L. 23.400;

ml 2000, n. AIC n. 029204029, L. 46.800;

ml 2500, n. AIC n. 029204031, L. 58.500.

Classe H, delibera CUF 10 ottobre 1994.

Tali prezzi sono soggetti alla riduzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella delibera CIPE del 10 gennaio 1995.

Il presidente: dott. Tommaso Dell'Omo.

C-21545 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Tiziano n. 25
Partita IVA 00907371009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994).

NUTRINEAL PD2 (Soluzione per Dialisi Peritoneale) nella confezioni:

ml 1000, n. AIC n. 029203015, L. 23.400;

ml 2000, n. AIC n. 029203027, L. 46.800;

ml 2500, n. AIC n. 029204039, L. 58.500.

Classe H, delibera CUF 10 ottobre 1994.

Tali prezzi sono soggetti alla riduzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella delibera CIPE del 10 gennaio 1995.

Il presidente: dott. Tommaso Dell'Omo.

C-21546 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE .

REGIONE AUTONOMA VALLA D'AOSTA

Assessorato dei LL.PP.

Ufficio concessioni acque

Con domanda 13 giugno 1995 la ditta sorelle Alessi e Frachey GianAndrea, con sede in Ayas, ha chiesto, in via di sanatoria, di derivare dal torrente Tsere, in località Fiéry del comune di Ayas, mod. max 0,20 e medi 0,13 di acqua per produzione di energia elettrica. L'acqua verrà restituita sempre nel torrente Tsere, in località Bernosin.

Aosta, 1° agosto 1995

L'ingegnere capo: R. Rocco.

C-21631 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLA D'AOSTA

Assessorato dei LL.PP.

Ufficio concessioni acque

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del testo unico di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvate con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 che la Comunità Montana Grand Combin ha chiesto, in data 14 settembre 1993, la subconcessione di derivare dalla sorgente di Montagnayes, in comune di Bionaz, mod. max 1 di acqua ad uso potabile.

L'assessore ai LL.PP.: Claudio Lavoyer.

C-21632 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere pubbliche - Difesa suolo di Cuneo

*Applicazione del testo unico n. 1775, 11 dicembre 1933
sulle acque e Impianti Elettrici*

La ditta Contardi Bianca, con sede in piazza Duca degli Abruzzi n. 117, Crissolo, codice fiscale CNT BNC 37454L2192, ha presentato in data 12 gennaio 1995, istanza intesa ad ottenere la concessione di 0,01 moduli medi di acqua dal fiume Po in comune di Crissolo per la derivazione n. 5016 ad uso ittico.

Il responsabile del servizio: arch. Luciano Ferioli.

C-21587 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Tutela Ambientale

La ditta Fonderia Tonella S.r.l. ha presentato in data 14 marzo 1994 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale in sanatoria di derivazione di mod. 0,015 e massimi 0,010 d'acqua da falda sotterranea (un pozzo) in Comune di Borgosesia per scopi industriali. La restituzione avviene nel fiume Sesia nello stesso comune di Borgosesia.

Vercelli, 13 giugno 1995

Il direttore di settore: rag. Alberto Vescovo.

C-21592 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Tutela Ambientale

La ditta S.p.a. Tessitura di Crevacuore ha presentato in data 4 luglio 1994 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale in sanatoria di derivazione di mod. 0,05 e mod. massimi 0,10 d'acqua dal fiume Sesia in Comune di Borgosesia per scopi industriali. La restituzione avviene nella condotta del Cordar.

Vercelli, 13 giugno 1995

Il direttore di settore: rag. Alberto Vescovo.

C-21594 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La ditta Toso Giuseppe ha presentato in data 20 maggio 1994 domanda intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione di mod. 0,30 d'acqua dal torrente Oremo in Comune di Biella per uso irriguo, oggetto del D.M. n. 63563 del 23 novembre 1964.

Biella, 20 giugno 1995

Il direttore di settore: rag. Alberto Vescovo.

C-21629 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La ditta Pagetto Marisa ed altri ha presentato in data 20 giugno 1994 e 28 settembre 1994 istanze intese ad ottenere la concessione trentennale in sanatoria di derivazione di mod. medi 0,33 e massimi 1,00 d'acqua dal rio Druma in comune di Mottalciata per scopi irrigui.

Biella, 13 giugno 1995

Il direttore di settore: rag. Alberto Vescovo.

C-21630 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile
di Milano

La Soc. Romelli Gervasoni (c.f. RMLGL141A1008002) ha presentato in data 14 luglio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 2 (l/s 200) di acqua pubblica dal fiume Adda in comune di Comazzo (fg. 16 mapp. 4) per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

C-21562 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile
di Cremona

La Ditta Az. Agricola Arisi Francesco ha presentato in data 26 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.0022 (l/s. 0.22) di acqua dal sottosuolo, a mezzo di n. 6 pozzi terebrati in territorio del Comune di Motta Baluffi, per uso irriguo.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21567 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile
di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. n. 63637/95 è stato concesso alla Ditta Garlappi F.lli di derivare dal sottosuolo in Comune di Spino d'Adda mod. 0.0548 di acqua per uso irriguo. tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1980 alle condizioni contenute nel disciplinare 4 ottobre 1993, n. 313 di rep. registrato a Cremona il 12 aprile 1995 al n. 1734 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21568 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. 13 dicembre 1994 n. 60918 è stato concesso all'Azienda Agricola Bertocchi F.lli di derivare dal sottosuolo in comune di Casaletto di Sopra mod. 0.61 (l/s. 61) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1981 alle condizioni contenute nel disciplinare 20 giugno 1994, n. 341 di rep., registrato a Cremona il 26 aprile 1995 al n. 27 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21569 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994 n. 56227 è stato concesso alla Ditta Gerevini Lazzari Teresa di derivare dal sottosuolo in territorio del comune di Spinadesco mod. 0.50 (l/s. 50) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1987 e pertanto fino a tutto il 31 dicembre 2016 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 19 ottobre 1993, n. 320 di rep., registrato a Cremona addì 25 ottobre 1994 al n. 3984 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21570 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994 n. 56208 è stato concesso alla Azienda Agricola Villa Gallotta di Sotto di derivare dal sottosuolo in comune di Castelleone mod. 0.40 (l/s. 4.00) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1988 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 17 agosto 1993, n. 307 di rep., registrato a Cremona addì 18 ottobre 1994 al n. 3846 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21571 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 settembre 1994 n. 56964 è stato concesso in sanatoria all'Istituto Suore Adoratrici del SS. Sacramento di derivare dal sottosuolo in comune di Rivolta d'Adda mod. 0.03 (l/s. 3.00) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui decorrenti dal 14 settembre 1988 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 23 novembre 1992, n. 290 di rep., registrato a Cremona addì 25 novembre 1994 al n. 4435 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21572 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. n. 63633/95 è stata assentita alla Azienda Agricola Novella Sentieri la concessione di derivare dal sottosuolo in comune di Cappella Cantone mod. 0.015 di acqua per uso zootecnico.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1982 alle condizioni di cui al disciplinare n. 347/94 di rep., registrato a Cremona al n. 1758/95 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21573 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. n. 15594/91 è stata riconosciuta alla Ditta Gerevini-Poli la concessione di derivare dal Col. Riglio in comune di Spinadesco mod. 0.20 di acqua per uso irriguo.

Tale concessione, assentita per un periodo di anni trenta decorrenti dal 17 luglio 1989, è regolata dal disciplinare 13 marzo 1991, n. 217 di rep., registrato a Cremona il 12 marzo 1991 al n. 1457 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21574 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. 10 dicembre 1991 n. 16084 è stato concesso alla Ditta Gerevini F.lli di derivare dal Colatore Riglio in comune di Spinadesco mod. 0.30 di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta dal 1° agosto 1989 alle condizioni contenute nel disciplinare n. 218/91 di rep., registrato a Cremona il 12 marzo 1992 al n. 1459 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21575 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. n. 16128/91 è stato concesso alla Ditta Gerevini-Poli di derivare dal Bisinengo in comune di Spinadesco per irrigare ha. 77.23.10.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dall'11 giugno 1988 alle condizioni contenute nel disciplinare n. 219/91 di rep., registrato a Cremona il 12 marzo 1992 al n. 1457 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21576 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. 28 luglio 1992 n. 26211 è stato concesso al Consorzio Miglioramento Fondiario Rogge Migliavacca e Sira di derivare acqua dalla Roggia Tormo nei comuni di Dovera e Palazzo Pignano per irrigare ha. 343.25.18.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 18 febbraio 1988 alle condizioni contenute nel disciplinare 10 marzo 1992 n. 264 di rep., registrato a Cremona il 3 dicembre 1992 al n. 4170 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21577 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. 2 dicembre 1991 n. 15624 è stato assentito alla Ditta Tiscornia Sorelle il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare dal fiume Po in comune di Stagno Lombardo mod. 0.48 di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 7 dicembre 1972 alle condizioni contenute nel disciplinare 6 marzo 1991 n. 215 di rep., registrato a Cremona il 20 marzo 1992 al n. 1579 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21578 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. 23 dicembre 1993 n. 46140 è stato assentito alla Ditta Vacchelli Alberto, Giancarlo e Balteri Alessandra il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare dal torrente Bodrio e Colatore Morta, in comune di Cremona mod. 0.40 di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 20 settembre 1987 alle condizioni contenute nel disciplinare 1° giugno 1993 n. 304 di rep., registrato a Cremona il 14 marzo 1994 al n. 1499 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21579 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia 4 febbraio 1992 n. 18413 è stato concesso alla Ditta Balestreri Achille e Marcello di derivare dal Cavo Morta in comune di Gerre de' Caprioli mod. 0.20 (l/s. 20) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 5 luglio 1984 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 17 ottobre 1991 n. 235 di rep., registrato a Cremona il 22 aprile 1992 al n. 1985 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21580 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. 11 febbraio 1994 n. 18673 è stato concesso alla Ditta Balestreri F.lli di derivare dal Cavo Morta in comune di Gerre de' Caprioli mod. 0.60 di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 5 luglio 1984 alle condizioni contenute nel disciplinare 17 ottobre 1991 n. 236 di rep., registrato a Cremona il 22 aprile 1992 al n. 1986 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21581 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con D.G.R.L. 7 maggio 1991 n. 8728 è stato concesso alla Ditta Galli Bianca Maria, Teresa, Franca e Maria Luisa, di derivare dal fiume Po in territorio del comune di Stagno Lombardo mod. 2.50 (l/s. 250) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 15 dicembre 1983 alle condizioni contenute nel disciplinare 2 luglio 1990 n. 200 di rep., registrato a Cremona il 6 febbraio 1992 al n. 1044 Serie 3/Privati.

Cremona, 20 luglio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-21582 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

I signori Forini Tarcisio e Pezzali Graziella, codice fiscale FRNTCS60S291915D E codice fiscale PZZGZL62C43B947L (coltivatori diretti) residenti a Spione al Lago (BG) via Alla Fonte hanno presentato in data 19 aprile 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s. 4) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 522 in territorio del Comune di Telgate (BG) per uso irriguo di ortaggi.

Bergamo, 21 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21599 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Il sig. Nicoli Emilio, codice fiscale NSLMLE60T004L400R, ha presentato in data 24 novembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,80 (l/s.) di acqua dal pozzo mapp. n. 593, fg. 46 in territorio del Comune di Brignano Gera d'Adda per uso irriguo loc. via Cologno.

Bergamo, 15 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21600 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Il sig. Andreini Carlo Augusto, legale rappresentante della Azienda Agricola Andreini Carlo Augusto codice fiscale NDRCLG50 M01A304M, residente in comune di Carobbio degli Angeli (BG), via Bolgare, n. 1, ha presentato in data 19 aprile 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s. 3) di acqua dal pozzo sito sul mappale 66 in territorio del Comune di Carobbio degli Angeli (BG) per uso irrigazione ortaggi (pratica n. 2542).

Bergamo, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21601 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

La ditta Prefabbricati Zecca S.p.a. con sede a Cosio Valtellino (SO), ha presentato in data 25 agosto 1994 una domanda datata 18 agosto 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 10 mapp. 156 in territorio del Comune di Cosio Valtellino per una portata di moduli max 0,05 (l/s. 5) e moduli medi 0,0282 (l/s. 2,82) per uso igienico ed assimilati, con restituzione delle acque nel Torrente Cosio.

Sondrio, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21602 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

La ditta Prefabbricati Zecca S.p.a. con sede a Cosio Valtellino (SO), ha presentato in data 25 agosto 1994 una domanda datata 18 agosto 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 11 mapp. 84, in territorio del Comune di Delebio per una portata di moduli max 0,0333 (l/s. 3,33) e moduli medi 0,005 (l/s. 0,5) per uso industriale con parziale restituzione delle colature nel Torrente Lesina.

Sondrio, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21603 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

La ditta Prefabbricati Zecca S.p.a. con sede a Cosio Valtellino (SO), ha presentato in data 25 agosto 1994 una domanda datata 18 agosto 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 10 mappale 119, in territorio del Comune di Cosio Valtellino, per una portata di moduli max 0,05 (l/s. 5) e moduli medi 0,0084 (l/s. 0,84) per uso industriale, con parziale restituzione delle colature.

Sondrio, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21604 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 28 febbraio 1995, n. 64467 è stato concesso alla ditta O.M.M.E.S. S.r.l., di derivare dal sub-alveo del fiume Mera in territorio del Comune di Samolaco moduli 0,02 (l/s. 2) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data della delibera di concessione e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 5 luglio 1993, n. 9196 di repertorio, registrato a Sondrio addì 20 giugno 1995 al n. 1003/3.

Sondrio, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21605 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Con domanda in data 21 febbraio 1964, la Sondel S.p.a., alla quale è subingredita, giusta istanza 31 luglio 1967 la Società A.F.L. Falck, ebbe a chiedere la concessione di derivare acque sotterranee dal sub-alveo del Lago di Mezzola a mezzo n. 4 pozzi di cui n. 3 ad uso industriale e n. 1 ad uso civico.

Con domanda 8 maggio 1995 la società Falck S.p.a. ha rinnovato l'istanza di concessione, in sanatoria, per derivazione di acqua dal sub-alveo del Lago di Mezzola nella misura di mcd. 1,00 a mezzo di n. 4 pozzi per uso industriale e mod. 0,05 a mezzo di n. 1 pozzo per uso potabile, con restituzione delle acque nel Fiume Mera.

Sondrio, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21606 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

La ditta Gabel S.p.a. con sede a Rivanazzano (PV) ha presentato in data 27 luglio 1994 una domanda di pari data, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acqua dal sub-alveo del fiume Adda mediante un pozzo trivellato sul terreno contraddistinto dal foglio 24, mappale 167, in territorio del Comune di Buglio in Monte (SO) per una portata di moduli 0,01 (l/s. 1) per uso industriale ed antincendio senza restituzione delle acque in alveo.

Sondrio, 3 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21607 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 7 febbraio 1995, n. 63631 è stato concesso alla ditta Spalding S.p.a., di derivare da falda sotterranea tramite n. 2 pozzi in territorio del Comune di Gordona moduli max complessivi 0,175 (l/s. 17,5) e moduli medi complessivi 0,0621 (l/s. 6,21) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° giugno 1976, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 12 ottobre 1994, n. 9307 di repertorio, registrato a Sondrio addì 29 giugno 1995 al n. 1045/3.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21608 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 28 febbraio 1995, n. 64474 è stato concesso alla ditta Edilerre S.r.l., di derivare da un pozzo in territorio del Comune di Mazzo di Valtellina moduli medi 0,02 (l/s. 2) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1984, e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 24 ottobre 1994, n. 9309 di repertorio, registrato a Sondrio addì 5 giugno 1995 al n. 946/3.

Sondrio, 21 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21609 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 15 novembre 1994, n. 59502 è stato concesso alla U.S.S.L. n. 22, ora Azienda socio sanitaria n. 9 - Struttura di Sondrio, di derivare dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Sondrio, moduli 0,045 (l/s. 4,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 4 febbraio 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 31 maggio 1994, n. 9257 di repertorio, registrato a Sondrio addì 22 maggio 1995 al n. 891/3.

Sondrio, 21 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21610 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

La ditta Premaco S.r.l. con sede a Talamona (SO), ha presentato in data 25 agosto 1994 una domanda datata 19 agosto 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acqua dal sub-alveo del Fiume Adda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 1 mappale 75, del Comune di Talamona, per una portata di moduli 0,0009 (l/s. 0,09) per uso industriale, senza restituzione delle acque in alveo.

Sondrio, 23 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21611 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 28 febbraio 1995, n. 64469 è stato concesso alla ditta Industria Mineraria Italiana Fabi S.r.l., di derivare dal sub-alveo del Torrente Mallero in territorio del Comune di Torre S. Maria moduli 0,0042 (l/s. 0,42) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1988 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 settembre 1993, n. 9209 di repertorio, registrato a Sondrio addì 29 giugno 1995 al n. 1044/3.

Sondrio, 23 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21612 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

La ditta Tecnoski S.r.l. con sede a Colico (LC) ha presentato in data 21 dicembre 1994 una domanda di pari data, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque sotterranee mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal mapp. 23 del comune di Delebio per una portata di moduli 0,025 (l/s. 2,5) per uso industriale.

Sondrio, 23 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21613 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Brescia**

Con domanda 15 giugno 1995 la ditta Elektra Servizi Energia S.r.l. ha chiesto la concessione trentennale per derivare dal Fiume Chiese, in comune di Gavardo, la portata di moduli medi 87,10 (lt/s. 8710), atti a produrre sul-salto di m 3,20 la potenza nominale media di Kw 273,25 e la dichiarazione per le opere relative di pubblica utilità.

Brescia, 7 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21619 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo**

Il signor Tiziano Agostinelli nato a Verdello (BG) il 24 gennaio 1956 residente in comune di Verdello (BG), via Don Minzoni n. 3, codice fiscale GST TZN 56A24L753R, in qualità di sindaco pro-tempore del comune di Verdello con sede legale in Verdello (BG), via Cavour n. 23, partita IVA 00268310166, ha presentato in data 6 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,25 (l/s. 25) di acqua dal pozzo (n. 2) sito sul mapp. n. 748 in territorio del comune di Verdello per uso potabile, mentre i pozzi n. 1 e n. 2 non sono utilizzabili per presenza di atrazina.

Bergamo, 12 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21620 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo**

Il signor Ferraroli p.i. Lodovico in qualità di sindaco pro-tempore del comune di Comun Nuovo con sede in viale Amedeo d'Aosta n. 20 Comun Nuovo con partita IVA n. 00646020164, ha presentato in data 13 luglio 1994 una domanda ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,08 (l/s. 8) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 114, foglio 6, in territorio del comune di Comun Nuovo per uso potabile.

Bergamo, 8 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21621 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 28 febbraio 1995, n. 64468 è stato concesso alla ditta Aloisio Riccardo di derivare dal sub-alveo del Fiume Mera in territorio del comune di Samolaco mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1991 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 20 ottobre 1994, n. 9308 di repertorio, registrato a Sondrio addì 8 giugno 1995 al n. 965/3.

Sondrio, 6 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21622 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Varese**

Il Condominio Parco Bellevue (codice fiscale 80021660123) ha presentato in data 19 novembre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua dal Lago di Lugano, in corrispondenza del mappale numero 516 del comune di Porto Ceresio (VA), per uso irriguo (Pratica n. 1732).

Varese, 25 agosto 1995 - Prot. n. 6710

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21626 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore ai lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Mantova**

Si rende noto che con decreto della Giunta regionale della Lombardia in data 23 dicembre 1993, n. 46127 è stato concesso alla ditta Filodoro Calze S.p.a. di derivare dalla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo in comune di Casalmoro mod. 0,15 (l/s. 15) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata ad il 31 dicembre 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 16 aprile 1993, n. 1269 di rep. registrato a Mantova addì 27 giugno 1994 al n. 1740.

Mantova, 20 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21634 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo**

Il signor Pesenti Luciano Battista, residente in comune di Covo, via Gregis, codice fiscale PSN LBN 33A23D126J in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola con sede legale in Covo (BG), via Grigis 111/A, partita IVA 00598900165 ha presentato in data 29 giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s. 10) di acqua dal pozzo sito sul mappale n. 2402, foglio 9, in territorio del comune di Covo ad uso esclusivo antincendio.

Bergamo, 26 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21636 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Il signor Pantè dott. Fabrizio, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 13 con sede in Treviglio (BG) piazzale Ospedale n. 1, codice fiscale PNT FRZ 44D02 1147S ha presentato in data 6 aprile 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0240 (l/s. 2,40) di acqua da n. 2 pozzi siti sul mappale n. 2959 foglio 14 in territorio del comune di Romano di Lombardia (BG) per uso potabile l/s. 2,31, mod. 0,0231 e l/s. 0,09, mod. 0,0009 per uso irriguo dei giardini.

Bergamo, 2 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21637 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio civile di Treviso

La ditta S.P.E.I. S.r.l. con sede a Vicenza ha chiesto in data 24 giugno 1994 la concessione di derivare dal canale Brentella in comune di Montebelluna moduli 20 (l/s. 2000) d'acqua per uso forza motrice per la produzione di una potenza nominale di kW. 337 con un salto di mt 17,18 con restituzione allo stesso canale.

Treviso, 21 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Gianni Signor.

C-21615 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato regionale alle OO.PP.

Magistrato alle acque

Nucleo operativo di Vicenza

Con domanda in data 28 marzo 1995 la ditta Bittarello Alcibiade (codice fiscale BTT LBD 32A14 A236M) e Benetti Regina (codice fiscale BNT RGN 35T46 1117N) ha chiesto la concessione, in sanatoria, di grande derivazione d'acqua dalla Roggia Zubana (160 l/s.) e dalla falda freatica (40 l/s attraverso n. 9 pozzi), ad uso ittigenico in comune di Caldogno (VI). Prat. n. 27/BA.

L'ingegnere direttore: Maria Giovanna Piva.

C-21590 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato regionale alle OO.PP.

Magistrato alle acque

Nucleo operativo di Vicenza

Con domanda in data 28 marzo 1995 la ditta Bittarello Alcibiade (codice fiscale BTT LBD 32A14 A236M) e Benetti Regina (codice fiscale BNT RGN 35T46 1117N) ha chiesto la concessione, in sanatoria, per derivare mod. 1,50 d'acqua dalla Roggia Zubana, ad uso ittigenico in comune di Caldogno (VI). Prat. n. 28/BA.

L'ingegnere direttore: Maria Giovanna Piva.

C-21591 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AMBIENTE

Decreto n. 228 (*Omissis*).

Decreta:

Art. 1 - (*Omissis*) è concesso all'E.N.E.L. S.p.a. - Direzione Produzione Trasmissione - Sede distaccata di Venezia UPT/Raggruppamento Impianti Termoelettrici il diritto di continuare a derivare acqua dalla falda sotterranea in comune di Monfalcone, nella misura di moduli 0,82 per uso industriale a servizio centrale termoelettrica.

Art. 2 - La concessione è accordata in sanatoria, per la durata di anni trenta successivi e continui a decorrere dal giorno 1° dicembre 1965, data di accertato inizio dell'utilizzazione, nel rispetto degli obblighi contenuti nel disciplinare dd. 19 febbraio 1990, n. 87 di repertorio.

Art. 3 - (*Omissis*) la ditta concessionaria dovrà corrispondere, il canone annuo anticipato di L. 18.040.000 a decorrere dal giorno 1° dicembre 1994.

(*Omissis*).

Trieste, 4 marzo 1994

Il direttore regionale: dott. ing. Gastone Novelli.

C-21625 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Area operativa ambiente ed infrastrutture

Ufficio difesa del suolo

Le ditte Nodessi Proietti Gianfranco (codice fiscale NDS GFR 48D13 E975S) e Nodessi Proietti Stefano (codice fiscale NDS SFN 64M25 G478Q) entrambi residenti in Marsciano (PG) - Fraz. Castiglione della Valle hanno presentato domanda in data 17 maggio 1995 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di moduli 300 (l/s. 30.000) e media di moduli 190 (l/s. 19.000) di acqua dal fiume Tevere in Fraz. Ponte S. Giovanni del comune di Perugia, per produrre sul salto di mt 5,90 la potenza media nominale di kW 1.100, da trasformare in energia elettrica, con restituzione integrale della acque allo stesso fiume Tevere.

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Oriella Zanon.

C-21598 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio suddetto rende noto che la ditta Pontenovo S.r.l. con sede in Lanciano, c.da S. Onofrio n. 13, ha presentato istanza in data 11 luglio 1994 integrata con nota 14 ottobre 1994, ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, tendente ad ottenere la concessione «in sanatoria» per derivare, dal subalveo del fiume Sangro, lt/sec. 6 d'acqua per uso industriale, a mezzo di pozzo artesiano sito in c.da S. Onofrio di Lanciano.

Chieti, 13 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-21617 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio suddetto rende noto che la ditta «Calcestruzzi D'Alonzo s.n.c.» con sede in Altino, via Ponte Sangro n. 1, ha presentato istanza in data 11 luglio 1994, n. 5104, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione in sanatoria a derivare l/s 23 d'acqua dal fiume Sangro per uso industriale, tramite un'opera di presa sita nel comune di Altino (CH), loc. Ponte Sangro, con restituzione delle acque di scarico.

Chieti, 19 dicembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-21623 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la società «Luigi Totaro & C. S.a.s.» con sede in Atesa (CH) al corso V. Emanuele n. 120, ha presentato istanza in data 15 novembre 1994 acquisita da questo Servizio in data 17 novembre 1994 al n. 28609 di prot., tendente ad ottenere la concessione a sanatoria a derivare l/s. 40 d'acqua per uso industriale, in C.da Scosse del Comune di Altino, tramite due pozzi ed un'opera di presa dal fiume Sangro, con restituzione delle acque di scarico, pari a l/s. 36, nel suddetto fiume.

Chieti, 27 marzo 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-21624 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche
e difesa del suolo di Pesaro

La ditta Martelloni Allestimenti S.r.l. (c.f.: 01135680419) ha in data 27 febbraio 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 2 di acqua ad uso igienico-sanitario e antincendio da un pozzo in Comune di Fano, località «Bellocchi».

Pesaro, 19 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-21588 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche
e difesa del suolo di Pesaro

La ditta A.S.PES. (c.f.: 01308510419) ha in data 31 gennaio 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di litri/giorno 300 di acqua ad uso igienico-sanitario da un pozzo in Comune di Pesaro località «Borgo S. Maria».

Pesaro, 30 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-21589 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche
e difesa del suolo di Macerata

Il comune di Ussita ha presentato in data 6 dicembre 1994 istanza di concessione, in via di sanatoria, per derivazione d'acqua dal torrente Ussita, nel comune omonimo, a scopo produzione di energia elettrica nelle tre centraline idroelettriche in cascata, denominate, in ordine di quota decrescente: «S. Angelo», «San Simone» e «Sant'Antonio».

Gli attuali elementi caratteristici della derivazione sono:

per la centrale «Sant'Angelo» (quale variante alla concessione di derivazione assentita con D. Prov. n. 13601 del 1° agosto 1969): quota opera di presa 1152,50 m.s.l.m. - portata media l/s 200 - salto mt 101 - potenza nominale media kW 198;

per la centrale «San Simone»: quota opera di presa 1051,51 m.s.l.m. - portata media l/s 250 - Salto mt 250 - potenza nominale media kW 613;

per la centrale «Sant'Antonio» (quale variante alla concessione di derivazione assentita con D.M. n. 4339 del 15 giugno 1938): quota opera di presa 801,50 m.s.l.m. - portata media l/s 300 - salto mt 65,50 - potenza nominale media kW 192,50.

La restituzione delle acque al torrente Ussita avviene in Comune omonimo a quota 736,00 m.s.l.m.

Macerata, 21 febbraio 1995 — Prot. n. 2207

p. Il dirigente dell'Ufficio:
dott. ing. Mario Stizza

Il responsabile della Sezione:
geom. Mauro Angelo Bianchi

C-21597 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore opere lavori pubblici di Cassino

A termine dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 si rende noto che la Nova S.p.a., con sede legale in Castelfranco Veneto (TV), con domanda pervenuta in data 26 febbraio 1995 ha chiesto la concessione, di derivare dal 1994 moduli medi 0,03 (l/s 3) e max 0,05 (l/s 5), con restituzione di l/s 3, acqua da pozzo ubicato sul foglio 160, mappale n. 33 del Comune di Cervaro (FR) per uso industriale.

Cassino, 26 aprile 1995

Il dirigente del servizio ad interim:
dott. ing. Iralo Natale

C-21583 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato di Viterbo

La ditta soc. Inerti Tevere S.a.s. ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal fiume Tevere in loc. Pascolaro del comune di Graffignano per uso industriale.

Il coordinatore di settore: ing. R. Besson.

C-21593 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai lavori pubblici
Settore opere e lavori pubblici
di Latina e provincia di Latina

Con domanda datata 17 dicembre 1994, la ditta Ialongo Salvatore con complesso commerciale ortofrutticolo in comune di Fondi, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo per uso servizio igienici e simili.

Il dirigente del settore: (firma illeggibile).

C-21614 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore opere lavori pubblici di Cassino

A termine dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 si rende noto che la ditta Rocca Elviro e Francesco, con sede legale in Cassino, già titolare della concessione di derivazione di acqua per uso irriguo dal fiume Vecchio Rapido, con domanda pervenuta in data 25 luglio 1994 ha chiesto la concessione di derivazione di moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dal fiume Vecchio Rapido, in comune di Cassino, per uso ittico, con restituzione dell'intera portata derivata nel fiume Nuovo Rapido.

Cassino, 21 giugno 1995

Il dirigente del settore ad interim:
dott. ing. Maurizio Cuomo

C-21616 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato genio civile di Roma

Con domanda in data 21 luglio 1994 la soc. Immobiliare Irao S.a.s. di Giorgio Saviotti e C. ha chiesto la concessione per l'utilizzazione di acqua da derivare dal fiume Tevere, in località Procoio Vecchio in comune di Roma nella misura di l/s 60 per uso irriguo.

Roma, 26 maggio 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-21618 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai lavori pubblici
Settore decentrato di Rieti

La ditta Calcestruzzi Rieti S.r.l., codice fiscale n. NGLMRA37P26G880K ha presentato in data 3 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,035 (l/s 3,5) di acqua dalla falda sotterranea, mediante un pozzo, in via Salto Cicolana km 2 del comune di Rieti per uso industriale.

Rieti, 15 giugno 1995

Il dirigente del settore: dott. ing. Iginio Bergamini.

C-21628 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato di Viterbo

La ditta comune di Viterbo ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Ombrone del comune di Viterbo per uso industriale.

Il coordinatore di settore: ing. M. Russo.

C-21633 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato ai lavori pubblici
Ufficio del genio civile di Foggia

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con sede in Foggia, ha in data 29 aprile 1991 chiesto la concessione di moduli 3,70 di acque pubbliche dalle sorgenti «Irchio» in agro di Ischitella per irrigare Ha 499 di terreno consortile in agro di Ischitella.

Foggia, 4 aprile 1995

Il coordinatore d'Ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-21584 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato ai lavori pubblici
Ufficio del Genio Civile di Foggia

Si rende noto che i sigg.ri De Filippis Domenico e Clinca Porzia, residenti a Orta Nova in via B. Buozzi n. 32, hanno in data 17 maggio 1995 chiesto la concessione di moduli 0,055 di acque pubbliche da due pozzi posti in agro di Orta Nova al foglio di mappa 47, p.la 298 e foglio 49 p.la 60, per irrigare Ha 6,2949 di terreno in agro di Orta Nova.

Foggia, 13 luglio 1995

Il coordinatore d'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-21585 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato ai lavori pubblici
Ufficio del Genio Civile di Foggia

Si rende noto che i sigg.ri Digregorio Gerardo e Giacinto, residenti a Cerignola in via Tito Livio numeri 60-65, hanno in data 23 marzo 1995 chiesto la concessione di moduli 0,039 di acque pubbliche da un pozzo posti in agro di Orta Nova al foglio di mappa 34, particelle 204-276, per irrigare Ha 2,93 di terreno in agro di Orta Nova.

Foggia, 13 luglio 1995

Il coordinatore d'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-21586 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai lavori pubblici
Settore tecnico decentrato n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza in data 14 giugno 1994, corredata da progetto, il rag. Antonio Palermo, sindaco pro-tempore del Comune di Firmo, ha chiesto la concessione di derivazione mediante la captazione d'acqua da falda sotterranea mediante pozzo trivellato, sito in località «Piano dello Schiavo», in agro di Firmo, da utilizzare per uso potabile, in ragione di l/s 2,50 d'acqua.

Il dirigente del settore: dott. ing. C.R. Baglio.

C-21595 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato ai lavori pubblici
Settore decentrato n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza in data 2 febbraio 1994, corredata da progetto, a firma del geom. Mario Vitola, il dottor Francesco Di Leone, sindaco pro-tempore del Comune di Morano C., ha chiesto la concessione di poter derivare dalla sorgente «Torone» sita a quota 938 metri s.l.m. l/s 7,00 d'acqua, da utilizzare per il potenziamento idrico dell'acquedotto urbano dell'abitato di Morano C.

Il dirigente del settore: dott. ing. C.R. Baglio.

C-21596 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai lavori pubblici - Cosenza
Settore tecnico decentrato n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza in data 25 maggio 1994, corredata da progetto, a firma del dott. ing. Francesco Candela, il dottor Francesco Di Leone, quale sindaco pro-tempore del Comune di Morano C., ha chiesto la concessione di poter derivare dalla sorgente «Serra», sita a quota 860 mt. s.l.m. l/s 6,00 d'acqua, da utilizzare per l'acquedotto rurale della Piana di Morano C.P.I. 00925430787.

p. Il dirigente del settore: dott. ing. C.R. Baglio.

C-21635 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Is Molas S.p.a. con sede in loc. Is Molas - Pula ha presentato domanda in data 19 luglio 1995 per ottenere la concessione di derivare da 6 pozzi in località Is Molas in agro di Pula complessivamente 17 l/s d'acqua per uso potabile/irriguo.

Il coordinatore del servizio:
dott. ing. Antonio Deplano

C-21627 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
ANCHOR - S.p.a.	2
APOFIN - S.r.l.	11
AUTOTRASPORTI BUSTI - S.r.l.	21
AZIENDA AGRICOLA TENUTA DI CA' TRON - S.p.a.	5
BIOFIN - S.p.a.	3
BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.	14
CACHEMIRE di Gerolamo Etro & C. S.a.s.	19
CALCESTRUZZI TORINO - S.p.a.	22
CANARD - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	9
CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.	14
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a.	7
CERFIN - S.r.l.	11
CIAT ROSSI - S.p.a.	23
CIS - CENTRO INFORMATIVO PER LA COLLABORAZIONE TRA LE IMPRESE E LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN SICILIA - S.p.a.	6
CO.GE.TI. - S.p.a.	10
COLOR SERVICE - S.p.a.	21
COMERO - S.p.a.	18
COMERO - S.p.a.	18
COMPASS - S.p.a. (Gruppo Bancario Mediobanca)	6
DALMINE GESTIONI PATRIMONIALI - S.r.l.	16
DE MASI AGRICOLTURA - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
DORFIN - S.r.l.	12	INTERNAZIONALE IMMOBILIARE - S.r.l.	17
EDILFIN - S.r.l.	11	IPAR - S.p.a.	22
EFFE ELLE - S.r.l.	17	IRON FIN - S.r.l.	11
EFIBANCA - S.p.a.	8	ITALBOTTI - S.p.a.	6
ENEL - Società per azioni	8	ITALPROGETTI IMPIANTI - S.p.a.	18
ENNECINQUE - S.r.l.	19	ITEL - S.p.a.	4
EUROSPIN ITALIA - S.p.a.	7	KAPOKIFICIO E PIUMIFICIO NAZIONALE - S.p.a.	2
EXOR - S.p.a.	7	L. SILVIO VIGLIENZONE - Società per azioni	1
F.A.E.N. - S.r.l.	22	LIOPRODOTTI - S.p.a.	4
F.IM.CO. - S.r.l.	10	MACCHINE MONTECCHIA - S.r.l.	19
FASCINO E.T. - S.r.l.	16	MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.	2
FASCINO PRODUZIONE GESTIONE TEATRO - S.r.l.	16	MAREA ROM - S.r.l.	12
FIL HOLDING - S.p.a.	5	MARTINI & ROSSI - S.p.a.	18
FINARCO - S.r.l.	12	MARTINI & ROSSI I.V.L.A.S. - S.p.a.	18
FINCAP - S.p.a.	13	MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.	5
FINCEA - S.p.a.	12	MERLONI PROGETTI - S.p.a.	17
FINHELLAS - S.r.l.	11	MONTEDISON - S.p.a.	19
FINVIANO - S.r.l.	11	MARZO 77 - S.r.l.	20
FIUNO - S.r.l.	15	NUOVA SPARTACO di Ippolito Etro C. S.a.s.	19
FRATELLI MANOUKIAN - S.p.a. in abbreviato F.LLI MANOUKIAN - S.p.a.	21	OFFSHORE ITALIA - S.r.l. - D'ARMAMENTO	22
GOLDEN FIN - S.r.l.	11	P.A.A.R. - S.p.a.	2
HOTEL SAVOIA - S.r.l.	10	PACARD - S.r.l.	18
I.CO.DE - S.r.l.	17	PACARD - S.r.l.	18
IFB LEASING - S.p.a.	3	PARCO GAMBARO - S.r.l.	9
IL TORRIONE - S.r.l.	10	POZZOBON IMMOBILIARE - S.r.l.	20
IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.	2	POZZOBON PREFABBRICATI - S.r.l.	20
IMMOBILIARE GIUSEPPE DI VITTORIO - S.r.l.	20	REDAM - S.r.l.	20
IMMOBILIARE UNO - S.r.l.	10	RIVER dei F.lli Di Stefano - S.n.c.	22
INDUSTRIA MACELLAZIONE VALLE DEL LEO Società per azioni	18	RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a.	5
INTERGRAF - S.p.a.	4	S.A.B. AUTOSERVIZI - S.r.l.	21
INTERNATIONALFIN - S.r.l.	12	S.A.I.A. - S.r.l.	9
		S.A.I.P.O. - S.p.a. Società per Azioni Porta Orientale	6

	PAG.		PAG.
SASSUOLFIN - S.p.a.	12	STEROFIN - S.p.a.	14
SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.	4	TEVEREFIN - S.p.a.	3
SERVOLA - S.p.a.	5	TICINO PROGETTI - S.r.l.	10
SIFIN - S.p.a.	13	TREND - S.r.l.	14
SILCA - S.r.l.	22	UNIFIN - S.r.l.	11
SIRFIN - S.p.a.	11	UNIMEC - S.r.l.	17
SNIA FIBRE - S.p.a.	8	UNIONE SPORTIVA NOCERINA - S.r.l.	3
SOCIETÀ ADRIATICA INTERCONSORTILE - S.p.a.	4	VIGLIENZONE ADRIATICA - Società per azioni	1
SOFINPAR - S.p.a. Società Finanziaria di Partecipazioni	15	VITTORIA - S.r.l.	15
SOLICITORS COMPANY - S.r.l.	11	WORLD CURRENCY NETWORK SIM p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBRO CARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s. •
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

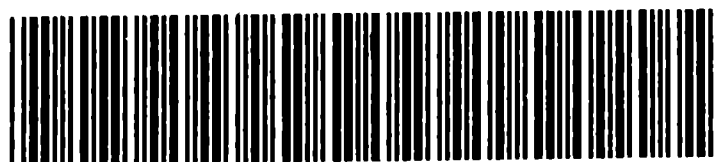
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 2 1 9 0 9 5 *

L. 7.250